



**COMUNE DI PONTERA**  
Provincia di Pisa

**NOTA DI AGGIORNAMENTO**

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE**

**2020 - 2022**

# INDICE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

PREMESSA

## I) SEZIONE STRATEGICA

### A) QUADRO DELLE CONDIZIONI ESTERNE ALL'ENTE

1. Lo scenario macroeconomico
2. Il territorio e la popolazione

### B) QUADRO DELLE CONDIZIONI INTERNE DELL'ENTE

1. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali
2. Servizi gestiti in forma associata tramite l'Unione Valdera
3. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica
  - a) Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi
  - b) Tributi e tariffe dei servizi pubblici
  - c) Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali
  - d) Risorse finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni
  - e) Gestione del patrimonio
  - f) Indebitamento
4. Disponibilità e gestione delle risorse umane

### C) INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI

## II) SEZIONE OPERATIVA

### Parte 1

Obiettivi operativi

### Parte 2

Piano triennale del fabbisogno del personale 2020-2022  
Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2020 – 2022  
Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi  
Piano triennale Opere Pubbliche 2020 -2022

## PREMESSA

Una delle novità dell'armonizzazione contabile degli enti territoriali è rappresentata dal Documento Unico di programmazione (DUP), illustrato nell'allegato n. 4/1 al D.Lgs.n. 118/2011 e s.m.i. – “Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio”.

Tale documento, che sostituisce la Relazione Previsionale e Programmatica prevista dall'art. 170 del TUEL e il Piano Generale di Sviluppo, costituisce lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali.

Il principio contabile della programmazione ne disciplina i contenuti e le finalità, non definendo tuttavia uno schema rigido e valido per tutti, ma stabilisce solo le indicazioni minime necessarie.

Il DUP è quindi il documento di pianificazione di medio periodo per mezzo del quale sono esplicitati gli indirizzi che orientano la gestione dell'Ente per un numero di esercizi pari a quelli coperti dal bilancio pluriennale; costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP è articolato in due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La Sezione Strategica (SeS) individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

La Sezione Operativa (SeO) contiene la programmazione operativa dell'Ente. Vi sono infatti illustrati gli obiettivi operativi suddivisi per programmi, coerentemente agli indirizzi strategici contenuto nella SeS. Inoltre, contiene i seguenti documenti di programmazione:

- Programma triennale del fabbisogno di personale 2020-2022;
- Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2020-2022;
- Programma biennale delle forniture e dei servizi di cui all'art. 21 del D. Lgs. n. 50/2016;
- Programma triennale delle OO.PP. 2020 – 2022.

Premessa imprescindibile della presente Nota di aggiornamento al DUP 2020-2022 è la situazione di emergenza che si è venuta a creare a seguito della pandemia da coronavirus. Il lungo periodo di cosiddetto lockdown a cui il paese è stato sottoposto per cercare di arginare l'avanzata del virus e che è ancora in corso al momento della scrittura del presente atto di programmazione, ha comportato grossi cambiamenti in tutti i settori della vita quotidiana e ha ed avrà notevoli riflessi sociali ed economici che al momento non sono ancora valutabili appieno. Ne consegue che la programmazione di questo Ente subirà una brusca modifica, almeno nel breve-medio periodo, rispetto alle linee strategiche di mandato, e sarà suscettibile di ulteriori modifiche e integrazioni all'evolversi della situazione.

## I) SEZIONE STRATEGICA

### A) QUADRO DELLE CONDIZIONI ESTERNE ALL'ENTE

#### 1. Lo scenario macroeconomico

La **Legge di Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020** e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022, n. 160 del 27 dicembre 2019, è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 304 del 30 dicembre 2019.

Di seguito un elenco sintetico delle novità che riguardano i Comuni.

Fondo di solidarietà comunale. Per l'anno 2020 è stato sostanzialmente confermato l'importo dell'anno 2019.

Contributi ai Comuni per investimenti. La legge stanziava significative risorse a favore dei Comuni per investimenti e progettazione degli interventi, in un arco temporale pluriennale e che interessano vari settori strategici.

Fondo crediti di dubbia esigibilità. Si prevede la facoltà di calcolare nel 2020 e nel 2021 il FCDE applicando la percentuale del 90%, piuttosto che quella, rispettivamente, del 95% e del 100%, purché i Comuni abbiano registrato indicatori di tempestività dei pagamenti rispettosi dei termini previsti dal comma 859, lettere a) e b), della legge di bilancio 2019. Si prevede inoltre quale importante novità che in corso d'anno i Comuni possano rettificare l'accantonamento sulla base del miglioramento degli indici della capacità di riscossione (commi 79-80).

Anticipazione di tesoreria. Dal 2020 al 2022 l'anticipazione rimane fissata ai 5/12 delle entrate correnti (comma 555).

Anticipazione di liquidità CDP. È prevista anche per il 2020 la possibilità di usufruire di ulteriore liquidità per pagamenti di debiti certi liquidi ed esigibili al 31/12/2019 (comma 556).

Debito degli enti locali. La legge di Bilancio 2020 aveva previsto a partire dal 2020 l'avvio di un'operazione di abbattimento dei tassi di interessi praticati agli enti locali attraverso una ristrutturazione del debito (comma 557).

A seguito dell'emergenza sanitaria Covid-19, Cassa Depositi e Prestiti, con propria Circolare n. 1300 del 24 aprile 2020, ha previsto una rinegoziazione dei mutui contratti dai Comuni quale misura di straordinaria a favore degli enti, che sarà attivata dal mese di maggio 2020.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali. È prorogata al 2021 l'entrata in vigore del nuovo fondo di accantonamento a carico degli enti locali per il mancato rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali (FGDC, commi 854-855).

Riscossione. Si avvia una riforma della riscossione locale, finalizzata a migliorare la capacità di gestione delle entrate dei Comuni, assegnando strumenti più efficaci e dando stabilità ad un settore che ha conosciuto troppi anni di incertezza (commi 784-815).

Unificazione IMU/TASI. Si tratta di una semplificazione a favore sia dei contribuenti che degli uffici comunali, che non comporta alcun aumento della pressione fiscale e stabilizza gli attuali limiti di aliquota, compresa l'eventuale maggiorazione Tasi (0,8 per mille), per i soli Comuni che l'hanno applicata (commi 738-783).

Superamento dei vincoli per lo scorrimento delle graduatorie. Si prevede che le graduatorie concorsuali approvate dal 2012 al 2017 siano utilizzabili sino al 30 settembre 2020; le graduatorie approvate negli anni 2018 e 2019 sono utilizzabili entro tre anni dalla loro approvazione. A regime, a partire dal 2020, le graduatorie avranno una vigenza biennale.

Inoltre, dal 20 aprile 2020 sono cambiati i vincoli assunzionali dei Comuni a seguito dell'entrata in vigore del d.m. 17 marzo 2020, pubblicato sulla G.U. 108 del 27 aprile 2020.

Salvaguardia aggiornamento indennità dei sindaci. Si prevede che gli adeguamenti delle indennità e dei gettoni di presenza degli amministratori locali applicati ai sensi dell'articolo 82 del TUEL sono fatti salvi e sono legittimamente applicati.

Resta fermo il divieto di applicare un nuovo aggiornamento dopo l'entrata in vigore della norma che ha abrogato la previsione (comma 552).

Ulteriori misure: Canone unico OSP-Pubblicità, a decorrere dal 2021 (commi 816-847), ma con limite all'incremento delle tariffe Tosap e Cosap 2020 entro il tasso di inflazione programmato (co. 843).

Oltre a: stabilizzazione pluriennale dell'intero ammontare del Fondo IMUTasi (co.554); rifinanziamento fondo sentenze esecutive a seguito calamità e cedimenti strutturali (co. 877); revisione di alcuni criteri applicativi della riforma della spesa per il personale (co.853).

Il quadro macroeconomico risulta profondamente modificato a seguito dell'emergenza di sanità pubblica di interesse internazionale causata dalla diffusione di un nuovo virus denominato Covid-19, che ha portato e porterà ancora alla emanazione di provvedimenti legislativi a carattere nazionale e regionale per l'attuazione e il coordinamento delle misure occorrenti per il contenimento e contrasto dell'emergenza epidemiologica.

Possono qui essere ricordati solo i principali provvedimenti emanati dal Governo:

- Delibera del Consiglio dei Ministri del 20 aprile 2020 - Ulteriore stanziamento per la realizzazione degli interventi in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- D. P.C.M. del 10 aprile 2020 - Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale;
- D.L. del 8 aprile 2020, n.23 - Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali;

- D.L. del 8 aprile 2020, n. 22 - Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;
- Delibera del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2020 - Ulteriore stanziamento per la realizzazione degli interventi in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- D.P.C.M. del 1 aprile 2020 - Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale;
- D.P.C.M. del 28 marzo 2020 - Criteri di formazione e di riparto del Fondo di solidarietà comunale 2020;
- D.L. del 25 marzo 2020 n.19 - Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- D.P.C.M. - Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale;
- D.L. del 17 marzo n.18 - Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- Protocollo del 14 marzo 2020 - Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro;
- D.P.C.M. del 11 marzo 2020 - Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 sull'intero territorio nazionale;
- D.L. 9 marzo 2020, n.14 - Disposizioni urgenti per il potenziamento del Servizio sanitario nazionale in relazione all'emergenza COVID-19;
- D.P.C.M. del 9 marzo 2020 - Ulteriori misure urgenti per il contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale;
- D.L. 8 marzo 2020 n.11 - Misure straordinarie ed urgenti per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e contenere gli effetti negativi sullo svolgimento dell'attività giudiziaria;
- D.P.C.M. dell'8 marzo 2020 - Ulteriori misure per il contenimento e il contrasto del diffondersi del virus Covid-19 sull'intero territorio nazionale;
- Legge 5 marzo 2020, n. 13 - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

- Delibera del Consiglio dei Ministri del 5 marzo 2020 - Ulteriore stanziamento per la realizzazione degli interventi in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- D.P.C.M. del 4 marzo 2020 - Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale;
- D.L. 2/3/2020, n. 9 -Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- D.P.C.M. 01 marzo 2020 - Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- D.P.C.M. 25 febbraio 2020 - Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- D.P.C.M. 23 febbraio 2020 - Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 - Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili.

Anche i vari Ministeri e la Regione Toscana hanno emanato provvedimenti normativi che hanno riflesso profondo sulla vita della collettività e degli enti locali.

La normativa è in continuo divenire, le sfide da affrontare molteplici, soprattutto in questo momento che si dovrà passare dalla cosiddetta fase 1 alla 2, quella cioè della riapertura di aziende, fabbriche e esercizi commerciali.

## 2. Il territorio e la popolazione

- Il territorio del Comune di Pontedera si estende per 43,06 km quadrati.
- La popolazione residente alla data del 31/12/2019 è pari a 29.602 abitanti.
- Le tabelle sottostanti evidenziano l'andamento demografico degli ultimi 5 anni.

ANNO 2015	Popolazione all'inizio dell'anno	Differenza tra nati e morti (+ o -)	Differenza iscritti e cancellati (+ o -)	Incremento (+ o -)	Popolazione alla fine dell'anno	FAMIGLIE	
	A					B	A + B
MASCHI	14.243	-46	28	-18	14.225	12.218	12.232
FEMMINE	14.953	-74	119	45	14.998		
TOTALE	29.196	-120	147	27	29.223		

ANNO 2016	Popolazione all'inizio dell'anno	Differenza tra nati e morti (+ o -)	Differenza iscritti e cancellati (+ o -)	Incremento (+ o -)	Popolazione alla fine dell'anno	FAMIGLIE	
	A					B	A + B
MASCHI	14.225	-14	49	35	14.260	12.237	12.311
FEMMINE	14.998	-61	70	9	15.007		
TOTALE	29.223	-75	119	44	29.267		

ANNO 2017	Popolazione all'inizio dell'anno	Differenza tra nati e morti (+ o -)	Differenza iscritti e cancellati (+ o -)	Incremento (+ o -)	Popolazione alla fine dell'anno	FAMIGLIE	
	A					B	A + B
MASCHI	14.260	-26	-9	-35	14.225	12.305	12.330
FEMMINE	15.007	-33	-31	-64	14.943		
TOTALE	29.267	-59	-40	-99	29.168		

ANNO 2018	Popolazione all'inizio dell'anno	Differenza tra nati e morti (+ o -)	Differenza iscritti e cancellati (+ o -)	Incremento (+ o -)	Popolazione alla fine dell'anno	FAMIGLIE	
	A					B	A + B
MASCHI	14.225	-55	89	34	14.259	12.326	12.438
FEMMINE	14.943	-90	111	21	14.964		
TOTALE	29.168	-145	200	55	29.223		

ANNO 2019	Popolazione all'inizio dell'anno	Differenza tra nati e morti (+ o -)	Differenza iscritti e cancellati (+ o -)	Incremento (+ o -)	Popolazione alla fine dell'anno	FAMIGLIE	
	A					B	A + B
MASCHI	14.259	-33	274	241	14.500	12.438	12.646
FEMMINE	14.964	-86	224	138	15.102		
TOTALE	29.223	-119	498	379	29.602		



## B) Quadro delle condizioni interne all'Ente

### 1. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Il Comune di Pontedera alla data del 1/1/2020 partecipa alle seguenti società:

Società	C.F./Partita IVA	Entità della partecipazione
A.P.E.S. - Azienda Pisana per l'Edilizia Sociale S.c.p.A.	01699440507	10,40 %
Alliance Farmacie comunali di Pontedera S.p.A.	01552290502	20,00 %
Cerbaie S.p.A. (in liquidazione)	00371820507	14,52 %
Compagnia Pisana Trasporti (CPT) s.r.l. (in liquidazione)	01024770503	7,21%
CTT Nord s.r.l.	01954820971	2,913 %
Ecofor Service S.p.A.	00163020506	28,019 %
Geofor Patrimonio s.r.l.	01751030501	11,283 %
Pont-Lab s.r.l. (in dismissione)	01877340503	50,83 %
Pont-Tech scarl	01362920504	24,97 %
Retiambiente S.p.A.	02031380500	13,12%
Siat Società Italiana Ambiente e Territorio s.r.l.	01372120509	51,00 %

Di seguito per ciascuna Società è riportato un breve cenno storico e la descrizione dell'attività svolta; inoltre sono riportati alcuni dati contabili estratti dai bilanci delle società stesse, specificando che i bilanci completi delle società suddette sono regolarmente visionabili sul sito del Comune, nella cartella Amministrazione Trasparente, oppure sul sito istituzionale delle Società.

#### **A.P.E.S. - Azienda Pisana per l'Edilizia Sociale S.c.p.A.**

La Società Apes S.c.p.A. è di proprietà del Comune per il 10,40%.

La Società è una multipartecipata a capitale interamente pubblico e gestisce il patrimonio di edilizia residenziale pubblica di proprietà dei comuni della Provincia di Pisa, che agiscono in modo coordinato attraverso le deliberazioni del Lode pisano. La nascita del Lode pisano – Livello Ottimale di Esercizio e l'individuazione del soggetto gestore del patrimonio ERP è stabilito dalla normativa regionale di cui alla Legge 77/1998 di riordino delle competenze in materia di ERP. Trattasi quindi di società in house per la gestione di servizi strumentali e funzioni amministrative per conto dei Comuni del LODE Pisano

APES scpa	2018	2017
-----------	------	------

#### **STATO PATRIMONIALE**

Stato Patrimoniale attivo/passivo	20.450.871	20.588.903
Patrimonio Netto	1.459.357	1.455.405
<b>CONTO ECONOMICO</b>		
Valore della produzione	11.576.022	10.068.145
Costo della produzione	11.285.991	9.942.287
Risultato esercizio	3.950	6.433

### Alliance Farmacie comunali di Pontedera S.p.A.

La Società Azienda Farmacie di Pontedera S.p.A. è di proprietà del Comune per il 20,00%.

Con delibera consiliare n. 107 del 07/09/2000 sono stati dettati gli indirizzi per trasformare le farmacie comunali, gestite in economia, in azienda speciale e successivamente in società per azioni prevedendo, contestualmente, la vendita del pacchetto di maggioranza ad un privato. Con successiva delibera di Consiglio n. 115 del 22/09/2000 è stata costituita l'Azienda Speciale per la gestione delle Farmacie Comunali. Con ulteriore delibera consiliare n. 2 del 25/01/2001 l'Azienda Speciale è stata trasformata in Società per Azioni. Appena avvenuta la costituzione della S.p.A., il 3,5% delle quote azionarie è stato destinato ai farmacisti, mentre la restante quota del 76,5% delle azioni, è stata, tramite gara ad evidenza pubblica, acquistata da Alleanza Salute Italia S.p.A.

La Società ha per oggetto la gestione delle Farmacie. Pertanto è una società per la gestione di un servizio pubblico locale di rilevanza economica.

<b>ALLIANCE FARMACIE COMUNALI S.p.A.</b>	<b>2018</b>	<b>2017</b>
<b>STATO PATRIMONIALE</b>		
Stato Patrimoniale attivo/passivo	2.873.740	3.077.840
Patrimonio Netto	2.056.161	2.016.123
<b>CONTO ECONOMICO</b>		
Valore della produzione	3.875.397	3.922.078
Costo della produzione	3.823.108	3.853.598
Risultato esercizio	40.040	64.179

### Cerbaie S.p.A. (in liquidazione)

La Società Cerbaie S.p.A. è di proprietà del Comune per il 14,52%.

Tale società, totalmente a partecipazione pubblica, fu costituita nell'anno 1993 con oggetto sociale la gestione del servizio idrico per i comuni dell'omonimo bacino. A seguito del compimento del percorso di riforma avviato con la legge Galli n.36/94 e la successiva attuazione regionale con la L.R.T. n.81/98 è stato definito dalla Regione un Ambito Territoriale più ampio (n.2 Basso Valdarno) per la gestione unitaria del servizio idrico integrato. Nel 2001 il Consorzio obbligatorio A.T.O. 2 ha affidato il servizio per l'intero ambito a una nuova società denominata Acque s.p.a., nella quale i Comuni del bacino Cerbaie partecipano indirettamente a mezzo di Cerbaie s.p.a. che ne detiene le quote.

In attuazione alla deliberazione di C.C. n. 46 del 29/09/2018 ad oggetto "Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, del D. Lgs. 19/8/2016, n. 175, come modificato dal D. Lgs. 16/6/2017, n. 100. Approvazione", in data 5/6/2018 in seduta straordinaria, si è riunita l'Assemblea dei soci della soc. Cerbaie spa per deliberare in merito allo scoglimento e messa in liquidazione della società ai sensi dell'art. 2487 c.c. e ai sensi dell'art. 20 co. 1 del D. Lgs. 175/2016.

<b>CERBAIE S.P.A. (in liquidazione)</b>	<b>2018</b>	<b>2017</b>
---	-------------	-------------

#### **STATO PATRIMONIALE**

Stato Patrimoniale attivo/passivo	33.954.300	29.086.494
Patrimonio Netto	31.863.571	26.582.313
<b>CONTO ECONOMICO</b>		
Valore della produzione	401.565	989.361
Costo della produzione	471.177	795.959
Risultato esercizio	4.935.713	3.114.576

#### **Compagnia Pisana Trasporti (CPT) s.r.l. (in liquidazione)**

Con deliberazione di C.C. n. 72 del 25/9/2012 è stato approvato il complessivo piano di riordino delle aziende di gestione del trasporto pubblico locale, mediante lo scioglimento di CPT spa e mediante il conferimento del ramo di azienda trasporto pubblico locale di CPT spa in CTT NORD srl, conseguentemente al processo di aggregazione societaria per la gestione associata del TPL nel bacino regionale della Toscana ai sensi della L.R. 65/2010. Quindi da tale data è iniziato il percorso per la liquidazione della società CPT spa che è tutt'ora in corso.

In data 27/11/2014 l'Assemblea ha approvato la trasformazione della società da spa a srl.

<b>Compagnia Pisana Trasporti (CPT) s.r.l. (in liquidazione)</b>	<b>2018</b>	<b>2017</b>
--	-------------	-------------

#### **STATO PATRIMONIALE**

Stato Patrimoniale attivo/passivo	2.249.710	4.464.526
Patrimonio Netto	722.547	2.682.242
<b>CONTO ECONOMICO</b>		
Valore della produzione	121.033	304.777
Costo della produzione	261.149	364.541
Risultato esercizio	-1.959.694	-59.682

#### **CTT Nord s.r.l.**

La Società CTT Nord s.r.l. è di proprietà del Comune per il 2,913%.

La Società CTT NORD Srl si è costituita per l'attività di organizzazione ed esercizio del servizio di trasporto pubblico locale. Con deliberazione del C.C. n. 72 del 25/09/2012 il Comune di Pontedera ha approvato il complessivo piano di riordino delle aziende di gestione del trasporto pubblico locale, mediante lo scioglimento di CPT spa e mediante il conferimento del ramo di azienda trasporto pubblico locale di CPT spa in CTT Nord srl, conseguentemente al processo di aggregazione societaria per la gestione associata del TPL nel bacino regionale della Toscana ai sensi della L.R. 65/2010. La Società gestisce un servizio pubblico locale di rilevanza economica per il quale la Regione Toscana ha proceduto a gara unica regionale ai sensi della legge citata.

<b>CTT NORD S.R.L.</b>	<b>2018</b>	<b>2017</b>
------------------------	-------------	-------------

#### **STATO PATRIMONIALE**

Stato Patrimoniale attivo/passivo	150.475.397	136.485.821
Patrimonio Netto	40.874.192	37.564.761
<b>CONTO ECONOMICO</b>		
Valore della produzione	116.999.999	110.145.544
Costo della produzione	112.995.656	108.186.140
Risultato esercizio	3.309.426	1.064.076

#### **Ecofor Service S.p.A.**

La Società Ecofor Service S.p.A. è di proprietà del Comune per il 28,019%.  
 Con le modifiche apportate dalla legge finanziaria 2002 (legge n.448/01) e dal successivo D.L. n.269/2003 al TUEL, è stato introdotto l'obbligo per gli enti locali detentori della maggioranza del capitale sociale delle società che gestiscono i servizi pubblici, proprietarie anche delle reti e degli impianti, di provvedere ad effettuare nel termine di un anno dalla entrata in vigore della legge stessa, lo scorporo delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni. Al fine di adeguarsi alla nuova normativa, pertanto, il Consiglio di amministrazione della Geofor s.p.a. in data 22/09/2004 ha approvato un progetto di scissione in tre distinte società: Geofor s.p.a. per la gestione dei rifiuti solidi urbani, Geofor Patrimonio s.p.a. per la gestione patrimoniale delle reti, degli impianti e delle dotazioni immobiliari, ed Ecofor Service s.p.a. per la gestione dei rifiuti speciali industriali.

<b>ECOFOR SERVICE S.p.A.</b>	<b>2018</b>	<b>2017</b>
------------------------------	-------------	-------------

#### **STATO PATRIMONIALE**

Stato Patrimoniale attivo/passivo	34.076.129	34.341.802
Patrimonio Netto	7.089.600	5.126.222
<b>CONTO ECONOMICO</b>		
Valore della produzione	23.126.884	19.444.618
Costo della produzione	18.630.200	17.239.121
Risultato esercizio	3.098.279	1.423.157

#### **Geofor Patrimonio s.r.l.**

La Società Geofor Patrimonio è di proprietà del Comune per l' 11,283%.  
 La società Geofor Patrimonio s.p.a. si è costituita nel 2005 e detiene la proprietà e la gestione patrimoniale di reti, impianti e dotazioni immobiliari strumentali ed afferenti alla gestione ed erogazione del servizio di nettezza urbana.  
 Con atto notarile del 16/05/2018 è stata disposta la fusione per incorporazione della Società Gea patrimonio srl nella società Geofor Patrimonio srl, divenuta effettiva in data 28/05/2018. Successivamente alla fusione la partecipazione al capitale sociale del Comune di Pontedera nella Geofor Patrimonio srl è passata all' 11,283%.

<b>GEOFOR PATRIMONIO s.r.l.</b>	<b>2018</b>	<b>2017</b>
---------------------------------	-------------	-------------

#### **STATO PATRIMONIALE**

Stato Patrimoniale attivo/passivo	18.306.283	11.708.341
Patrimonio Netto	13.482.878	4.504.967
<b>CONTO ECONOMICO</b>		
Valore della produzione	2.920.195	3.238.519
Costo della produzione	2.289.210	2.408.096
Risultato esercizio	336.685	452.259

#### **Pont-Lab s.r.l. (in dismissione)**

La Società Pont-Lab s.r.l. è di proprietà del Comune per il 50,83%.

Il Comune di Pontedera nell'anno 1995 ha aderito al "Progetto Pontedera" prevedendo la costituzione di un Polo tecnologico gestito da una società consortile mista per la gestione dei servizi necessari al proprio funzionamento. A tale scopo è stata costituita la soc. Pont-tech con lo scopo di fornire servizi tecnologici alle piccole e medie imprese. Successivamente con delibera C.C. n. 104 del 14/10/2002 sono stati approvati gli indirizzi per la creazione di strutture per la ricerca, il trasferimento tecnologico, l'incubazione di imprese in fase di start up e la formazione a favore delle imprese locali e di servizi avanzati per la comunità locale da realizzarsi presso la Ex-Foresteria Piaggio. Il complesso, denominato CERFITT, di proprietà del Comune di Pontedera, inaugurato nell'anno 2008, è attualmente affidato alla gestione della società Pont-tech. All'interno della gestione del CERFITT, è stata individuata la soc. Pont-Lab srl per la gestione del laboratorio per prove e test ed altri servizi su materiali e prodotti di vario tipo e lo svolgimento di attività ad esse strumentali.

Con la deliberazione di C.C. n. 46 del 29/9/2018 ad oggetto "Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, del D. Lgs. 19/8/2016 n. 175, come modificato dal D. Lgs. 16/6/2017 n. 100. Approvazione.", è stata approvata la dismissione della partecipazione del Comune di Pontedera mediante cessione della partecipazione a titolo oneroso. In data 31/12/2019 è stato rogato l'atto di cessione ad efficacia differita della quota del Comune di Pontedera a seguito di asta pubblica.

<b>PONTLAB s.r.l. (in dismissione)</b>	<b>2018</b>	<b>2017</b>
--	-------------	-------------

#### **STATO PATRIMONIALE**

Stato Patrimoniale attivo/passivo	5.836.177	5.220.348
Patrimonio Netto	2.206.981	2.183.299
<b>CONTO ECONOMICO</b>		
Valore della produzione	3.841.491	3.635.180
Costo della produzione	3.780.004	3.558.661
Risultato esercizio	23.681	31.394

### **Pont-Tech s.c.a.r.l.**

La Società Pont-Tech scarl è di proprietà del Comune per il 24,97%.

La Società nasce nel 1995 con la funzione di erogare servizi tecnologici alle piccole e medie imprese. Le caratteristiche del territorio comunale e del tessuto economico di Pontedera – data la presenza della Piaggio e del relativo indotto - sono tradizionalmente legate al comparto meccanico delle due ruote. Negli ultimi anni a seguito della crisi del settore è emersa la necessità di introdurre elementi di ricerca, innovazione e specializzazione nel comparto produttivo a supporto della piccola e media impresa. A tale scopo è stata costituita la società in questione, la cui funzione di supporto al sistema economico locale costituisce quindi un elemento strettamente attinente alla stessa identità del Comune e del territorio.

<b>PONTERA E TECNOLOGIA S.C.A.R.L.</b>	<b>2018</b>	<b>2017</b>
--	-------------	-------------

#### **STATO PATRIMONIALE**

Stato Patrimoniale attivo/passivo	1.144.810	853.592
Patrimonio Netto	609.527	543.916
<b>CONTO ECONOMICO</b>		
Valore della produzione	524.873	416.945
Costo della produzione	454.018	336.131
Risultato esercizio	65.612	74.845

### **Retiambiente S.p.A.**

La Società Retiambiente S.p.A è di proprietà del Comune per il 13,12%.

La Società è una multipartecipata a capitale interamente pubblico e ha per oggetto lo svolgimento di tutti i servizi e le attività preparatorie al successivo ampliamento del suo capitale ad un socio industriale avente le caratteristiche di cui all'art. 4, comma 12, D.L. n. 138/2011. A seguito di ciò la società assumerà come oggetto sociale il servizio di gestione integrata dei rifiuti solidi urbani sul territorio della comunità di Ambito Territoriale Ottimale "ATO Toscana Costa". Retiambiente S.p.A. nasce quindi da un obbligo normativo (regionale) con l'obiettivo di aggregare le attuali società di gestione dei rifiuti.

Con delibera di C.C. n. 61 del 15/12/2015 è stato approvato il complessivo piano di riordino delle partecipazioni societarie afferenti la gestione del Servizio integrato dei rifiuti urbani, che ha comportato il conferimento della partecipazione detenuta dal Comune di Pontedera in Geofor spa a titolo di sottoscrizione dell'aumento di capitale di RetiAmbiente spa.

<b>RETIAMBIENTE s.p.a</b>	<b>2018</b>	<b>2017</b>
---------------------------	-------------	-------------

#### **STATO PATRIMONIALE**

Stato Patrimoniale attivo/passivo	22.005.333	21.767.055
Patrimonio Netto	21.909.022	21.706.961
<b>CONTO ECONOMICO</b>		
Valore della produzione	1	1
Costo della produzione	121.131	56.523
Risultato esercizio	202.061	67.678

## Siat Società Italiana Ambiente e Territorio s.r.l.

La Società Siat s.r.l. è di proprietà del Comune per il 51,00%.

Nel 2009 è nata la società SIAT s.r.l. dalla fusione per incorporazione di Siat, cui il Comune partecipava direttamente, e Siat 2p, partecipata diretta di Siat. La Siat 2p ha partecipato alla gara di project financing aggiudicandosi lo stesso. La società svolge servizio pubblico locale a rilevanza economica.

SIAT s.r.l.	2018	2017
-------------	------	------

### **STATO PATRIMONIALE**

Stato Patrimoniale attivo/passivo	1.728.282	1.600.177
Patrimonio Netto	713.942	564.038
<b>CONTO ECONOMICO</b>		
Valore della produzione	1.970.103	1.990.526
Costo della produzione	1.748.886	1.863.315
Risultato esercizio	149.904	68.131

Il Comune di Pontedera fa parte poi dell'Unione dei Comuni "Unione Valdera" e del Consorzio Società della Salute.

Inoltre, il Comune di Pontedera partecipa nelle seguenti Fondazioni:

**Fondazione per la Cultura Pontedera** – A seguito dell'iniziativa dei Fondatori Promotori, è costituita la "Fondazione per la Cultura Pontedera", già Fondazione "PONTEDERA TEATRO". La Fondazione si propone di favorire la diffusione della cultura e dell'arte promuovendo e valorizzando le proposte culturali nel territorio della Città di Pontedera e della Valdera con particolare attenzione alla promozione, conservazione e tutela dei beni di interesse storico ed artistico.

**Fondazione Teatro della Toscana** – la Fondazione è nata dalla cessione del ramo di azienda dell'attività teatrale della Fondazione Pontedera Teatro alla Fondazione Teatro della Pergola di Firenze, a cui ha fatto seguito la modifica dello Statuto di quest'ultima Fondazione con il cambio di denominazione in Fondazione Teatro della Toscana e l'ingresso del Comune di Pontedera.

**Fondazione Charlie** – La Fondazione ha finalità di solidarietà sociale, nonché di promozione ed organizzazione di attività culturali ed iniziative scientifico-culturali; gestisce il servizio di aiuto telefonico.

**Fondazione Piaggio** – La Fondazione gestisce il Museo Piaggio e l'Archivio storico Piaggio.

Ad oggi gli strumenti che caratterizzano il sistema di governance del sistema delle partecipate del Comune di Pontedera sono quelli previsti per le attività di vigilanza dall'articolo 147 quater del D.Lgs.n. 267/2000 e disciplinati nel Regolamento sui controlli interni, Titolo VI "Controllo sulle società partecipate non quotate". Tale tipo di controllo ha come scopo quello di rilevare i rapporti finanziari tra l'Ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale ed organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e degli altri vincoli dettati dal legislatore per queste società. Si inserisce nell'ambito del processo di formazione del

bilancio consolidato. Esso tiene conto degli obiettivi gestionali assegnati dall'Ente alle società partecipate e monitora l'andamento della gestione con riferimento in particolare all'efficienza ed efficacia della gestione ed all'andamento della condizione finanziaria, l'individuazione delle opportune azioni correttive, con particolare riferimento agli effetti che si possono determinare sul bilancio dell'Ente.

Inoltre, il Consiglio Comunale, nell'ambito delle competenze delineate dall'art.42 del Tuel, assume un ruolo strategico nella definizione degli indirizzi che le società partecipate devono osservare, anche con riferimento a modifiche statutarie, operazioni di trasformazione, conferimento, fusione, acquisizione di partecipazioni, partecipazione dell'ente locale a società di capitali, affidamenti di attività e servizi mediante convenzioni, nella definizione degli indirizzi per le nomine dei rappresentanti del Comune da parte del Sindaco.

I principali obiettivi di indirizzo da porre alle società partecipate sono i seguenti:

- le società improntano la propria attività a criteri di legalità, buon andamento, economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza nonché al rispetto dei principi dell'ordinamento comunitario.
- mantenimento dell'equilibrio economico, in modo tale da non determinare effetti pregiudizievoli per gli equilibri finanziari del Comune. E' obiettivo comune a tutte le società e enti realizzare bilanci non in perdita. A tale scopo, detti soggetti sono tenuti a programmare la propria gestione e ad assumere ogni misura correttiva, nel corso dell'esercizio, utile a perseguire e realizzare il pareggio o l'utile/avanzo di bilancio.
- le società e gli enti assumono come principio di gestione il contenimento dell'indebitamento.
- le società e gli enti, secondo la rispettiva natura, sono tenuti al rispetto puntuale delle disposizioni normative in materia di contenimento della spesa, di procedure di appalto, di personale e di incarichi, nonché di vincoli di finanza pubblica.
- sono tenute ad assolvere agli obblighi in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza, con le modalità specifiche previste dalla normativa per ciascuna tipologia di organismo;
- devono favorire i flussi di comunicazione con le amministrazioni comunali assicurando l'invio della documentazione di carattere contabile ed extracontabile, al fine di verificare l'andamento economico-finanziario e l'attività svolta.

Il D. Lgs. n. 118/2011 ha previsto tra l'altro l'adozione da parte degli EE.LL. del Bilancio Consolidato con i propri enti e organismi partecipati, da redigere entro il 30 settembre di ogni anno per l'esercizio precedente.

La predisposizione e approvazione del bilancio consolidato e la rappresentazione finale, finanziaria e patrimoniale, e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso i suoi enti partecipati dovranno consentire di:

- a) sopperire alle carenze informative e valutative del bilancio del Comune, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;
- b) attribuire alla amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;
- c) ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo all'amministrazione pubblica.

Le società e gli enti che fanno parte dell'area di consolidamento, come individuata con delibera di Giunta, dovranno adoperarsi per fornire ogni informazione utile o necessaria a predisporre il bilancio di gruppo, secondo le direttive che sono state loro impartite.





## **2. Servizi gestiti in forma associata tramite l'Unione Valdera**

L'Unione dei Comuni della Valdera è stata costituita a Pontedera il 30 ottobre 2008 dai Comuni di Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme, Chianni, Crespina, Lajatico, Lari, Palaia, Peccioli, Ponsacco, Pontedera, S.Maria a Monte e Terricciola. In questi 10 anni di attività la compagine sociale dell'Unione è cambiata; ad oggi fanno parte dell'Unione i Comuni di Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme Lari, Palaia e Pontedera.

I servizi svolti ad oggi in forma associata sono molteplici e il Comune di Pontedera ha contribuito anche con il trasferimento e comando di molte unità di personale, sia a tempo pieno che a part-time.

In estrema sintesi, l'Unione gestisce l'ampia gamma dei servizi sociali, sia come provvidenze alla persona, sia come progetti a categorie determinate, i servizi per il diritto allo studio, sia collettivi che individuali, i servizi educativi (tra cui la gestione degli asili nido comunali, la refezione e il trasporto scolastico), la rete bibliotecaria e archivistica a livello provinciale, il Centro Situazioni (CeSi) di protezione civile, alcune funzioni urbanistiche di rilievo strategico (piano strutturale intercomunale, uniformazione regolamenti edilizi) e altre ordinarie (vincolo idrogeologico, catasto dei boschi percorsi dal fuoco, commissione paesaggistica unificata), lo sportello unico per le attività produttive (Suap), che si occupa anche di promozione turistica e trasporto pubblico locale, il trattamento economico, previdenziale e la formazione del personale dipendente, il reclutamento del personale, le funzioni di centrale di committenza per l'acquisizione di beni e servizi all'esterno, il servizio informatico per il passaggio all'amministrazione digitale e l'innovazione tecnologica, il servizio di Polizia Locale, con un ufficio unico per gli accertamenti delle violazioni al Codice della Strada e comandi operativi articolati su base territoriale. L'Unione coordina inoltre una serie di processi di cambiamento organizzativo per tutti i Comuni aderenti, quali il passaggio alla conservazione sostitutiva digitale, le valutazioni sulla performance da parte dei nuclei di valutazione, i sistemi di tutela e trattamento dei dati personali susseguenti alla entrata in vigore della nuova regolamentazione europea e, più in generale, tutte le novità del sistema amministrativo per le quali sia utile o più efficiente un approccio unitario condiviso.

**3. Indirizzi generali di natura strategica relative alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.**

**a) Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi**

<b>OPERE IN CORSO</b>	
RIQUALIFICAZIONE AREA PRODUTTIVA IN LOCALITA' GELLO	2.300.000,00
RIQUALIFICAZIONE VIABILITA' ESISTENTE	953.188,71
COLLEGAMENTO VEICOLARE E CICLABILE TRA LA FRAZIONE SANTA LUCIA E IL CAPOLUOGO E ASFALTI	780.000,00
LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UN LABORATORIO E CENTRO DOCUMENTAZIONE – DIDATTICA PER LA ROBOTICA INDUSTRIALE E L'AUTOMAZIONE	2.867.600,00

## **b) Tributi e tariffe dei servizi pubblici**

A decorrere dall'anno 2020 è abolita (a eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti TARI) l'Imposta unica comunale (IUC). L'IMU viene disciplinata dall'art. 1, commi da 739 a 783, della di Bilancio 2020.

Nasce la nuova IMU, che comprende l'IMU e la TASI a decorrere dal 2020: la legge di Bilancio prevede, infatti, l'unificazione di IMU e TASI e riscrive, riordinandola, la disciplina del tributo comunale. L'aliquota base della nuova super IMU passa all'8,6 per mille ma potrà essere azzerato il prelievo per alcune tipologie di immobili.

Il presupposto dell'imposta è il possesso di immobili. Il possesso dell'abitazione principale o assimilata non costituisce presupposto dell'imposta, salvo che si tratti di un'unità abitativa classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 o A/9. La base imponibile dell'imposta è costituita dal valore degli immobili.

Per i fabbricati iscritti in catasto, il valore è costituito da quello ottenuto applicando all'ammontare delle rendite risultanti in catasto, vigenti al 1° gennaio dell'anno di imposizione, rivalutate del 5%, i moltiplicatori previsti dalle norme vigenti:

Per le aree fabbricabili, il valore è costituito da quello venale in comune commercio al 1° gennaio dell'anno di imposizione, o a far data dall'adozione degli strumenti urbanistici,

Per i terreni agricoli, nonché per quelli non coltivati, il valore è costituito da quello ottenuto applicando all'ammontare del reddito dominicale risultante in catasto, vigente al 1° gennaio dell'anno di imposizione, rivalutato del 25 per cento, un moltiplicatore pari a 135.

E' prevista una riduzione del 25% delle aliquote IMU deliberate dai comuni per chi stipula (o ha già stipulato) un contratto di locazione a canone concordato e le unità immobiliari concesse in comodato a parenti di 1° grado nel rispetto delle condizioni previste dalla legge prevede una riduzione al 50% della base imponibile.

E' riservato allo Stato il gettito dell'imposta municipale derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento. L'eventuale incremento di aliquota produce un gettito di esclusiva spettanza comunale.

La previsione è stata effettuata, per quanto possibile, sulla base delle riscossioni e delle aliquote stabilite dal Consiglio comunale con propria deliberazione per l'anno 2019 in quanto la legge di bilancio per l'anno 2020 rinvia ad un successivo provvedimento la definizione delle aliquote e della griglia in cui saranno definite le tipologie di aliquote a cui i comuni dovranno attenersi pertanto le previsioni di bilancio potranno subire variazioni in base alle aliquote effettive che verranno deliberate.

Per quanto riguarda il versamento imu per l'anno in corso le scadenze restano fissate al 16 giugno e al 16 dicembre.

Continueranno le attività di controllo e recupero dell'evasione relative alle pregresse.

Tale attività risulta piuttosto complessa e necessita sia di continui aggiornamenti sulla banca dati ICI, che resta valida anche per IMU, per renderla conforme alla normativa IMU oltre una serie di controlli sulle anomalie proposte dal programma informatico e verrà condotta tramite controlli incrociati con il Catasto Terreni e Fabbricati e con tutte le altre banche dati in possesso dell'Ufficio (tassa RSU, Conservatoria dei Registri Immobiliari, SIATELecc.).

Inoltre sono cambiate anche le modalità di recupero dell'evasione con l'introduzione dell'accertamento esecutivo, i cui modelli sono stati elaborati pur in assenza del decreto di attuazione citato, inoltre sono state introdotte nuove procedure per la riscossione coattiva.

Le modifiche normative intervenute a fine 2019 hanno determinato alcune criticità nell'emissione degli atti, a causa della complessità e della tecnica legislativa seguita per la disciplina delle disposizioni successive.

Sono state sospese ex lege con il d.l. 18/2020 i procedimenti e le attività degli enti impositori a causa dell'emergenza sanitaria causata dal Covid-19.

**ICI:** Per quanto concerne tale imposta, in vigore fino al 31/12/2011, verrà comunque garantita la gestione del pregresso compresa la cura della riscossione coattiva per gli atti non pagati.

**TASI:** Per quanto concerne tale imposta, in vigore fino al 31/12/2019, sono in corso le attività di controllo finalizzate alla verifica dell'eventuale recupero delle annualità pregresse.

**TARI:** in applicazione dell'art. 1 commi da 641 a 668 della legge 27/12/2013 n. 147 la disciplina che regola la gestione del fenomeno finanziario legato alla gestione del sistema integrato di igiene urbana, viene nuovamente riordinata con la soppressione dal 1° gennaio 2014 e la contestuale istituzione della nuova Tassa Rifiuti TARI (comma 704), che comunque ricalca lo schema del tributo abrogato. Infatti anche tale tributo è corrisposto in base a tariffa commisurata ad anno solare cui corrisponde un'autonoma obbligazione tributaria; è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte.

La tariffa è composta da: una quota fissa determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti (investimenti per le opere e relativi ammortamenti) e da una quota variabile rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione.

La TARI è gestita dalla società Abaco srl a cui è stata affidata la gestione in quanto la stessa è risultata aggiudicataria a seguito di gara con procedura aperta telematica svolta dall'Unione Valdera.

Arera (l'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente) ha posto le basi per quella che sarà la nuova Tari a partire dal 1 gennaio 2020, quando cambia il metodo di calcolare la tariffa. Il primo documento di Arera (n.351/2019/R/rif) illustra il primo metodo tariffario con cui saranno rideterminati, in una logica di gradualità e secondo criteri di efficienza, i costi riconosciuti per il biennio in corso 2018-2019;

Viene definito il perimetro della regolazione tariffaria: spazzamento e lavaggio strade, raccolta e trasporto, trattamento recupero e smaltimento, riscossione e rapporto con gli utenti. L'obiettivo, come avvenuto in precedenza nel settore idrico, è di introdurre una metodologia che definisca i criteri per la quantificazione delle tariffe all'interno di una regolazione di carattere asimmetrico, capace di tener conto delle diverse condizioni territoriali di partenza. Nello specifico, sono previsti quattro diversi tipi di schemi tariffari, nell'ambito dei quali ciascun soggetto competente potrà individuare la soluzione più efficace, a seconda dei propri obiettivi di miglioramento qualitativo, di sviluppo gestionale e delle peculiarità territoriali in termini di limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie.

L'articolo 107, del d.l. n. 18 del 17 marzo 2020, pubblicato sulla G.U. n. 70 del 18 marzo 2020, la cui legge di conversione è in corso di pubblicazione in G.U., ha stabilito che *“Il termine per la determinazione delle tariffe della Tari e della Tari corrispettivo, attualmente previsto dall'articolo 1, comma 683-bis, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è differito al 30 giugno 2020”*, consentendo ai Comuni di approvare entro il 31 dicembre 2020 il piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il 2020 e di ripartire l'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 e i costi determinati per l'anno 2019 in tre anni, a decorrere dal 2021;

Il Comune intende avvalersi di tale facoltà, confermando, per l'anno 2020, le tariffe 2019 e adottando il PTE e le relative tariffe secondo il metodo MTR-ARERA entro il 31 dicembre 2020 e l'eventuale scostamento potrà esser recuperato nei due anni successivi.

Per l'anno 2020, a causa della crisi economica determinata dal Covid 19, l'amministrazione comunale, con deliberazione G.M. n.20 del 26.03.2020, ha differito le scadenze per pagamento della TARI in quattro rate mensili a partire dal mese di settembre.

#### **IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DIRITTO PUBBLICHE AFFISSIONI:**

Imposta disciplinata dal capo 1 del D.Lgs. 507/1993 e successive modificazioni e integrazioni. La gestione di tale imposta è di competenza della società concessionaria ICA srl a seguito di gara. Per l'anno 2020, a causa della crisi economica determinata dal Covid 19, l'amministrazione comunale, con deliberazione G.M. n.20 del 26.03.2020, ha differito le scadenze per pagamento dell'imposta di pubblicità al mese di settembre.

**ADDIZIONALE IRPEF:** Imposta istituita con D. Lgs. 28/9/1998 n. 360. L'addizionale è determinata applicando al reddito complessivo determinato ai fini dell'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche, al netto degli oneri deducibili riconosciuti ai fini di tale imposta, l'aliquota stabilita dal Comune. L'art. 1 comma 142 della legge Finanziaria 2007, modificando la precedente normativa, stabilisce che la variazione dell'aliquota è deliberata dall'Ente con regolamento adottato ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs. 446/1997.

Il Comune di Pontedera ha deciso per l'applicazione di aliquote in misura progressiva per scaglioni d'imposta in analogia a quelli previsti per l'IRPEF oltre all'esenzione per gli importi fino a 10.000,00 € /anno per lavoro dipendente e 6.000,00 € per lavoro autonomo.

**COSAP:** Il canone per l'occupazione del suolo pubblico (COSAP) è gestito dalla società Abaco srl a cui è stata affidata la gestione del Canone OSAP e della TARI giornaliera in base all'art. 175, comma 4, del D. Lgs. 50/2016 in quanto la stessa è risultata aggiudicataria della procedura aperta telematica svolta dall'Unione Valdera.

Per quanto riguarda la riscossione, avviene direttamente dal Comune, le cui tariffe sono state approvate con deliberazione della Giunta Com.le di Pontedera n. 33 del 28/2/2013 con decorrenza 1/1/2013.

Per l'anno 2020, a causa della crisi economica determinata dal Covid 19, l'amministrazione comunale, con deliberazione G.M. n.20 del 26.03.2020, ha differito la scadenza per pagamento del canone al mese di settembre.

c) Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali

ANALISI DELLA SPESA CORRENTE PER MISSIONI						
MISSIONE	DESCRIZIONE	RENDICONTO ESERCIZIO 2018	STANZIAMENTI ATTUALI ESERCIZIO 2019	PREVISIONI ESERCIZIO 2020	PREVISIONI ESERCIZIO 2021	PREVISIONI ESERCIZIO 2022
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	7.925.294,00	9.519.870,28	8.717.698,15	8.574.302,95	8.574.302,95
2	Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	1.439.662,86	1.464.775,24	1.535.018,16	1.526.923,12	1.526.923,12
4	Istruzione e diritto allo studio	3.244.676,52	3.851.718,97	3.815.596,13	3.174.918,05	3.174.918,05
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1.585.214,62	2.016.328,58	1.748.471,86	1.520.678,20	1.520.678,20
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.120.271,94	1.672.552,21	1.236.440,42	888.761,69	888.761,69
7	Turismo	12.221,01	11.976,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	210.950,22	586.203,81	566.316,47	210.039,54	210.039,54
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	7.292.463,31	8.502.237,59	7.904.822,05	7.329.972,12	7.329.972,12
10	Trasporti e diritto alla mobilità	4.354.684,60	8.288.156,30	9.259.336,90	3.877.758,54	3.493.289,27
11	Soccorso civile	50.696,71	36.164,19	60.363,24	50.363,24	50.363,24
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglie	3.951.241,11	5.444.011,39	5.740.625,76	4.096.422,65	3.745.334,91
13	Tutela della salute	16.900,00	20.000,00	23.440,00	23.440,00	23.440,00
14	Sviluppo economico e competitività	989.592,67	4.936.454,91	3.395.174,25	1.499.154,54	941.677,06
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	Energia e diversificazione fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	Relazione con le altre autonomie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



	<b>territoriali e locali</b>					
<b>19</b>	<b>Relazioni internazionali</b>	12.970,50	17.000,00	17.000,00	17.000,00	17.000,00
<b>20</b>	<b>Fondi e accantonamenti</b>	0,00	2.656.093,06	3.047.328,77	3.191.733,93	3.487.427,27
<b>50</b>	<b>Debito pubblico</b>	1.646.056,97	1.756.112,00	1.876.276,00	1.711.212,00	1.711.212,00
<b>60</b>	<b>Anticipazioni finanziarie</b>	78.264,55	11.569.208,37	14.536.013,24	14.536.013,24	14.536.013,24
<b>99</b>	<b>Servizi per conto terzi</b>	6.184.496,01	23.793.000,00	23.793.000,00	23.793.000,00	23.793.000,00
	<b>TOTALE</b>	<b>40.115.657,60</b>	<b>86.141.862,90</b>	<b>87.284.921,40</b>	<b>76.033.693,81</b>	<b>75.036.352,66</b>

d) Risorse finanziarie strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni

ANALISI DELLE ENTRATE PER TITOLI/TIPOLOGIE TRIENNIO 2020-2022						
TITOLO/TIPOLOGIA		RENDICONTO ESERCIZIO 2018	PREVISIONI ATTUALI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	547.388,14	713.055,14	651.809,08	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	7.373.592,83	9.015.102,05	8.530.935,13	1.427.503,76	384.469,27
	Utilizzo avanzo di amministrazione	2.370.342,83	514.270,00	281.564,23	0,00	0,00
	-di cui avanzo utilizzato anticipatamente	0,00	514.270,00	281.564,23		
<b>TITOLO 1</b>	<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>					
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	23.138.409,22	20.331.556,41	20.298.000,00	20.795.000,00	21.510.000,00
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>10000</b>	<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>23.138.409,22</b>	<b>20.331.556,41</b>	<b>20.298.000,00</b>	<b>20.795.000,00</b>	<b>21.510.000,00</b>

<b>TITOLO 2</b>	<b>Trasferimenti correnti</b>						
	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	5.092.694,43	5.157.599,63	5.387.821,37	6.403.410,13	6.403.410,13	
	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	
	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	35.000,00	80.000,00	0,00	0,00	
	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dalla UE e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
<b>20000</b>	<b>Trasferimenti correnti</b>	<b>5.092.694,43</b>	<b>5.192.599,63</b>	<b>5.477.821,37</b>	<b>6.403.410,13</b>	<b>6.403.410,13</b>	
<b>TITOLO 3</b>	<b>Entrate extratributarie</b>						
	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	4.081.598,77	3.824.294,55	3.947.558,92	4.395.693,71	3.973.633,42	
	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.148,00	80.703,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	
	Tipologia 300: Interessi Attivi	54.606,20	42.100,00	32.100,00	32.100,00	32.100,00	
	Tipologia 400: Altre entrate da redditi di capitale	342.503,70	858.312,62	993.000,00	632.000,00	632.000,00	
	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	2.168.271,45	2.540.897,67	2.724.693,87	2.706.906,46	2.709.660,09	
<b>30000</b>	<b>Entrate extratributarie</b>	<b>6.648.128,12</b>	<b>7.346.307,84</b>	<b>7.702.352,79</b>	<b>7.771.700,17</b>	<b>7.352.393,51</b>	
<b>TITOLO 4</b>	<b>Entrate in conto capitale</b>						
	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	2.953.064,08	3.032.191,95	2.286.143,65	130.000,00	130.000,00	
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	302.610,57	2.121.751,42	2.342.410,91	325.000,00	325.000,00
	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	960.543,15	1.378.000,00	1.089.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00
<b>40000</b>	<b>Entrate in conto capitale</b>	<b>4.216.217,80</b>	<b>6.531.943,37</b>	<b>5.717.554,56</b>	<b>1.655.000,00</b>	<b>1.655.000,00</b>
<b>TITOLO 5</b>	<b>Entrate da riduzioni di attività finanziarie</b>					
	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	115.135,64	1.128.019,00	112.000,00	0,00	0,00
	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>50000</b>	<b>Entrate da riduzioni di attività finanziarie</b>	<b>115.135,64</b>	<b>1.128.019,00</b>	<b>112.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TITOLO 6</b>	<b>Accensioni prestiti</b>					
	Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tipologia 200: Accensione Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tipologia 300: Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	468.436,00	0,00	0,00
	Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>60000</b>	<b>Accensioni prestiti</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>468.436,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TITOLO 7</b>	<b>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>					
	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	78.264,55	11.566.208,37	14.533.013,24	14.533.013,24	14.533.013,24
<b>70000</b>	<b>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>78.264,55</b>	<b>11.566.208,37</b>	<b>14.533.013,24</b>	<b>14.533.013,24</b>	<b>14.533.013,24</b>
<b>TITOLO 9</b>	<b>Entrate per conto terzi e partite di giro</b>					
	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	5.963.205,96	19.293.000,00	19.293.000,00	19.293.000,00	19.293.000,00
	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	221.290,05	4.500.000,00	4.500.000,00	4.500.000,00	4.500.000,00
<b>90000</b>	<b>Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	<b>6.184.496,01</b>	<b>23.793.000,00</b>	<b>23.793.000,00</b>	<b>23.793.000,00</b>	<b>23.793.000,00</b>

<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>45.473.345,77</b>	<b>75.889.634,62</b>	<b>78.102.177,96</b>	<b>74.951.123,54</b>	<b>74.996.816,88</b>
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		<b>55.764.669,57</b>	<b>86.212.061,81</b>	<b>87.566.486,40</b>	<b>76.378.627,30</b>	<b>75.381.286,15</b>

## e) Gestione del patrimonio

Si riporta di seguito lo Stato Patrimoniale approvato con deliberazione di C.C. n. 28 del 30/04/2019.

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2018	2017
	<b>A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE</b>	€ 0,00	€ 0,00
	<b>TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>
	<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
1	Costi di impianto e di ampliamento	€ 0,00	€ 0,00
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	€ 76.953,25	€ 112.315,20
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	€ 88.013,41	€ 131.520,22
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	€ 0,00	€ 0,00
5	Avviamento	€ 0,00	€ 0,00
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	€ 0,00	€ 35.531,82
9	Altre	€ 140.115,95	€ 148.393,45
	<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>€ 305.082,61</b>	<b>€ 427.760,69</b>
	<i>Immobilizzazioni materiali (3)</i>		
1	<b>Beni demaniali</b>	<b>€ 40.848.845,12</b>	<b>€ 40.369.199,42</b>
1.1	Terreni	€ 555.143,71	€ 555.143,71
1.2	Fabbricati	€ 222.896,25	€ 222.310,25
1.3	Infrastrutture	€ 40.070.805,16	€ 39.591.745,46
1.9	Altri beni demaniali	€ 0,00	€ 0,00
2	<b>Altre immobilizzazioni materiali (3)</b>	<b>€ 109.797.703,89</b>	<b>107.014.605,87</b>
2.1	Terreni	€ 30.988.812,25	€ 28.980.893,09
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	€ 0,00	€ 0,00
2.2	Fabbricati	€ 73.885.119,75	€ 73.649.224,84
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	€ 0,00	€ 0,00
2.3	Impianti e macchinari	€ 5.637,39	€ 2.877,97
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	€ 0,00	€ 0,00
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	€ 238.466,48	€ 213.858,36
2.5	Mezzi di trasporto	€ 256.402,40	€ 180.731,00
2.6	Macchine per ufficio e hardware	€ 58.969,72	€ 110.086,73
2.7	Mobili e arredi	€ 739.255,17	€ 618.513,70
2.8	Infrastrutture	€ 0,00	€ 0,00
2.99	Altri beni materiali	€ 3.625.040,73	€ 3.258.420,18
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	€ 29.520.125,75	€ 34.877.266,98
	<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>€ 180.166.674,76</b>	<b>€ 182.261.072,27</b>
	<i>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</i>		
1	<b>Partecipazioni in</b>	<b>€ 11.836.683,46</b>	<b>€ 11.844.259,53</b>
a	<i>imprese controllate</i>	€ 1.397.430,26	€ 1.429.671,26
b	<i>imprese partecipate</i>	€ 10.439.253,20	€ 10.414.588,27
c	<i>altri soggetti</i>	€ 0,00	€ 0,00
2	<b>Crediti verso</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>
a	altre amministrazioni pubbliche	€ 0,00	€ 0,00
b	<i>imprese controllate</i>	€ 0,00	€ 0,00
c	<i>imprese partecipate</i>	€ 0,00	€ 0,00
d	<i>altri soggetti</i>	€ 0,00	€ 0,00
3	Altri titoli	€ 0,00	€ 0,00
	<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>€ 11.836.683,46</b>	<b>€ 11.844.259,53</b>
	<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>€ 192.308.440,83</b>	<b>€ 194.533.092,49</b>
	<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
	<i>Rimanenze</i>	€ 0,00	€ 0,00
	<b>Totale rimanenze</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>

	<u>Crediti (2)</u>		
1	Crediti di natura tributaria	€ 11.547.947,78	€ 12.274.013,00
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	€ 0,00	€ 0,00
b	Altri crediti da tributi	€ 11.547.947,78	€ 12.274.013,00
c	Crediti da Fondi perequativi	€ 0,00	€ 0,00
2	Crediti per trasferimenti e contributi	€ 5.165.281,21	€ 3.669.873,94
a	verso amministrazioni pubbliche	€ 4.945.213,81	€ 3.379.907,68
b	imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00
c	imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00
d	verso altri soggetti	€ 220.067,40	€ 289.966,26
3	Verso clienti ed utenti	€ 2.244.509,47	€ 2.352.849,01
4	Altri Crediti	€ 3.283.171,70	€ 4.125.196,00
a	verso l'erario	€ 66.385,00	€ 95.543,69
b	per attività svolta per c/terzi	€ 0,00	€ 0,00
c	altri	€ 3.216.786,70	€ 4.029.652,31
	<b>Totale crediti</b>	<b>€ 22.240.910,16</b>	<b>€ 22.421.931,95</b>
	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>		
1	Partecipazioni	€ 0,00	€ 0,00
2	Altri titoli	€ 0,00	€ 0,00
	<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>
	<u>Disponibilità liquide</u>		
1	Conto di tesoreria	€ 1.824.306,92	€ 2.861.995,25
a	Istituto tesoriere	€ 1.824.306,92	€ 2.861.995,25
b	presso Banca d'Italia	€ 0,00	€ 0,00
2	Altri depositi bancari e postali	€ 0,00	€ 0,00
3	Denaro e valori in cassa	€ 0,00	€ 0,00
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	€ 0,00	€ 0,00
	<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>€ 1.824.306,92</b>	<b>€ 2.861.995,25</b>
	<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>€ 24.065.217,08</b>	<b>€ 25.283.927,20</b>
	<b>D) RATEI E RISCONTI</b>		
1	Ratei attivi	€ 0,00	€ 0,00
2	Risconti attivi	€ 0,00	€ 0,00
	<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (D)</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>
	<b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)</b>	<b>€ 216.373.657,91</b>	<b>€ 219.817.019,69</b>
	(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.		
	(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.		
	(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.		

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2018	2017
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>			
I	Fondo di dotazione	€ 1.435.394,55	€ 777.025,30
II	Riserve	€ 110.932.738,32	€ 119.982.621,04
a	da risultato economico di esercizi precedenti	€ 0,00	€ 15.719.479,87
b	da capitale	€ 0,00	€ 0,00
c	da permessi di costruire	€ 796.671,68	€ 664.328,68
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	€ 109.756.391,46	103.598.812,49
e	altre riserve indisponibili	€ 379.675,18	€ 0,00
III	Risultato economico dell'esercizio	-€ 3.759.416,06	-€ 8.523.856,47
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>		€ 108.608.716,81	112.235.789,87
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>			
1	Per trattamento di quiescenza	€ 0,00	€ 0,00
2	Per imposte	€ 0,00	€ 0,00
3	Altri	€ 439.605,00	€ 331.684,28
<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>		€ 439.605,00	€ 331.684,28
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>		€ 0,00	€ 0,00
<b>TOTALE T.F.R. (C)</b>		€ 0,00	€ 0,00
<b>D) DEBITI (1)</b>			
1	Debiti da finanziamento	€ 65.506.502,28	€ 67.126.643,82
a	prestiti obbligazionari	€ 0,00	€ 0,00
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	€ 0,00	€ 0,00
c	verso banche e tesoriere	€ 0,00	€ 0,00
d	verso altri finanziatori	€ 65.506.502,28	€ 67.126.643,82
2	Debiti verso fornitori	€ 5.607.052,17	€ 6.285.151,19
3	Acconti	€ 0,00	€ 0,00
4	Debiti per trasferimenti e contributi	€ 6.274.835,84	€ 6.155.100,27
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	€ 0,00	€ 0,00
b	altre amministrazioni pubbliche	€ 5.826.638,69	€ 5.492.113,77
c	imprese controllate	€ 3.500,20	€ 0,00
d	imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00
e	altri soggetti	€ 444.696,95	€ 662.986,50
5	Altri debiti	€ 1.473.266,42	€ 2.101.292,96
a	tributari	€ 346.476,55	€ 789.943,67
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	€ 5.943,60	€ 334.951,45
c	per attività svolta per c/terzi (2)	€ 0,00	€ 0,00
d	altri	€ 1.120.846,27	€ 976.397,84
<b>TOTALE DEBITI ( D)</b>		€ 78.861.656,71	€ 81.668.188,24
<b>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>			
I	Ratei passivi	€ 1.196.079,78	€ 412.366,19
II	Risconti passivi	€ 27.267.599,61	€ 25.168.991,11
1	Contributi agli investimenti	€ 27.267.599,61	€ 25.168.991,11
a	da altre amministrazioni pubbliche	€ 17.106.735,96	€ 14.703.734,83
b	da altri soggetti	€ 10.160.863,65	€ 10.465.256,28
2	Concessioni pluriennali	€ 0,00	€ 0,00
3	Altri risconti passivi	€ 0,00	€ 0,00
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>		€ 28.463.679,39	€ 25.581.357,30
<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>		€ 216.373.657,91	219.817.019,69
<b>CONTI D'ORDINE</b>			
1)	Impegni su esercizi futuri	€ 9.340.077,41	€ 0,00
2)	beni di terzi in uso	€ 0,00	€ 0,00
3)	beni dati in uso a terzi	€ 0,00	€ 0,00
4)	garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	€ 0,00	€ 0,00



5) garanzie prestate a imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00
6) garanzie prestate a imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00
7) garanzie prestate a altre imprese	€ 0,00	€ 0,00
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>€ 9.340.077,41</b>	<b>€ 0,00</b>

*(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo*

*(2) Non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)*

## f) Indebitamento

Il limite per l'indebitamento degli Enti Locali è stabilito dall'art. 204, comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000 interpretato dall'art. 16, comma 11, del D.L. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012. Tale limite è stabilito nella percentuale del 10% del totale dei primi tre titoli delle entrate del penultimo anno precedente

### PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		Competenza 2018	Competenza 2019	Competenza 2020	Competenza 2021	Competenza 2022
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	22.681.339,52	22.708.178,13	23.138.409,22	20.331.556,41	20.298.000,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	5.899.428,41	5.710.296,52	5.092.694,43	5.192.599,63	5.477.821,37
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	7.119.339,88	6.280.150,47	6.648.128,12	7.346.307,84	7.702.352,79
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>		<b>35.700.107,81</b>	<b>34.698.625,12</b>	<b>34.879.231,77</b>	<b>32.870.463,88</b>	<b>33.478.174,16</b>
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI						
Livello massimo di spesa annuale	(+)	3.570.010,78	3.469.862,51	3.487.923,19	€ 3.287.046,39	€ 3.347.817,42
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2018	(-)	3.143.464,74	3.061.113,02	2.975.015,19	2.962.701,06	2.950.320,71
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati per l'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi mutui	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		426.546,04	408.749,49	512.908,00	324.345,33	397.496,71
<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO</b>						

Debito contratto al 31/12/....	(+)	2.956.947,89	2.885.829,00	2.811.424,00	2.811.424,00	2.811.424,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE DEBITO DELL'ENTE</b>		<b>2.956.947,89</b>	<b>2.885.829,00</b>	<b>2.811.424,00</b>	<b>2.811.424,00</b>	<b>2.811.424,00</b>
<b>DEBITO POTENZIALE</b>						
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui , garanzie per le quali e' stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		186.516,85	174.284,02	163.591,19	151.277,06	138.896,71

<b>ONERI FINANZIARI PER AMMORTAMENTO PRESTITI</b>					
<b>ANNO</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
<b>Oneri finanziari</b>	<b>2.956.947,89</b>	<b>2.887.829,00</b>	<b>2.813.424,00</b>	<b>2.813.424,00</b>	<b>2.813.424,00</b>
<b>Quota capitale</b>	<b>1.565.676,67</b>	<b>1.636.808,00</b>	<b>1.711.212,00</b>	<b>1.711.212,00</b>	<b>1.711.212,00</b>
<b>Totale</b>	<b>4.522.624,56</b>	<b>4.524.637,00</b>	<b>4.524.636,00</b>	<b>4.524.636,00</b>	<b>4.524.636,00</b>

<b>RESIDUO DEBITO INDEBITAMENTO</b>					
<b>ANNO</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
<b>Residuo debito</b>	67.126.643,82	65.506.502,28	63.857.787,49	65.568.999,49	63.857.787,49
<b>Nuovi prestiti</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Prestiti rimborsati</b>	-1.565.676,67	-1.636.808,00	1.711.212,00	-1.711.212,00	-1.711.212,00
<b>Estinzioni anticipate</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>* Altre variazioni +/- (specificare): Riduzione mutui</b>	-54.464,87	-11.906,79	0,00	0,00	0,00
<b>Rimborso quota capitale mutui Cassa DD.PP.</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>65.506.502,28</b>	<b>63.857.787,49</b>	<b>65.568.999,49</b>	<b>63.857.787,49</b>	<b>62.146.575,49</b>

*\* Si tratta di mutui per i quali è stato contestualmente ridotto il residuo attivo e passivo*

#### **4. Disponibilità e gestione delle risorse umane**

Con deliberazione di G.M. n.135 del 14/10/2019 è stata approvata la struttura organizzativa del Comune di Pontedera con decorrenza 27/10/2019.

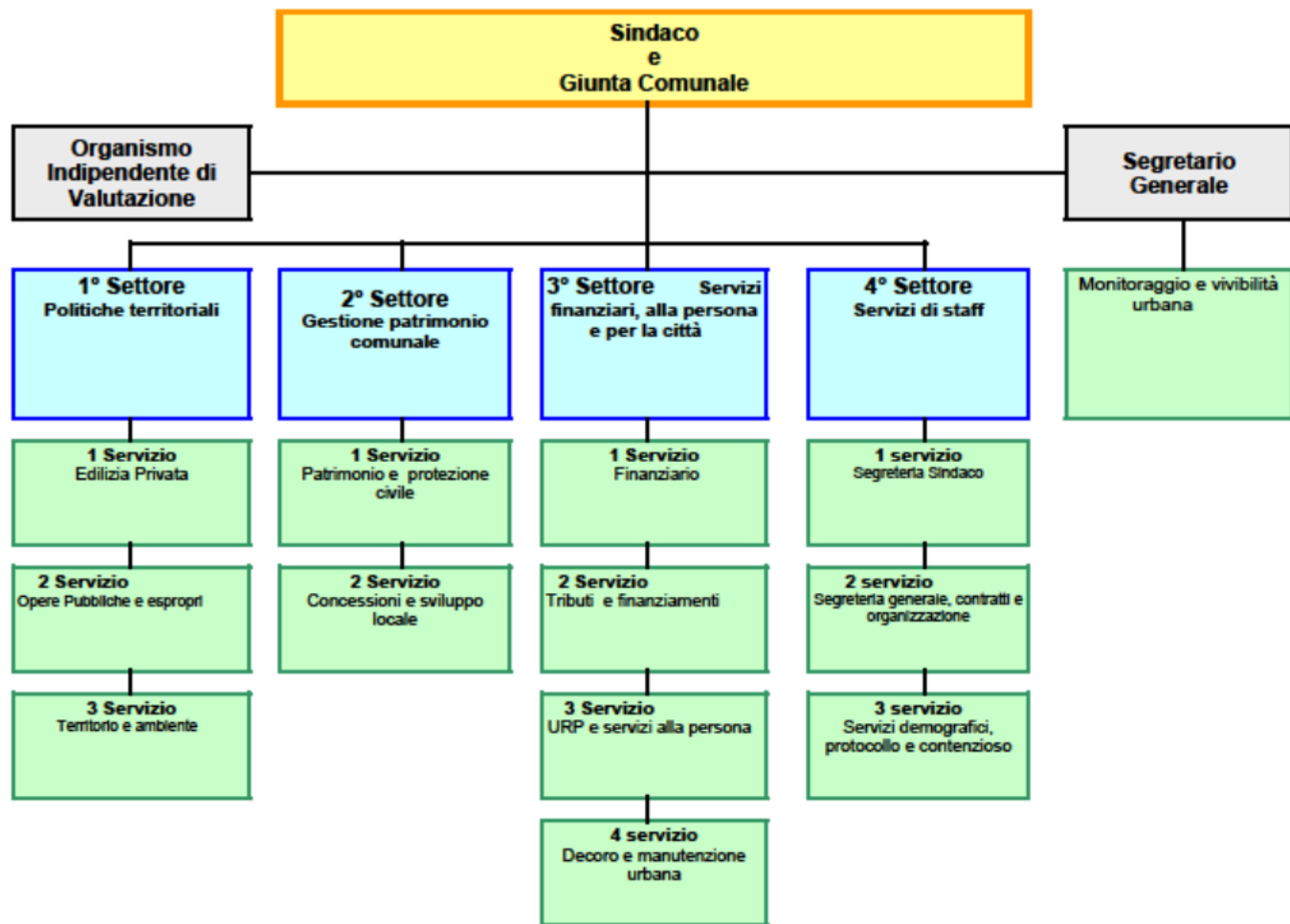
Tale struttura organizzativa ha previsto il passaggio da 5 a 4 Settori e un servizio direttamente sotto il Segretario Generale; ciascun Settore è suddiviso in Servizi. Al vertice di ciascun Settore si trova un dirigente, che è stato incaricato dal Sindaco con proprio decreto.

A seguito dell'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale dovuta all'epidemia da COVID-19, con deliberazione di G.C. n. 22 del 3/4/2020 è stata approvata la nuova struttura organizzativa dell'ente con decorrenza dal 6 aprile 2020. In considerazione del fatto che il periodo di emergenza a cui il paese andrà incontro sarà lungo e complesso, con tale modifica si è cercato di adeguare la struttura organizzativa interna alle nuove sfide che i prossimi mesi porranno, andando a potenziare i servizi che dovranno in primis rispondere ai bisogni dei cittadini e delle attività produttive e unificando, sotto uno stesso Servizio, l'Ufficio Relazioni con il Pubblico e il servizio sociale e casa, all'interno del 3° Servizio del 3° Settore, servizio che viene così ridenominato "URP e servizi alla persona".

La struttura organizzativa vigente prevede n. 11 Posizioni Organizzative sui seguenti Servizi:

- Edilizia Privata;
- Opere pubbliche ed espropri;
- Territorio e ambiente;
- Concessioni e sviluppo locale;
- Finanziario;
- Tributi e finanziamenti;
- URP e servizi alla persona;
- Decoro e manutenzione urbana;
- Segreteria generale, contratti e organizzazione;
- Servizi Demografici, protocollo e contenzioso;
- Monitoraggio e vivibilità urbana.

Gli incarichi di Posizione Organizzativa sono stati affidati per un anno fino al 17/11/2020.



Il numero dei dipendenti in servizio registra una riduzione costante negli ultimi anni, sia come conseguenza diretta dell'applicazione delle normative in termini di turn-over e di limiti di spesa di personale, sia come conseguenza del passaggio di personale all'Unione dei Comuni Valdera e della riorganizzazione interna dei Servizi.

#### PERSONALE DI RUOLO

	<b>01/01/2017</b>	<b>01/01/2018</b>	<b>01/01/2019</b>	<b>01/01/2020</b>
<b>DIRIGENTI</b>	2	2	3	3
<b>SEGRETARIO</b>	1	1	1	1
<b>DIRIGENTI INCARICATI EX ART.110</b>	1	1	0	0
<b>ALTRO PERSONALE</b>	170	160	154	147
<b>TOTALE</b>	174	164	158	151

## C) INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI

Dalle linee programmatiche di mandato 2019-2024 sono stati individuati dieci indirizzi strategici che definiscono le linee di intervento prioritarie che l'Amministrazione intende attuare durante il mandato politico.

Nello schema seguente sono riportati gli indirizzi strategici e gli obiettivi strategici pluriennali che si intendono realizzare.

PONTEDERA CITTA' DELLA VALDERA. NEL CUORE DELLA TOSCANA MA CON UNO SGUARDO VERSO L'EUROPA E IL MONDO	Il futuro della Valdera
	La cooperazione internazionale a sostegno della pace tra i popoli
PONTEDERA CITTA' DEL CAPITALE UMANO. SERVIZI EDUCATIVI, SCUOLA, RICERCA, INNOVAZIONE, CULTURA	Una città a misura dei bambini. Politiche per l'infanzia
	Pontedera e la sua scuola
	Ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico
	Cultura
PONTEDERA DELLA SANITA' E DELLA PROTEZIONE SOCIALE	A Pontedera nessuno si senta solo
	Pontedera senza barriere
	La casa un bisogno primario
PONTEDERA CITTA' DELLE OPPORTUNITA'	Pontedera per far vivere i giovani in una città viva. Servizi e politiche gender oriented
	Le trasformazioni urbane nei quartieri
	Economia circolare, green economy, ciclo dei rifiuti e polo ambientale



PONTEDELA CITTA' RESILIENTE

Un verde urbano aperto, sicuro, curato e bello

La tutela del benessere animale

La mobilità urbana ed il sistema della sosta

PONTEDELA CITTA' ATTRATTIVA

Commercio e marketing territoriale

Enogastronomia e turismo

PONTEDELA CITTA' SPORTIVA

La cultura dello sport, gli eventi e le strutture sportive

PONTEDELA CITTA' DEI DIRITTI E  
DEI DOVERI

La sicurezza urbana

PONTEDELA CITTA' DELLA  
TRASPARENZA

Un Comune più efficiente e sempre più digitale

Etica e trasparenza. Le Consulte.

PONTEDELA CITTA' CONNESSA  
CON LE SUE FRAZIONI

Il quadro degli interventi per le frazioni

## **Indirizzo strategico 1 – PONTEDERA CITTA' DELLA VALDERA. NEL CUORE DELLA TOSCANA MA CON UNO SGUARDO VERSO L'EUROPA E IL MONDO**

### **Obiettivo strategico:**

#### **1.1 Il futuro della Valdera**

Da molto tempo in Valdera è partito un processo di collaborazione tra Amministrazioni Comunali sviluppando una importante esperienza di cultura associativa e relazionale nella convinzione di quanto sia importante ragionare strategicamente su di un territorio che può e deve rilanciarsi guardando al proprio interno ed innestandosi nel contesto territoriale più ampio della Toscana di cui può esser non solo geograficamente il cuore. Oggi specialmente in assenza della dimensione politica provinciale per le note riforme istituzionali si impone la capacità per i nostri Comuni di tessere un progetto strategico di zona su alcuni punti qualificanti.

Le strategie intercomunali per attuare tale progetto sono molteplici. Si va dalla elaborazione di Piani Strutturali della Valdera che parlino la stessa lingua, al collegamento ferroviario con Livorno per le merci e una piattaforma intermodale a Pontedera, dalla promozione di un unico progetto di Territorio (PIT) nell'area umida dell'ex Lago di Bientina e uno per la rinascita del Monte Serra, al rafforzamento del collegamento ecologico e di mobilità lenta sul territorio.

### **Obiettivo strategico:**

#### **1.2 La cooperazione internazionale a sostegno della pace tra i popoli**

In un mondo globalizzato e connesso come quello attuale è importante entrare in relazione con Paesi, realtà e culture diverse dalla nostra, fonte di crescita e di arricchimento anche per la nostra società. Esistono vari modi per farlo: l'accoglienza e il rafforzamento del senso di comunità sul nostro territorio, lo scambio e l'interazione attraverso la cooperazione e la solidarietà internazionale che abbia alla propria base i principi dell'Agenda 2030 a cui ogni comunità, a partire dalla nostra, deve dare una risposta. Una cooperazione giusta, solidale, che guarda al bacino del mediterraneo fornendo strumenti concreti per la loro crescita, ma che porti avanti sperimentazioni sul co-sviluppo che includano quindi le comunità di origine straniera presenti sul nostro territorio, che valorizzino il loro sapere e il loro ruolo di connessione tra culture diverse.

Nel campo della cooperazione internazionale il Comune di Pontedera porterà avanti i seguenti obiettivi:

- sostegno economico e tecnico ai nuovi progetti regionali ed europei che guardano all'area del bacino del Mediterraneo, in particolare Palestina, Tunisia e Marocco;
- sostegno ai progetti del centro America (in particolare Nicaragua, Honduras, Guatemala) e nel RASD (Popolo Saharawi) sia in termini economici, compatibilmente con le possibilità del bilancio, sia di valorizzazione del capitale umano;
- partecipazione ai tavoli nazionali, regionali e locali organizzati delle varie associazioni che si occupano di migrazione e cooperazione;
- tavolo di coordinamento tra Comune e Associazioni dei migranti locali al fine di sviluppare progetti congiunti in grado di avvicinare culture diverse e creare le condizioni per una convivenza fatta di integrazione e solidarietà.

## **Indirizzo strategico 2 – PONTEDERA CITTA' DEL CAPITALE UMANO. SERVIZI EDUCATIVI, SCUOLA, RICERCA, INNOVAZIONE, CULTURA**

### **Obiettivo strategico:**

#### **2.1 Una città a misura dei bambini. Politiche per l'infanzia**

Queste le azioni da mettere in campo per migliorare ulteriormente la qualità dei servizi all'infanzia e l'accessibilità per le famiglie:

- mantenimento dei Nidi Comunali che svolgono, nello scenario dell'offerta formativa per questa fascia di età, un ruolo molto importante di offerta condivisa sia per organizzazione che per contenuti didattici.
- potenziare il coordinamento pedagogico al fine di progettare strategie educative e didattiche valide per tutti i servizi educativi della zona, anche in continuità con la scuola dell'infanzia e la famiglia avvicinando gli organismi di coordinamento alla realtà quotidiana dei servizi, ricercare modalità formative aderenti ai bisogni e finalizzate a risposte coerenti con le continue nuove istanze che emergono dalla società che cambia;
- sviluppare la promozione di percorsi formativi sperimentali 0-6 anni che realizzino una continuità tra nido e scuola dell'infanzia rafforzando la rete delle strutture educative territoriali con la possibilità di gestire il passaggio dal Nido alla Scuola dell'Infanzia come flusso naturale che può risolvere il problema degli anticipi alla scuola dell'Infanzia. Nel nostro comune è stato riconosciuto dalla Regione un 0-6 nel complesso di Nido e Scuola Infanzia di La Rotta: l'avvio del funzionamento del Polo 0-6 presso La Rotta sarà un obiettivo prioritario dell'Amministrazione in collaborazione con l'Istituto Comprensivo Curtatone e Montanara e con la Cooperativa che gestisce il Nido;
- superamento del sistema della tariffazione a fasce ed introdurre la “retta puntuale” affinché la contribuzione della famiglia al servizio d'infanzia sia esattamente individuata in relazione all'ISEE;
- potenziare e mettere in rete le attività delle ludoteche e dei centri gioco che attuano programmi di recupero e di sostegno scolastico e attività ludiche di socializzazione e organizzazione del tempo libero. Importante inoltre che questi spazi condividano una programmazione delle attività e che mettano in campo azioni specifiche per i genitori e le famiglie. Incontri di sensibilizzazione e sostegno alla genitorialità, su tematiche che riguardano l'infanzia e l'educazione. Incontri periodici con esperti di ascolto e confronto su temi legati all'età evolutiva.

### **Obiettivo strategico:**

#### **2.2 Pontedera e la sua scuola**

Per quanto riguarda le strutture scolastiche vanno proseguiti i programmi annuali di tinteggiatura degli ambienti interni e di cura degli ambienti esterni con conseguente sostituzione e implementazione delle strutture ludiche e di supporto alla didattica quali sono la manutenzione e la fornitura di arredi, anche per le classi che adottano la metodologia del “Senza zaino”, nonché le dotazioni informatiche e le infrastrutture digitali.

Per quanto riguarda poi il servizio di trasporto scolastico, gli obiettivi dell'Amministrazione sono i seguenti:

- ottimizzazione ed efficientamento delle dotazioni strumentali per l'azzeramento liste d'attesa utenti servizio trasporto scolastico;
- utilizzo dei mezzi per supportare le attività di tipo didattico favorendo gli spostamenti (visite guidate, partecipazione a progetti e percorsi didattici sul territorio);
- coinvolgimento delle famiglie nella programmazione dei percorsi;
- rinnovamento progressivo di tutto il parco macchine;
- applicazione sistematica della App con relativo coinvolgimento dell'utente al fine di migliorare la comunicazione;

- superamento del sistema della tariffazione a fasce con l'introduzione della "tariffa puntuale del trasporto" affinché la contribuzione della famiglia al servizio sia esattamente individuata in relazione all'ISEE.

Gli obiettivi da perseguire poi per il servizio di refezione scolastica sono:

- potenziare il ruolo della Commissione Mensa come supporto all'Amministrazione e alla dietista dell'ASL, per migliorare la qualità del servizio;
- coinvolgere la Commissione Mensa nella progettazione di percorsi di educazione alimentare in linea con le linee guida della Regione Toscana (da integrare con le iniziative didattiche di educazione alimentare promosse nelle scuole);
- promuovere una cultura nuova dell'alimentazione con sperimentazione di piatti non conosciuti dai giovani;
- migliorare gli ambienti di refezione, soprattutto per l'aspetto legato al rumore diffuso;
- superamento del sistema della tariffazione a fasce ed introduzione della "tariffa puntuale della refezione" affinché la contribuzione della famiglia al servizio sia esattamente individuata in relazione all'ISEE.

Sulla base delle nuove esigenze legate allo sviluppo di parti della città, si ritiene necessario andare a rivedere l'organizzazione dei tre Istituti Comprensivi nati nel 2000 e che, alla luce dell'esperienza maturata, presentano degli squilibri di tipo territoriale e quantitativo.

Il Villaggio scolastico deve poter diventare un Campus moderno e vivibile, attraverso:

- la costruzione del nuovo Istituto Montale;
- la regolamentazione degli accessi all'area;
- il coordinamento dei vari Istituti per quanto riguarda la gestione degli spazi nonché dalla predisposizione al proprio interno di servizi ed attività consenta ai ragazzi di viverlo anche per attività extrascolastiche.

Importante, infine, è il supporto alla promozione della qualità del sistema educativo, alla progettualità delle scuole per la realizzazione della autonomia nella realizzazione dei percorsi formativi rispondenti ai bisogni educativi dei giovani, la valorizzazione del rapporto tra formazione e università/ricerca/imprese.

### **Obiettivo strategico:**

#### **2.3 Ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico**

Il tema dello sviluppo e del lavoro, anche e soprattutto della manifattura, della meccanica di precisione, del comparto industriale dell'automotive, passa attraverso la coniugazione con alcune parole d'ordine quali ricerca, innovazione tecnologica, sapere, formazione, cultura. In questo senso la scelta lo sviluppo del Parco Urbano della Tecnologia, di un Dente Piaggio moderno, interconnesso, attento all'ambiente, popolato da giovani che possano trovare proprio a casa loro occasioni e potenzialità per trarre dalle sfide dei cambiamenti tecnologici, economici e sociali le opportunità di occupazione ed esser protagonisti dello sviluppo della propria città.

Per raccogliere i frutti di questa impostazione servirà nei prossimi anni valorizzare, potenziare e supportare lo sviluppo delle realtà che oggi caratterizzano il parco tecnologico e, più in generale, creare le condizioni affinché aziende leader in Italia e tra le prime in Europa nel campo della robotica passino dalla ricerca alla produzione con l'insediamento di nuovi stabilimenti nell'area industriale:

- la ricerca accademica di qualità e l'Istituto di BioRobotica della Scuola Superiore Sant'Anna;
- l'incubatore d'impresa - Pont-Tech per la promozione ed il trasferimento di tecnologie a favore delle PMI del sistema produttivo locale ;
- l'istituto di moda - Modartech;
- la sede distaccata della segreteria dell'Università di Pisa;

- il Centrum Sete Sois Sete Luas;
- il Museo Piaggio,;
- la biblioteca comunale Giovanni Gronchi;
- la conclusione ed il completamento dell'accordo di programma tra Regione e Comune, che prevede lo stanziamento di circa 10 milioni di euro, in parte già erogati, per la realizzazione dell'Atelier della Robotica, la costruzione di un grande parcheggio nell'area ex Ape, la riqualificazione urbanistica dell'intero viale Piaggio;
- la realizzazione del centro di competenze ARTES 4.0 per la realizzazione in città di uno degli otto competence center di Industria 4.0.

### **Obiettivo strategico:**

#### **2.4 Cultura**

L'Amministrazione intende continuare ad investire sulla cultura, garantendo la valorizzazione delle numerose strutture ed esperienze culturali presenti sul territorio:

- il Teatro Era;
- il Museo Piaggio;
- il Centrum Sete Sois Sete Luas;
- le Accademie musicali, che troveranno un nuovo spazio operativo nei locali dell'ex Cinema Roma;
- la Biblioteca comunale Giovanni Gronchi, che dovrà ulteriormente valorizzarsi attraverso una serie di obiettivi (sviluppare un Patto di collaborazione con tutte le attività presenti lungo l'asse del viale Piaggio per definire una strategia condivisa per sostenere il progetto di sviluppo; ampliare ulteriormente gli orari - dopocena e domeniche; aumentare le postazioni di studio; potenziare la sua funzione oltre che come luogo di studio e di lettura, anche di incontro, di svago per tutti a cominciare dalle famiglie; riqualificare tutta la area intorno e farne uno dei punti di maggiore frequentazione dei cittadini; proseguire con ogni campagna di promozione alla lettura anche potenziando le manifestazioni connesse: il "Festival del Libro", la "Notte bianca del libro" , "L'Era dei libri");
- la Fondazione "Pontedera per la cultura";
- il rinnovato palazzo Pretorio con il centro espositivo PALP.

All'interno di questo contesto ricco di potenzialità ed opportunità occorre creare collaborazioni

stabili ed innovative al servizio del marketing territoriale attraverso le esperienze culturali ed alzare lo sguardo verso obiettivi di lungo termine e restituire ai cittadini occasioni nuove. Dovrà nascere un tavolo, una cabina di regia coordinata dall'Amministrazione comunale per garantire a questa rete di connettersi, svilupparsi con maggior efficacia dentro un progetto unitario per promuovere la cultura a Pontedera.

## **Indirizzo strategico 3 – PONTEDERA DELLA SANITA' E DELLA PROTEZIONE SOCIALE**

### **Obiettivo strategico:**

#### **3.1 A Pontedera nessuno si senta solo**

Questa Amministrazione vuole mantenere e potenziare un welfare partecipato di comunità fondato sui valori del bene comune, del protagonismo civico e della coesione sociale sulla scorta di questi obiettivi fondanti:

- salvaguardare il diritto di accesso del cittadino alle prestazioni e servizi sociali temperandoli con le risorse disponibili;
- garantire tutela ed equità ai cittadini che saranno chiamati a contribuire alle spese pubbliche secondo la propria capacità contributiva e secondo criteri di progressività;
- promuovere e sostenere l'inclusione sociale ed un percorso di autonomia per le persone in condizioni di povertà, fragilità e vulnerabilità (si pensi alla fascia della cosiddetta terza età, ai non autosufficienti, ai minori, ai tossicodipendenti o alle problematiche legate alle nuove dipendenze comportamentali);
- rafforzare il coordinamento con le associazioni sociali della città per poter cogliere segnali di necessità anche inespressi, anche avvalendosi di figure di riferimento del tessuto sociale costruendo ed aggiornando una mappatura delle persone sole;
- valorizzare l'attività posta in essere dall'Associazione Eunice a cui dovrà esser fornito supporto per costituire un centro anti violenza in grado di intercettare i bisogni di persone che vivono condizioni di disagio o sofferenza fisica e psicologica e poter dare risposte al bisogno di protezione.

Una rete di protezione sociale come la nostra non può occuparsi "solamente" di erogare gli assegni di maternità, ai nuclei familiari numerosi, i contributi per l'abbattimento delle barriere architettoniche, i contributi a favore delle famiglie con figli minori disabili, il bonus energia elettrica, gas, idrico, i contributi economici rivolti a cittadini singoli e/o nuclei familiari che si trovano in situazioni di difficoltà, i buoni spesa sanitari (per il pagamento del ticket sanitario e delle prestazioni diagnostiche effettuate presso l'ASL 5 e l'Azienda Ospedaliera Pisana, nonché per l'acquisto di farmaci o presidi sanitari non dispensati dal SSN), i buoni spesa alimentari, i buoni spesa solidali per generi alimentari di prima necessità, ma deve poter sviluppare le proprie azioni cercando di intercettare senza discriminazioni lo stato di bisogno ed affrontarlo concretamente sulla scorta di diverse linee di intervento ed un sistema di valori.

### **Obiettivo strategico:**

#### **3.2 Pontedera senza barriere**

L'autonoma realizzazione delle persone con disabilità e il sostegno alle loro famiglie sono obiettivi di questa Amministrazione, per cui:

- i due centri diurni attualmente presenti sul territorio, l'Aquilone ed il centro "Ex Soiana" che svolgono attività sovrapponibili e su cui è invece necessario diversificare la programmazione per rispondere a necessità diverse e progettualità valutando la realizzazione di un nuovo centro, in sostituzione del secondo, oggi nella sede ex scuola infermieri, capace di intercettare bisogni ulteriori;
- servirà rafforzare il lavoro intrapreso con la Sds, con il coinvolgimento dei familiari delle persone con disabilità e dell'associazionismo, prefigurando servizi anche innovativi e sperimentali rivolti al "dopo di noi" da strutturarsi quando la famiglia è ancora in grado di occuparsi dei propri figli, perché il dopo di noi deve essere accuratamente preparato nel durante noi;

- da consolidare il servizio di trasporto sociale per le esigenze personali denominato "taxi amico" dei disabili;
- da potenziare il progetto, ormai non più sperimentale, dell'agricoltura sociale, coinvolgendo le aziende agricole della Valdera.

### **Obiettivo strategico:**

#### **3.3 La casa un bisogno primario**

La politica riguardante l'edilizia residenziale pubblica e l'edilizia economica e popolare diffusa sul territorio dovrà:

- il patrimonio di edilizia residenziale pubblica (ERP) della città di Pontedera va continuamente presidiato e mantenuto in collaborazione con APES, ma anche con risorse investite direttamente dall'Amministrazione Comunale attraverso uno specifico fondo per le manutenzioni straordinarie;
- consolidare il sistema dei controlli dei requisiti di permanenza che si è in questi anni molto potenziato anche grazie all'introduzione di un sistema di condivisione delle banche dati;
- avviare iniziative di Portierato sociale per garantire una attività di presidio, controllo ed animazione sociale, in collaborazione con gli inquilini, per migliorare la qualità della vita nei caseggiati di edilizia popolare;
- sul fronte dell'edilizia sociale, quella che si rivolge alla cosiddetta fascia grigia, il primo intervento effettuato con la realizzazione di 27 alloggi in via M.L.King può essere incrementato attraverso strumenti di pianificazione urbanistica (già previsti dal Regolamento urbanistico vigente) che prevedono, nei comparti più grandi, di cedere all'Amministrazione comunale terreni edificabili o alcuni degli alloggi costruiti destinandoli alla vendita o all'affitto a prezzi calmierati.

Deve continuare, poi, l'attività di sostegno alle famiglie in affitto, attraverso sia la garanzia di risorse sul fondo annuale destinato al contributo affitto, la stipula dei cosiddetti affitti concordati e sia l'azione dell'Agenzia sociale Casa Insieme.

## **Indirizzo strategico 4 – PONTEDERA CITTA' DELLE OPPORTUNITA'**

### **Obiettivo strategico:**

#### **4.1 Pontedera per far vivere i giovani in una città viva. Servizi e politiche gender oriented**

Le politiche giovanili devono qualificarsi come vere e proprie politiche di cittadinanza che investano diversi piani d'azione. In questo senso il Comune si troverà impegnato a supportare attivamente chi decide di intraprendere un percorso di crescita e autonomia, attraverso una serie di interventi:

- diffondere e promuovere le opportunità messe a disposizione dal sistema regionale, nazionale ed europeo, anche potenziando e ripensando la modalità d'azione dell'informagiovani, come il progetto "GiovaniSi" in tema di tirocini, casa, di servizio civile, di impresa giovanile, di lavoro, di studio e formazione;
- veicolare le occasioni, le opportunità e le progettualità messe in campo dal Dipartimento per le Politiche Giovanili rispetto al sostegno dei giovani talenti, alla prevenzione ed al contrasto del disagio giovanile, ai servizi di orientamento ed e-placement, ai progetti di respiro europeo come l'Erasmus+, al Servizio di volontariato Europeo;
- coinvolgere i giovani in grado di parlare ai giovani attraverso la realizzazione di eventi, approfondimenti, seminari, convegni, workshop tutti finalizzati alla creazione di una rete di spazi comunicanti dei nostri "millennials";
- creare "luoghi" e "non luoghi" di riflessione sulla comunità e sulle differenze nella società incentivando l'espressione di più punti di vista: dai progetti e focus dedicati agli adolescenti, agli spazi "skate" e "basket" da individuare nei quartieri, alle reti informali di giovani che si occupino di educazione sessuale, al rafforzamento della comunicazione amministrativa con un approccio più "friendly e social" capace di parlare e stimolare la partecipazione alla discussione ed alla vita pubblica della città.

Dovrà essere garantita la parità dei sessi attraverso:

- la conciliazione tra famiglia e lavoro attraverso il rafforzamento del sistema educativo per l'infanzia a partire dagli asili nido pubblici e/o quelli convenzionati, la proposta di contributi (anche regionali) economici a sostegno della maternità ed alle famiglie con figli;
- rafforzare le attività della struttura di Via Colombo al fine di accogliere madri sole e/o con bambini, il cui inserimento è affiancato ad un progetto di accoglienza con la finalità di raggiungere l'autonomia sociale ed economica per prevenire la cronicizzazione della situazione di dipendenza assistenziale;
- superamento della Commissione Pari Opportunità della Valdera, che deve allargare lo spettro di azione attraverso l'elaborazione di progettualità e politiche trasversali "gender oriented" finalizzate al superamento delle discriminazioni basate sull'orientamento sessuale in una dimensione valoriale e logica per cui le pari opportunità debbano esser ripensate in favore delle persone e non solo delle donne;
- costruire una rete di strutture e relazioni di pronto intervento e di prima accoglienza, a cui partecipino il servizio sociale professionale, la cooperazione sociale, il tessuto associativo e gli enti locali, che possa costituire la risposta più efficace ad un bisogno effettivo e crescente nella società moderna.



## **Indirizzo strategico 5 – PONTEDERA CITTA' RESILIENTE**

### **Obiettivo strategico:**

#### **5.1 Le trasformazioni urbane nei quartieri**

Le trasformazioni urbane dovranno basarsi su un'idea diversa di consumo di suolo attraverso la perequazione a distanza, il recupero degli immobili abbandonati (anche favorendo l'utilizzo temporaneo degli edifici interessati, per fini diversi da quelli cui sono destinati), la rigenerazione urbana, le forme di incentivazione all'housing sociale ed al cohousing, una edilizia residenziale pubblica diffusa su tutto il tessuto urbano. Le azioni che dovranno essere intraprese riguardano:

- la riduzione del costo del suolo pubblico per chi decide di intervenire sulle facciate degli edifici adeguandole a standard di arredo urbano non impattante sulla città e la riduzione degli oneri di urbanizzazione per agevolare la ripartenza dell'attività edilizia;
- lo studio di forme di incentivazione del recupero del patrimonio edilizio esistente anche in chiave IMU;
- la revisione e l'aggiornamento, in ragione delle fluttuazioni concrete del mercato, del valore IMU per i terreni edificabili;
- il proseguimento dell'attività di riqualificazione di quartieri ed edifici pubblici attraverso lo strumento della spray art;
- terminare il piano strutturale della Valdera.

Sulla scorta della sostenibilità economica, degli strumenti a disposizione e del quadro normativo sempre più mutevole che riguarda l'attività di un Comune, l'Amministrazione ha elaborato un pacchetto di azioni per ciascun quartiere. Tali azioni saranno sviluppate e progressivamente attuate di concerto con la rinnovata funzionalità delle consulte anche in relazione ai livelli di progettazione dei singoli interventi ed al conseguente reperimento delle risorse necessarie.

### **Obiettivo strategico:**

#### **5.2 Economia circolare, green economy, ciclo dei rifiuti e polo ambientale**

Molteplici sono gli interventi da attuare nel periodo del mandato amministrativo per gestire l'impatto ambientale della comunità provando a lasciare l'ambiente in uno stato migliore dell'attuale: l'estensione della tariffa puntuale su tutto il territorio comunale, la realizzazione di ulteriori fontanelli "Acqua buona", la realizzazione di campagne di informazione delle buone pratiche della raccolta, l'estensione del servizio degli ispettori ambientali, realizzazione di un centro del riuso e riparazione degli ingombranti, potenziamento del centro di raccolta di via Don Mei.

Dovrà infine essere implementato e aggiornato nelle pratiche quotidiane dell'Amministrazione Comunale il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile ed il Clima (PAESC)

### **Obiettivo strategico:**

#### **5.3 Un verde urbano aperto, sicuro, curato e bello**

L'obiettivo è quello di effettuare una corretta pianificazione, progettazione, gestione, manutenzione e fruizione degli spazi verdi, attraverso un preliminare censimento generale del verde. La manutenzione e la gestione del verde e dei parchi pubblici potrà essere effettuata anche con l'ausilio di forme di co-gestione e convenzionamento con associazioni e/o cooperative sociali.

**Obiettivo strategico:**

**5.4 La tutela del benessere animale**

Si è ormai consolidata anche nella nostra comunità una forte sensibilità in favore dei diritti degli animali. In questa ottica c'è bisogno di individuare e predisporre specifiche aree attrezzate dislocate nei quartieri e nelle frazioni per la sgambatura dei cani. Allo stesso tempo vi è la necessità di produrre un miglioramento della pulizia delle strade, prevedendo distributori di sacchetti per la raccolta delle deiezioni.

All'interno dell'Unione ed in sinergia con i comuni della Valdera dovrà essere individuata un'area per la realizzazione di un cimitero degli animali di valenza sovracomunale.

Infine, dovrà essere promossa una campagna di sensibilizzazione mirata rispetto al problema degli abbandoni di animali domestici e di educazione dei cittadini.

**Obiettivo strategico:**

**5.5 La mobilità urbana ed il sistema della sosta**

La sfida è quella di contemperare in modo equilibrato interessi diversi: quelli dei cittadini residenti, quelli dei lavoratori, studenti e visitatori che vengono da fuori, quelli infine provenienti dal tessuto commerciale e produttivo. La mobilità cittadina deve essere connessa alla mobilità complessiva della Valdera all'interno di un intervento di ristrutturazione delle linee extraurbane degli autobus. Ciò premesso, fondamentale risulta il corretto uso dei due grandi parcheggi scambiatori della piazza del mercato e della zona dei cimiteri che collegano il centro città attraverso due navette gratuite (linea A e linea B). Sarà istituita una nuova linea gratuita, con capolinea nel quartiere dei villaggi. Dovrà essere migliorato e potenziato il servizio di bike e car sharing, quello a chiamata su prenotazione "Chiama e vai", così come la rete di piste ciclabili, con un disegno organico che preveda il collegamento e la connessione tra i vari quartieri e le frazioni. Il piano della mobilità e della sosta del quartiere Bellaria – Galimberti dovrà essere rivisto, come il sistema tariffario delle varie aree di parcheggio a pagamento.

## **Indirizzo strategico 6 – PONTEDERA CITTA' ATTRATTIVA**

### **Obiettivo strategico:**

#### **6.1 Commercio e marketing territoriale**

L'interesse pubblico per una migliore vivibilità e sicurezza urbana passa anche attraverso la vivacità e qualità del tessuto commerciale cittadino, dalla persistenza degli esercizi di vicinato, dal miglioramento delle condizioni di mobilità urbana.

Gli obiettivi sono:

- la costituzione di un tavolo di confronto aperto e permanente tra Comune ed Associazioni di categoria;
- un rinnovato piano del commercio con un calendario di eventi condiviso;
- l'organizzazione della festa di capodanno in città;
- azioni ed agevolazioni concrete con un fondo a disposizione dei negozi di vicinato di qualità;
- un fondo di risorse dedicate alle attività commerciali che vorranno aderire ad una proposta sperimentale di prolungamento orario fino alle ore 21 in alcuni mesi dell'anno;
- un piano della sosta ed un sistema della mobilità urbana che contemperino i bisogni dei residenti con le esigenze degli esercenti favorendo le presenze dei visitatori;
- la valorizzazione del centro commerciale naturale con il rafforzamento del plafond di contributi a fondo perduto e sgravi fiscali a chi lancia una nuova idea di commercio ed utilizza i fondi sfitti;
- il rifinanziamento e mantenimento del "credito agevolato";
- un nuovo piano di armonizzazione e valorizzazione dei Dehors;
- agevolazioni fiscali tramite lo strumento del Patrocinio di tutte quegli eventi che risulteranno essere strumento di valorizzazione del tessuto commerciale;
- rivisitazione delle imposte della pubblicità sulle insegne dei negozi;
- costruire il progetto "Pontedera Eventi", una nuova società di scopo chiamata ad attuare le scelte di pianificazione eventi cittadini;
- realizzare il progetto "Pontedera in mostra e nel mondo" per la promozione della città attraverso la messa a disposizione di uno spazio in cui tutte le aziende ed imprese locali che partecipano a eventi, mostre, fiere nazionali ed internazionali espongono la propria attività subito prima (in anteprima) o subito dopo la Fiera.

### **Obiettivo strategico:**

#### **6.2 Enogastronomia e turismo**

Le azioni che l'Amministrazione metterà in campo sono:

- l'incentivazione della filiera corta ed il supporto alle aziende agricole del territorio anche attraverso la promozione e l'organizzazione di giornate "slow food";
- il rafforzamento della collaborazione tra Amministrazione e l'associazione di categoria Coldiretti per promuovere prodotti di ottima qualità, a Km0, mantenendo i due mercatini settimanali che si svolgono nel quartiere della Stazione e in quello di Fuori del Ponte e sperimentando ulteriori occasioni in altri quartieri e frazioni;
- mantenere e sviluppare le manifestazioni "Sapori d'Autunno", "Fuori Sapori d'Autunno" ed "I Giovedì del Gusto" in collaborazione tra imprenditori agricoli, viticoltori e ristoranti cittadini;
- promuovere la "MangiaLonga";
- attivare un trekking cittadino enogastronomico coinvolgendo i pubblici esercizi;
- attivare in sinergia con gli operatori iniziative che possano garantire la massima diffusione di tutti quei brand enogastronomici in grado di raccontare la storia del nostro territorio.

In materia di turismo, le strategie che dovranno essere messe in campo dall'Amministrazione sono:

- il rafforzamento dell'Ufficio turistico attraverso forme di ristrutturazione dell'attività ed una collaborazione più sinergica con gli operatori nazionali ed internazionali;
- la creazione di "filieri del turismo" che vedano collegati in un percorso tra arte e buon cibo le aziende agricole ed i musei cittadini;
- attivare progetti per "svelare" la città ai suoi cittadini;
- la creazione di una mobilità cittadina attraverso l'uso degli Api Calessino in grado di trasportare i visitatori dal Museo Piaggio al centro cittadino dello shopping passando dalla street art, al teatro, alla vitalità della città stessa e nei suoi luoghi del buon vivere toscano;
- la creazione di una agenda digitale degli eventi e delle opportunità presenti in città;
- prevedere nell'area contigua al realizzando centro di raccolta di viale Africa una piccola area al servizio delle esigenze di scarico dei camper.

## **Indirizzo strategico 7 – PONTEDERA CITTA' SPORTIVA**

### **Obiettivo strategico:**

#### **7.1 La cultura dello sport, gli eventi e le strutture sportive**

L'attività dell'Amministrazione deve continuare nella promozione della cultura dello sport come stile di vita, nella convinzione che la qualità della stessa si misuri anche sulla pluralità di opportunità e offerte ai cittadini per vivere il proprio tempo libero, riuscendo a soddisfare gusti e bisogni diversi.

Allo stesso tempo deve continuare anche il lavoro per attrarre a Pontedera grandi eventi sportivi, per cogliere i positivi influssi del cosiddetto "turismo sportivo".

Per poter sostenere una politica siffatta è necessario che le strutture sportive siano adeguate.

Servirà valutare la modifica dell'attuale assetto edilizio a cupola degli impianti sportivi (palazzo dello sport/piscina) prevedendo soluzioni alternative e sostitutive sia per quanto riguarda la piscina scoperta (prevedendo un moderno sistema di copertura/scopertura) sia per quanto riguarda la realizzazione di un nuovo palazzetto dello sport con una capienza ed un funzionalità adeguata alle esigenze sportive della città e la possibilità di ospitare eventi di carattere culturale, musicale e ricreativo. Servirà riqualificare le strutture esistenti valorizzando le progettualità e le proposte che provengono dal tessuto associativo sportivo. Servirà favorire la realizzazione/ristrutturazione del nuovo stadio "E. Mannucci" da parte dell'U.S. Città di Pontedera per dotare la città di una struttura nuova, moderna ed innovativa non solo alle esigenze del calcio ma anche a quello di altre discipline sportive legate all'atletica. Servirà pensare alla progettazione ed all'ubicazione di un circuito/struttura dedicato alla pratica del ciclismo ed al servizio delle discipline sportive ivi praticabili.

Servirà inoltre recuperare, riscoprire e valorizzare i percorsi lungo i nostri fiumi, i nostri parchi ed i corridoi verdi dotandoli di aree attrezzate e percorsi vita al servizio dei sempre più numerosi cittadini che si tengono in movimento con la corsa o le passeggiate in città.

## **Indirizzo strategico 8 – PONTEDERA CITTA' DEI DIRITTI E DEI DOVERI**

### **Obiettivo strategico:**

#### **8.1 La sicurezza urbana**

Il tema della sicurezza, e con essa quello del controllo del territorio, è uno tra i più rilevanti all'interno dello spettro di azioni in capo alle istituzioni, locali e nazionali, per dare risposta ad un bene comune sentito sempre più come essenziale da parte della cittadinanza.

Le attività e le proposte che l'Amministrazione si prefigge sono le seguenti:

- portare a termine ed agevolare la realizzazione di alcuni piani attuativi per il recupero ed il risanamento delle aree più degradate e degli immobili dismessi attraverso il rilancio ed il potenziamento dei progetti di rigenerazione urbana ed attraverso interventi pubblici di riqualificazione urbana di piazze e parchi presenti su tutto il territorio comunale;
- potenziare l'organico della polizia locale, sia mediante nuove assunzioni, sia liberando i vigili da compiti puramente amministrativi anche grazie agli strumenti di digitalizzazione;
- sperimentare sulla scorta del potenziamento dell'organico l'attivazione del terzo turno della polizia locale;
- monitorare ed implementare il progetto del "Vigile di prossimità" su alcune aree e quartieri della città;
- realizzare nel quartiere della stazione la sede della Polizia Locale;
- estendere il servizio di videosorveglianza nelle aree maggiormente critiche non ancora dotate di tale sistema di controllo;
- potenziare il monitoraggio del territorio su tutte le questioni legate alla vendita/spaccio e consumo delle sostanze stupefacenti in sinergia con le forze dell'ordine e dei servizi sociali;
- sviluppare anche in collaborazione con i soggetti associativi presenti in città il controllo relativo ai reati ambientali;
- consolidare il rapporto di collaborazione con le associazioni di volontariato per il controllo e il monitoraggio del territorio;
- potenziare il sistema di illuminazione pubblica su tutto il territorio comunale anche attraverso la sostituzione in chiave di risparmio energetico e sostenibilità ambientale degli impianti esistenti con le più moderne tecnologie a Led (project financing).

## **Indirizzo strategico 9 – PONTEDERA CITTA' DELLA TRASPARENZA**

### **Obiettivo strategico:**

#### **9.1 Un Comune più efficiente e sempre più digitale**

Obiettivo di questa Amministrazione è una riorganizzazione della macchina comunale per consentire alla filiera, che parte dalla strategia ed arriva agli atti ed alle azioni concrete, di essere monitorata con trasparenza da parte degli amministratori e dei cittadini.

Allo stesso tempo è necessario attuare velocemente l'agenda digitale per migliorare l'accesso ai servizi, secondo queste azioni:

- incentivazione ed informazione ai cittadini circa la possibilità di usare l'Identità digitale - Spid ed il domicilio digitale;
- diffusione degli strumenti di pagamento online (PagoPA);
- certificazione Online grazie all'ANPR;
- censimento delle aree non ancora raggiunte dalla fibra ottica e inserimento di tali aree nello sviluppo della rete nei programmi di investimento di Regione Toscana;
- estensione dei punti di erogazione e di copertura del servizio gratuito Pontedera WiFi;
- dematerializzazione e digitalizzazione dei procedimenti amministrativi e degli archivi;
- progetti per l'alfabetizzazione informatica rivolti alle persone più anziane "Nonniweb";
- Piazze 2.0, le piazze del centro, dei quartieri e delle frazioni saranno dotati di arredi intelligenti (con connessione al wifi free, punti di ricarica, schermi informativi), bacheche a disposizione delle associazioni dei quartieri, aree per piccoli eventi in collaborazione con il tessuto associativo, culturale, sportivo, sociale e a quello legato alle manifestazioni storiche.

### **Obiettivo strategico:**

#### **9.2 Etica e trasparenza. Le Consulte**

L'Amministrazione vuole mantenere il livello di trasparenza e di comunicazione raggiunto, non solo per il rispetto della normativa ma come modo di essere e di rapportarsi con la propria comunità.

Per quanto riguarda lo strumento di partecipazione delle Consulte di frazione e di quartiere, si lavorerà per rimodularne il funzionamento e l'organizzazione, alla ricerca di percorsi e strumenti di maggiore coinvolgimento possibile dei cittadini.

Le Consulte, attive in ciascun quartiere e frazione, devono essere potenziate come strumenti di partecipazione democratica alla gestione della città, ridefinendone ruolo e prerogative ed evitando che la loro azione venga lasciata in via esclusiva alla buona volontà dei presidenti.

## **Indirizzo strategico 10 – PONTEDERA CITTA' CONNESSA CON LE SUE FRAZIONI**

### **Obiettivo strategico:**

#### **10.1 Il quadro degli interventi per le frazioni**

Sulla scorta della sostenibilità economica, degli strumenti a disposizione e del quadro normativo sempre più mutevole che riguarda l'attività di un Comune, l'Amministrazione ha elaborato un pacchetto di azioni per ciascuna frazione. Tali azioni saranno sviluppate e progressivamente attuate di concerto con la rinnovata funzionalità delle consulte anche in relazione ai livelli di progettazione dei singoli interventi ed al conseguente reperimento delle risorse necessarie.



## Obiettivi strategici per Missione di bilancio.

MISSIONE	OBIETTIVO STRATEGICO
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il futuro della Valdera (1.1).</li> <li>- Pontedera nessuno si senta solo (3.1).</li> <li>- Un Comune più efficiente e sempre più digitale (9.1)</li> <li>- Etica e trasparenza (9.2)</li> <li>- La sicurezza urbana (8.1).</li> </ul>
04 Istruzione e diritto allo studio	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Una città a misura dei bambini. Pontedera per l'infanzia (2.1)</li> <li>- Pontedera e la sua scuola (2.2)</li> </ul>
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Cultura (2.4).</li> </ul>
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La cultura dello sport, gli eventi e le strutture sportive (7.1).</li> <li>- Politiche per far vivere i giovani in una città viva. Servizi e politiche gender oriented. (4.1).</li> </ul>
07 Turismo	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Enogastronomia e turismo (6.2).</li> </ul>
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Le trasformazioni urbane nei quartieri (5.1)</li> </ul>
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Un verde urbano aperto, sicuro, curato e bello (5.3)</li> <li>- Economia circolare, green economy, ciclo dei rifiuti e polo ambientale (5.2).</li> <li>- La tutela del benessere animale (5.4)</li> </ul>
10 Trasporti e diritto alla mobilità	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La mobilità urbana ed il sistema della sosta (5.5).</li> </ul>
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	<ul style="list-style-type: none"> <li>- A Pontedera senza barriere (3.2)</li> <li>- A Pontedera nessuno si senta solo (3.1)</li> <li>- Pontedera per far vivere i giovani in una città viva. Servizi e politiche gender oriented (4.1)</li> <li>- La casa un bisogno primario (3.3)</li> </ul>
13 – Tutela della salute	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La tutela del benessere animale (5.4)</li> </ul>
14 Sviluppo economico e competitività	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Commercio e marketing territoriale (6.1).</li> <li>- Ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico (2.3)</li> </ul>
19 Relazioni internazionali	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La cooperazione internazionale a sostegno della pace tra i popoli (1.2)</li> </ul>
	<p>Gli obiettivi strategici 5.1 e 10.1 afferiscono a varie Missioni</p>

## **II) SEZIONE OPERATIVA**

### **Parte 1**

#### **Obiettivi operativi**

Le linee strategiche individuate nella Ses vengono tradotte in obiettivi operativi, che possono avere sia valenza annuale che pluriennale.

Nelle pagine che seguono gli obiettivi operativi vengono letti secondo due chiavi di lettura:

- Prima, si parte dalle linee strategiche e dagli obiettivi strategici per arrivare agli obiettivi operativi;
- Poi, gli obiettivi operativi sono letti per programmi di bilancio.

Ancora una volta si vuole premettere alla Sezione operativa della presente Nota di aggiornamento al DUP 2020-2022 la situazione di emergenza che si è venuta a creare a seguito della pandemia da coronavirus. Il lungo periodo di cosiddetto lockdown a cui il paese è stato sottoposto per cercare di arginare l'avanzata del virus e che è ancora in corso al momento della scrittura del presente atto di programmazione, ha comportato grossi cambiamenti in tutti i settori della vita quotidiana e ha ed avrà notevoli riflessi sociali ed economici che al momento non sono ancora valutabili appieno. Ne consegue che la programmazione di questo Ente subirà una brusca modifica, almeno nel breve-medio periodo, rispetto alle linee strategiche di mandato, e sarà suscettibile di ulteriori modifiche e integrazioni all'evolversi della situazione.

## **Indirizzo strategico 1 – PONTEDERA CITTA' DELLA VALDERA. NEL CUORE DELLA TOSCANA MA CON UNO SGUARDO VERSO L'EUROPA E IL MONDO**

### **Obiettivo strategico:**

#### **1.1 Il futuro della Valdera**

### **Obiettivo operativo:**

#### **1.1.1 L'Unione Valdera**

L'Unione Valdera costituisce un modello istituzionale che permette di mantenere una visione unitaria delle problematiche, integrando, in un unico tavolo della discussione e della programmazione, i molteplici interessi in gioco a livello locale e di area. In questo senso l'obiettivo sarà quello di collaborare al completamento e all'approvazione del Piano Strutturale Intercomunale della Valdera la cui proposta è stata approvata con deliberazione di giunta dell'Unione Valdera n. 63 del 20/05/2019.

Con questo atto, che ogni comune dovrà adottare nel proprio consiglio comunale nel corso dell'anno 2020, è stato dato avvio allo scenario strategico del PSI declinato attraverso quattro visioni principali:

1. Intermodalità della mobilità e delle reti;
2. Rigenerazione dei sistemi insediativi;
3. Valorizzazione del Territorio Rurale;
4. Innovazione del sistema produttivo e culturale.

Gli obiettivi condivisi sono stati ripresi dal quadro strategico elaborato da Valdera 2020, e sono stati aggiornati durante il processo partecipativo e le ricerche effettuate attraverso una attenta lettura del territorio, dei suoi spazi e del contesto sociale.

Il nuovo piano strutturale dell'Unione definisce i quattro orizzonti paralleli elencati sopra ed intercetta le opportunità offerte dal territorio per mettere a sistema le politiche ed i progetti presenti e giustificare la selezione di quelli futuri.

L'esperienza dell'Unione Valdera dovrà avere uno sguardo più ampio rispetto al suo attuale territorio, soprattutto per quello che riguarda il campo della cultura e del marketing territoriale.

### **Obiettivo strategico:**

#### **1.2 La cooperazione internazionale a sostegno della pace tra i popoli**

### **Obiettivo operativo:**

#### **1.2.1 Cooperazione Internazionale**

Gli obiettivi che si pone l'Amministrazione nel campo della cooperazione internazionale sono:

- Promuovere attraverso eventi ed iniziative pubbliche la cultura della solidarietà e della cooperazione internazionale;
- Promuovere una cultura della pace e del rispetto dei diritti umani nel mondo;
- Dare sostegno alle progettazioni in atto per area geografica con particolare focus su Palestina e Sahara Occidentale;
- Proseguire il sostegno ai percorsi di cosviluppo in collaborazione con le associazioni delle diaspore;
- Valutare nuove progettazioni in collaborazione con associazioni del territorio.

## **Indirizzo strategico 2 – PONTEDERA CITTA' DEL CAPITALE UMANO. SERVIZI EDUCATIVI, SCUOLA, RICERCA, INNOVAZIONE, CULTURA**

### **Obiettivo strategico:**

#### **2.1 Una città a misura dei bambini. Politiche per l'infanzia**

### **Obiettivo operativo:**

#### **2.1.1 Sostegno al sistema educativo di Pontedera e della Valdera**

L'obiettivo da realizzare nel lungo periodo al termine della attuale situazione di emergenza sanitaria legata alla diffusione del Covid-19 è quello di sostenere e consolidare il sistema educativo di Pontedera e della Valdera, attraverso:

- il mantenimento e il possibile sostegno ai nidi comunali La Mongolfiera e La Coccinella per i quali solo al termine dell'emergenza epidemologica legata alla diffusione del Coronavirus e alla ripresa dell'attività didattica nel rispetto delle prescrizioni che le disposizioni normative imporranno, potrà essere programmata ed avviata procedura di gara per il nuovo affidamento della gestione a soggetti del terzo settore. In questa occasione al fine di potenziare il servizio è auspicabile che la capienza dei servizi suddetti venga ampliata in modo da far coincidere il numero dei bambini accolti con quello delle necessità effettive. In questo periodo di transizione è auspicabile che la gestione delle strutture possa continuare con gli attuali gestori.
- la revisione delle fasce di contribuzione degli utenti dei nidi comunali e di buoni servizio per i nidi privati accreditati, quale obiettivo da attuare entro il 2022;
- il potenziamento della rete dei nidi privati accreditati sia dal punto di vista di una sempre maggiore integrazione delle proposte educative, che è uno degli obiettivi perseguiti dal coordinamento pedagogico zonale dell'Unione, sia dal punto di vista dell'omogeneizzazione dei moduli organizzativi dei nidi accreditati come ulteriore step oltre i requisiti previsti dalla normativa regionale;
- lo sviluppo dei centri zerosei, in particolare quello costituito presso il complesso di nido e scuola dell'infanzia a La Rotta. I centri zerosei sono una tipologia di servizio, normata originariamente dal DPGR n° 41/R del 2013, che si prefigge di realizzare la continuità educativa tra il nido e la scuola dell'infanzia, attraverso la massima integrazione possibile tra i due servizi educativo-scolastici; queste tipologie di servizi sono stati successivamente riconosciuti ed incentivati anche a livello nazionale attraverso il D.Lgs n° 67/2017 *“Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni”*, ed a livello regionale attraverso un protocollo d'intesa siglato fra Regione Toscana, Ufficio Scolastico Regionale e ANCI;
- un'importante riflessione sulla rete delle ludoteche e dei centri gioco, intesi come luoghi di offerta di attività ludiche, ma anche come luogo per il sostegno allo svolgimento dei compiti scolastici e di accoglienza dei ragazzi in età scolare nelle ore pomeridiane. Questi servizi possono essere terreno di sperimentazione e messa in pratica delle competenze relative alla nuova normativa sull'insegnamento scolastico dell'educazione civica in collaborazione con gli Istituti Comprensivi.

Inoltre deve essere potenziato il ruolo di questi servizi come presidi di socializzazione anche per le famiglie e di sicurezza sociale, essendo questi posizionati in quartieri periferici a rischio di marginalità o all'interno di parchi pubblici di difficile sorveglianza.

### **Obiettivo strategico:**

#### **2.2 Pontedera e la sua scuola**

Anche e soprattutto per la realizzazione di questo obiettivo strategico relativo alla scuola e ai servizi ad essa connessi, incide profondamente la situazione di estrema difficoltà legata all'emergenza epidemologica Covid-19 che ha comportato e comporterà un ripensamento dell'intera rete dei servizi offerti in base a quelli che saranno i tempi di un ritorno nelle aule e delle modalità dettate dalle prescrizioni normative.

### **Obiettivo operativo:**

#### **2.2.1 Servizi per la scuola**

I servizi a domanda individuale, collegati alla scuola, refezione e trasporto scolastico, sono gestiti operativamente dall'Unione Valdera, pur rimanendo all'interno dei comuni un centro di elaborazione di proposte e un back-office che si occupa della gestione dei programmi necessari alla iscrizione degli utenti agli stessi servizi, alla bollettazione dei pasti consumati e della quota dovuta per il servizio di trasporto.

Nell'anno scolastico scorso si è messo in atto una importante modifica del servizio di trasporto, che ha visto l'integrazione dei servizi dei Comuni di Calcinaia e di Pontedera. Questa sperimentazione ha iniziato a produrre importanti migliorie e benefici, sia dal punto di vista della razionalizzazione delle linee sia dal punto di vista dei benefici economici. Un servizio che si estende su un territorio più ampio ha però la necessità di avere strumenti di comunicazione con gli utenti ancora più efficaci. A questo proposito è necessario che la "app" che consente di individuare la posizione degli scuolabus, già attiva per le scuole dell'infanzia, sia utilizzata in ogni sua possibile applicazione e per ogni ordine di scuola. Questo consentirà alle famiglie di sapere in tempo reale in quale posizione è lo scuolabus che trasporta il proprio figlio all'interno della rappresentazione grafica delle linee. Inoltre sono allo studio modalità di comunicazione, che si avvarranno dell'invio di sms individuali per eventuali informazioni, fra le quali orari e luoghi delle fermate, oltre all'invio massivo di sms in caso di scioperi, emergenze ambientali, ecc.

Per quanto riguarda il servizio di refezione scolastica, per venire incontro ulteriormente alle istanze provenienti dalle famiglie, in ordine alla qualità e alla varietà del servizio offerto, si ritiene necessario individuare un terzo menù stagionale, che si aggiungerà ai menù invernale e primaverile, nei primi mesi dell'anno scolastico, invece di iniziare a settembre direttamente con il menù invernale. Si ritiene importante, e da sostenere e ampliare, l'esperienza della Commissione mensa come momento di confronto con le ditte produttrici dei pasti, i genitori, gli esperti della ASL e l'assessorato. La Commissione intesa anche come terreno di studio e sperimentazione di eventuali progetti che riscoprano i piatti storici della tradizione toscana (quali zuppa di fagioli e cavolo, pappa con il pomodoro, ecc), mettendoli a confronto con le ricette provenienti dai paesi dei nuovi cittadini (cous cous, paella, ecc.).

### **Obiettivo operativo:**

#### **2.2.2 Supporto ai processi formativi**

Sulla base delle esigenze della città e dello sviluppo dei suoi quartieri è da valorizzare il ruolo delle scuole come “presidi culturali” con vita che si prolunga anche nelle ore pomeridiane, alla fine della normale attività didattica. Questo può essere realizzato coinvolgendo le associazioni cittadine con le loro specificità chiamandole a svolgere attività e coinvolgendo ulteriormente le famiglie invitandole a vivere la scuola non solo come luogo di istruzione per i figli.

La qualità dell’offerta formativa deve superare la frammentarietà e diventare un sistema organico che garantisca una continuità fra tutti i soggetti educative e le istituzioni coinvolte. Su questo piano è importante potenziare il Patto per la scuola fra il Comune e i 3 Istituti Comprensivi, che superi la pur fondamentale funzione di terreno di confronto per razionalizzare le iscrizioni e omogeneizzare il calendario scolastico per diventare la cornice contenente l’offerta educativa e didattica cittadina. A questo proposito nel prossimo rinnovo del patto devono essere presi in considerazione alcuni temi, quali:

- la formazione di un coordinamento stabile fra le segreterie degli istituti per facilitare l’inserimento dei molti alunni che giungono a Pontedera ad anno scolastico iniziato;
- lo studio delle modalità necessarie al raggiungimento di un equilibrio nella composizione delle classi;
- un continuo scambio di informazioni fra gli istituti sull’offerta formativa di ognuno, in modo che il nostro territorio abbia proposte variegata e complementari, evitando nei limiti del possibile proposte equivalenti.

L’offerta formativa per la scuola di base proporrà percorsi di arte sia ambientale che collegata alle esposizioni che si avvicenderanno in città, una rassegna di teatro per ragazzi organizzata presso il Teatro Era dalla Fondazione Teatro della Toscana, progetti inseriti nel Piano Educativo di Zona organizzati in collaborazione con l’Unione Valdera, progetti di educazione musicale organizzati all’interno dei PON e in collaborazione con la nuova Accademia Musicale di Pontedera.

Per la scuola secondaria di secondo grado, oltre all’importantissimo rapporto con la Biblioteca Gronchi, che accoglie anche molti studenti all’interno dei progetti di alternanza scuola-lavoro, si pensa di riproporre il Progetto Cantieri d’arte, che in questi anni ha visto la presenza a Pontedera di prestigiosi artisti anche internazionali.

Inoltre alla luce anche delle cronache nazionali, è sempre più urgente e necessario promuovere e rafforzare il progetto “Contro il bullismo e il Cyber Bullismo” rivolto agli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado, intrecciando le iniziative previste con attività volte alla prevenzione delle condizioni di disagio e al sostegno agli alunni e alle famiglie in situazione di fragilità. In questo campo è urgente anche definire orientamenti per la comunicazione fra scuola e servizi socio-sanitari, per la protezione e la tutela dei diritti dei bambini e dei ragazzi nel contesto scolastico e nello specifico realizzare un vero e proprio modello di comunicazione e di gestione di eventuali situazioni di disagio psicologico e familiare dei bambini e dei ragazzi.

**Obiettivo operativo:**

### **2.2.3 Strutture scolastiche**

L'edilizia scolastica costituisce uno degli strumenti primari attraverso il quale si realizzano le politiche educative. Lo sguardo ampio con il quale si coordinano le scelte infrastrutturali comprende le fasce di età coinvolte nella Lifelong Learning.

Una città attenta ai bisogni dell'infanzia è una città che si prende cura del proprio presente e futuro.

Nel quadro più ampio delle politiche educative coordinate a livello di Unione dei Comuni della Valdera, il sistema si propone di definire e controllare i requisiti di qualità di riferimento per i servizi educativi alla prima infanzia privati accreditati, elaborare il progetto educativo per la zona Valdera ed attuare il Regolamento dei Servizi Educativi.

Il trasferimento dell'Istituto Montale all'interno dell'area del villaggio scolastico aprirà il tema di un nuovo possibile assetto urbanistico.

Per la fascia di età 14-19 anni è strategico il progressivo ed organico completamento del villaggio scolastico per l'istruzione superiore con la costruzione del nuovo Istituto Montale secondo la progettazione già presentata ed il finanziamento già ottenuto dalla Provincia di Pisa.

La declinazione del villaggio scolastico come un moderno "campus" passa attraverso un forte coordinamento degli Istituti che si trovano nell'area per quanto riguarda la gestione degli spazi nonché dalla predisposizione al proprio interno di servizi ed attività (culturali, economiche e ricreative come ad esempio una mensa, una palestra, una biblioteca digitale...) che consenta ai ragazzi di viverlo anche per attività extra o parascolastiche.

Decisiva sarà la possibilità di controllare elettronicamente gli accessi all'area del villaggio scolastico a tutela sia della percorribilità a piedi degli studenti che al decongestionamento del traffico nelle ore di punta in entrata ed uscita dalle scuole in favore della miglior vivibilità dell'area da parte dei residenti ottimizzando e rendendo definitiva la soluzione del nuovo Terminal Bus di Via Vittorio Veneto.

La valorizzazione del rapporto tra Università e ricerca si realizza con una maggiore vicinanza della scuola alle strutture che insistono sul Dente Piaggio che si connoterà sempre più come Polo dell'Innovazione e del Sapere. La Scuola Superiore Sant'Anna ed il Corso di laurea in Scienze infermieristiche rappresentano opportunità per la formazione specialmente la prima che si configura come "incubatore" di soggetti che possono acquisire competenze di altissimo livello.

Prioritariamente si procederà all'ottimizzazione degli Istituti comprensivi nel territorio sulla base delle nuove esigenze legate allo sviluppo di parti della città attraverso una revisione della posizione dei plessi e delle problematiche legate allo sviluppo delle varie aree in cui insistono per poi procedere ad una ottimizzazione e quindi anche ad un riesame dei rispettivi territori di competenza (stradario), tenendo conto anche delle densità demografiche delle zone di riferimento.

Prendersi cura dell'edilizia scolastica significa programmare in modo strutturato e dedicare conseguenti risorse agli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria in virtù di una programmazione pluriennale con ordine di priorità legato, in primo luogo alla sicurezza strutturale e antincendio, all'igiene, ma anche alla "buona vivibilità". Si procederà con la verifica della vulnerabilità sismica degli edifici in parte con fondi propri ed in parte dando

seguito alla richiesta di finanziamento; si aggiorneranno gli impianti antincendio esistenti per i quali è stato richiesto il finanziamento di cui alla L. n. 205/2017 e si attueranno programmi annuali di manutenzione degli ambienti interni e di cura degli ambienti esterni con conseguente sostituzione e implementazione delle strutture ludiche e di supporto alla didattica, fornitura di arredi, nonché le dotazioni informatiche e le infrastrutture digitali (connessione, fibra ottica, ecc.).

Mantenere efficiente il patrimonio edilizio scolastico esistente, significa andare ad incrementarne costantemente il grado di sicurezza e salubrità nell'uso da parte degli utenti, nell'ottica di una sempre migliore vivibilità dello stesso.

In questa ottica, gli interventi saranno fundamentalmente rivolti sia al raggiungimento di una totale rispondenza degli impianti alla normativa vigente, sia al miglioramento degli stessi dal punto di vista dell'efficientamento energetico, con la realizzazione di migliorie agli impianti termomeccanici e agli impianti di illuminazione.

Le migliorie agli impianti termomeccanici, oltre a diminuire i costi di utilizzo degli stessi, permettono di migliorare il microclima degli ambienti con aumento del comfort di utilizzo.

Le migliorie agli impianti elettrici, consistenti nella sostituzione degli attuali corpi illuminanti con nuovi corpi a basso consumo, portano, oltre alla riduzione dei consumi, ad un maggior benessere per l'utenza.

Altri interventi su cui concentrare le attività future saranno mirati alla risoluzione di problemi localizzati a porzioni di coperture che, per la vetustà, causano infiltrazioni di acque meteoriche negli ambienti sottostanti creando problemi di insalubrità, con formazione di muffe e macchie su soffitti e pareti verticali.

Saranno inoltre supportate con adeguate valutazioni di natura urbanistico edilizia le attività del gruppo incaricato di razionalizzare la distribuzione delle scuole attraverso la realizzazione di due nuovi poli scolastici nel quartiere Nord-Villaggi.

La Legge di bilancio n. 205/2017 prevede al comma 853 dell'art. 1 contributi per investimenti relativi a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio. Come da richiesta di contributo, sarà effettuata la manutenzione straordinaria e l'adeguamento impiantistico e antincendio di numerose strutture scolastiche che vanno dalle scuole materne (Corridoni, La Rotta, Via Indipendenza, via Morandi, De Amicis, De Gasperi, Diaz e Villaggio Piaggio) alle scuole elementari (Saffi, La Rotta, Oltrera, Pascoli, Dante e De Amicis) fino alle scuole medie Curtatone e Montanara, Pacinotti e Gandhi, con l'intenzione negli anni 2021 e 2022 di procedere al completamento della messa a norma di tutte le strutture scolastiche finanziando i lavori con il contributo statale previsto nella Legge citata.

Nel corso del triennio saranno effettuate le opere necessarie ad adeguare alle vigenti normative antincendio la scuola dell'infanzia La Rotta, la scuola primaria La Borra e la scuola media Pacinotti. A seguito degli esiti degli incontri di programmazione da tenersi con gli uffici della Regione Toscana, sono stati formalizzati gli affidamenti delle prestazioni di servizio professionale ed iniziate le indagini e verifiche tecniche previste dall'ordinanza P.C.M. n. 3274/2003 presso la scuola dell'infanzia di via Corridoni e la scuola media Curtatone e Montanara.



## **Obiettivo strategico:**

### **2.3 Ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico**

#### **Obiettivo operativo:**

##### **2.3.1 Ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico**

Per quanto riguarda il completamento del polo tecnologico ubicato a Pontedera nel viale Rinaldo Piaggio così detto "Dente Piaggio" si effettueranno tutte quelle attività previste nell'accordo di programma con la Regione Toscana approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 81 del 5.7.2018 e che prevede la realizzazione nel prossimo triennio delle seguenti opere:

- un laboratorio e centro di documentazione didattica per la robotica dell'importo di €. 5.067.387,32 di cui 2.787.387,32 finanziati con contributo regionale, i cui lavori sono iniziati a fine anno 2019 e, si prevede una loro conclusione a fine settembre 2021.
- la realizzazione del parcheggio multipiano posto all'interno del magazzino "ex Ape" dell'importo di €. 2.203.910,58 di cui 1.922.346,35 finanziati dalla Regione, con l'aggiudicazione della gara a metà aprile 2020 ed una fine lavori nell'anno 2022;
- i lavori di riqualificazione e sicurezza urbana del viale Rinaldo Piaggio dell'importo di €. 1.646.089,42 di cui 1.177.653,65 finanziati con contributo regionale, di cui si prevede l'aggiudicazione dei lavori a marzo 2021 e la fine lavori al 31/03/2023.

#### **Obiettivo operativo:**

##### **2.3.2 Le aziende partecipate al servizio dell'economia del territorio**

In attuazione delle forme di controllo previste dal TUEL e dal vigente Regolamento sui controlli interni, si dovrà proseguire il controllo sulle società partecipate, assicurando che le aziende partecipate conseguano gli obiettivi e rispettino gli indirizzi fissati dal Comune.

Il D. Lgs. n. 118/2011 ha previsto tra l'altro l'adozione da parte degli EE.LL. del Bilancio Consolidato con i propri enti e organismi partecipate.

Il D.Lgs.n. 175/2016 modificato dal D.Lgs.n.100/2017 prevede che si approvi annualmente la ricognizione delle partecipazioni, con conseguenti misure di adozione delle decisioni assunte in tale atto.

Proseguirà anche l'attività di istruttoria per la designazione dei rappresentanti dell'Ente negli enti partecipati al momento della scadenza delle cariche, nel rispetto del vigente Regolamento.

Infine, sarà costantemente aggiornata la sezione dedicata alle aziende partecipate all'interno dell'Amministrazione trasparente del sito istituzionale.

## **Obiettivo strategico:**

### **2.4 Cultura**

Anche l'obiettivo strategico relativo alla cultura per l'anno 2020 risente profondamente della situazione di emergenza sanitaria legata alla diffusione del Covid-19 che ha imposto ex lege una sospensione di tutte le attività culturali.

#### **Obiettivo operativo:**

##### **2.4.1 Cultura**

L'Amministrazione intende continuare ad investire sulla cultura, valorizzando e sostenendo le molteplici attività e strutture cittadine, inserendole in un disegno programmatico che abbia vari motori propulsori, fra i quali fondamentale sarà la Fondazione per la Cultura Pontedera. Si intende costituire una rete di soggetti, interdipendenti fra loro, ognuno con le proprie specificità che si

incontrino sul terreno comune della valorizzazione di tutte le strutture e le esperienze culturali presenti in città, con una prospettiva che si allarghi alla Valdera.

Alle esperienze con una ricca storia alle spalle quali il Teatro Era, adesso di rilevanza nazionale all'interno della Fondazione Teatro della Toscana, il rinnovato e ampliato Museo Piaggio, il Centrum Sete Sois Sete Luas, si affiancheranno:

- l'Accademia Musicale Pontedera che all'interno degli spazi restaurati dell'ex cinema Roma ha le potenzialità per divenire uno dei poli di istruzione musicale più importanti della Toscana;
- la Fondazione per la Cultura Pontedera, con le esposizioni di livello internazionale presso il PALP e con un ruolo sempre più importante di raccordo con le altre fondazioni e le associazioni del territorio;
- il Centro Otello Cirri, all'interno del PALP, che curerà significativi eventi, fra i quali il Premio Giovanni Gronchi organizzato in collaborazione con Acli Arte e Spettacolo;
- il progetto di cittadinanza collaborativa ospitato all'interno della Villa Crastan, denominato "Villa Crastan casa della città", che ha visto nascere una gestione collaborativa dell'immobile storico fra diversi soggetti, associazioni culturali del territorio, cooperative sociali, singoli cittadini, con il supporto del Comune e il patrocinio della Regione Toscana.

All'interno di questo contesto ricco di potenzialità e opportunità occorre creare collaborazioni stabili ed innovative al servizio del marketing territoriale attraverso le esperienze culturali, con uno sguardo ad obiettivi di lungo termine. Dovrà nascere un tavolo, una cabina di regia coordinata dall'Amministrazione per garantire a questa rete di connettersi e svilupparsi con maggior efficacia possibile.

### **Obiettivo operativo:**

#### **2.4.2 Biblioteca comunale Giovanni Gronchi**

La biblioteca ha assunto, nel quinquennio di attività, un ruolo fondamentale all'interno dei luoghi e delle proposte culturali della città. L'amministrazione intende rafforzare questo ruolo programmando il raggiungimento di alcuni obiettivi quali:

- consolidare il numero di prestiti documentari e le presenze di studio/lettura, attraverso una politica che promuova l'acquisto delle novità librarie e di diversificazione delle stesse e contemporaneamente sostenga l'aumento dei posti lettura e l'orario di apertura della biblioteca. Sono da ripetere le esperienze di apertura del servizio serale in corrispondenza degli esami universitari e di maturità, ma anche quelle festive in occasione di incontri pubblici e attività varie;
- valutare la possibilità di una programmazione dell'uso dell'auditorium, che ne aumenti la fruibilità per associazioni e privati, con una ricaduta positiva sull'utilizzo generale della biblioteca;
- sviluppare l'area della biblioteca dei ragazzi intesa come area di lettura e di svago per ragazzi e famiglie;
- sviluppare le collaborazioni con le associazioni culturali della città, con gli istituti scolastici, le ludoteche e i centri gioco;
- sostenere e valorizzare le attività di documentazione storica e delle identità locali, quali l'archivio storico comunale (1818-1945) e i fondi archivistici di personalità come D. Carlesi, G. Caciagli, G. De Martini, R. Remorini.

## **Indirizzo strategico 3 – PONTEDERA DELLA SANITA' E DELLA PROTEZIONE SOCIALE**

### **Obiettivo strategico:**

#### **3.1 A Pontedera nessuno si senta solo**

### **Obiettivo operativo:**

#### **3.1.1 Welfare partecipato**

L'obiettivo è quello di potenziare un welfare partecipato di comunità fondato sui valori del bene comune, del protagonismo civico e della coesione sociale sulla scorta di questi obiettivi fondanti:

- salvaguardare il diritto di accesso del cittadino alle prestazioni e servizi sociali
- contemperandoli con le risorse disponibili;
- promuovere e sostenere l'inclusione sociale ed un percorso di autonomia per le persone in condizioni di povertà, fragilità e vulnerabilità;
- rafforzare il coordinamento con le associazioni sociali della città al fine di cogliere tempestivamente segnali di necessità inespresi attraverso momenti di condivisione e definizione partecipata delle strategie di intervento;
- realizzare una mappatura delle realtà della società civile che portano avanti interventi di natura sociale in ambiti diversi;
- pianificare e realizzare iniziative di animazione socio-culturale nei quartieri;
- mettere in atto politiche attive di contrasto alla violenza di genere
- rafforzare l'interazione, la pianificazione e la progettazione tra l'amministrazione comunale, l'SdS, l'Unione Valdera e i servizi sociali.

### **Obiettivo operativo:**

#### **3.1.2 Il valore della terza età**

La fascia della cittadinanza che rientra nella cosiddetta terza età costituisce una risorsa della comunità a cui devono esser garantiti spazi di incontro e di socializzazione al fine di evitare l'isolamento e la solitudine che porta alla perdita del desiderio di partecipazione. Occorre pertanto consolidare, nell'ottica della prevenzione, la rete dei servizi assistenziali e:

3. rafforzare la collaborazione con le associazioni presenti sul territorio anche al fine di proseguire l'organizzazione di eventi di socializzazione e contrasto alla solitudine;
4. favorire lo sviluppo dell'esperienza degli orti sociali;
5. sperimentare forme di coabitazione in appartamento per anziani autosufficienti, alternative al ricovero in struttura;
6. potenziare e ristrutturare il servizio di trasporto su prenotazione ed a chiamata "Chiama e Vai" per gli anziani ultrasessantacinquenni oltreché per i cittadini indigenti;
7. supportare e ampliare le attività dell'Università della terza età per favorire i rapporti degli associati con le altre esperienze culturali e sociali del territorio;
8. potenziare i presidi sociali e ricreativi di socializzazione aperti agli anziani .

### **Obiettivo operativo:**

#### **3.1.3 La non autosufficienza**

Sulla non autosufficienza occorre:

- facilitare le famiglie che hanno scelto o sono obbligate ad accudire l'anziano all'interno delle mura domestiche attraverso servizi e comunicazioni adeguate;

- organizzare attraverso l'Unione Valdera corsi di formazione e albi professionali pubblici ove le famiglie possono attingere figure idoneamente formate per la cura domiciliare dei familiari, con evidenti ricadute in termini di affidabilità dei rapporti di lavoro;
- mirare a ridurre i tempi di attesa per gli inserimenti nelle strutture oggi presenti in città;
- incrementare le attività del centro diurno per anziani autosufficienti a La Rotta;
- sviluppare e potenziare in collaborazione con le associazioni del terzo settore presenti sul territorio il trasporto sociale per l'accompagnamento della fascia anziana di popolazione in più luoghi per visite mediche o per essere sottoposti a terapie, per il ritiro dei farmaci o delle pensioni, per fare la spesa e per il disbrigo di pratiche o altre necessità quotidiane.

### **Obiettivo operativo:**

#### **3.1.4 Diritti di cittadinanza e coesione sociale**

L'obiettivo che si prefigge l'A.C. è quello di:

5. Instaurare un dialogo proattivo, anche in termini di risoluzione dei problemi, con le diaspore residenti sul territorio attraverso le associazioni o altri enti di loro rappresentanza;
  6. mantenere, in base ai principi del diritto nazionale e internazionale, programmi di accoglienza attraverso l'Unione dei comuni;
  7. promuovere una cultura della conoscenza reciproca e del dialogo tra i residenti;
- promuovere iniziative di educazione civica e regole di convivenza all'interno dei quartieri con la più alta concentrazione di residenti di origine straniera.

### **Obiettivo operativo:**

#### **3.1.5 Solidarietà alimentare a seguito dell'emergenza Covid-19**

A seguito della dichiarazione il 31 gennaio 2020 da parte del Consiglio dei Ministri del Governo Italiano dello stato di emergenza sanitaria per la diffusione di un nuovo virus denominato Covid-19, e delle numerose disposizioni normative adottate per far fronte a tale situazione, il 29 marzo 2020 il Capo del Dipartimento della Protezione Civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha emanato l'Ordinanza n. 658 avente ad oggetto "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili", pubblicata sulla G.U. n. 85 del 30 marzo 2020, con la quale sono stati assegnati al Comune di Pontedera circa € 166.000,00 a titolo di Fondo di Solidarietà Alimentare. Come precisato nell'Ordinanza n.658 il Comune è autorizzato per l'utilizzo di tali risorse o all'acquisizione, in deroga al d.lgs. 50/2016, di buoni spesa utilizzabili per l'acquisto di generi alimentari presso gli esercizi commerciali contenuti nell'elenco pubblicato nel proprio sito istituzionale, o direttamente all'acquisto di generi alimentari o prodotti di prima necessità. L'Ordinanza n. 658 precisa altresì che spetta a ciascun Comune individuare la platea dei beneficiari e il relativo contributo tra i nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus Covid-19, per soddisfare le necessità più urgenti ed essenziali con priorità per quelli non già assegnatari di sostegno pubblico.

Nell'ambito di quanto stabilito nell'Ordinanza della Protezione Civile 658/2020, l'Amministrazione Comunale di Pontedera con deliberazione di Giunta n. 21 del 1/04/2020, ha adottato specifiche disposizioni di indirizzo alla struttura amministrativa dell'Ente, al fine

di dare immediata attuazione all'erogazione di buoni spesa utilizzando le somme del Fondo di solidarietà Alimentare.

Poichè le misure di aiuto di solidarietà alimentare, in base alle specifiche esigenze e condizioni del soggetto richiedente, possono consistere in buoni spesa alimentari o pacchi alimentari, è previsto il coinvolgimento di un soggetto del terzo settore per la gestione dell'“Emporio Civico di Solidarietà Alimentare”, che dovrà gestire anche le donazioni di prodotti alimentari che verranno effettuate da privati e imprese, implementando le misure di aiuto che verranno erogate grazie al Fondo di Solidarietà Alimentare e che saranno destinate ai richiedenti secondo modalità precise condivise con la SDS Valdera.

L'Emporio civico di solidarietà alimentare avrà un'importante ricaduta nel tessuto economico del territorio in quanto verrà istituito un elenco delle imprese esercenti il commercio al dettaglio di prodotti alimentari, presenti sul territorio comunale, presso i quali potranno essere utilizzati i buoni spesa finanziati dal Fondo di Solidarietà Alimentare.

### **Obiettivo strategico:**

#### **3.2 A Pontedera senza barriere**

### **Obiettivo operativo:**

#### **3.2.1 Pontedera per la vita indipendente**

Favorire l'autonoma realizzazione delle persone con disabilità e sostenere le loro famiglie in base a questi obiettivi:

- potenziare e diversificare le attività dei centri diurni per disabili e verificare l'adeguamento dell'offerta in base all'intercettazione di bisogni ulteriori (autismo, a ritardi cognitivi e ad altre disabilità correlate);
- rafforzare i percorsi legati al “dopo di noi” da strutturarsi quando la famiglia è ancora in grado di occuparsi dei propri figli;
- consolidare il servizio di trasporto sociale per le esigenze personali denominato "taxi amico" dei disabili;
- potenziare l'agricoltura sociale coinvolgendo le aziende agricole della Valdera sia per i progetti socioterapeutici che per gli inserimenti lavorativi di utenti disabili, della salute mentale, autistici e tossicodipendenti;
- organizzare servizi necessari a migliorare l'autonomia, specifici percorsi di studio, di formazione e di inserimento sociolavorativo, all'acquisizione delle tecnologie domotiche per l'allestimento e la fruizione dell'ambiente domestico e lavorativo.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 114/2010 sono state approvate le linee guida con l'obiettivo di dotarsi di uno strumento quale il Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche (P.E.B.A.), come strumento guida per elevare le condizioni di fruibilità dell'intero organismo urbano. Quindi è stata individuata una struttura operativa che collaborando con la commissione consiliare sociale e sanità e con la commissione pari opportunità ha coordinato il percorso dell'Amministrazione Comunale.

La nuova Amministrazione intende nel prossimo triennio continuare l'attività già intrapresa, coinvolgendo anche le associazioni dei disabili, poichè l'efficacia del P.E.B.A. deve essere valutata per la sua reale incisività nei processi di trasformazione dell'habitat.

Nel corso del 2019 è stato approvato il progetto di adeguamento dei percorsi pedonali della viabilità verde e l'installazione di attrezzature ludiche inclusive dell'importo di €. 350.000,00 i cui lavori saranno effettuati presumibilmente nel triennio di riferimento.

**Obiettivo operativo:**

**3.2.2 Vicino a chi ha bisogno**

Occorre consolidare e sviluppare opportunità per coloro che hanno difficoltà all'inserimento nel mondo del lavoro e potenziare i servizi rivolti a specifici problemi di dipendenze (droga, gioco d'azzardo, shopping compulsivo ecc... agevolate purtroppo dalle nuove tecnologie) attraverso misure dirette a:

- favorire l'inserimento lavorativo di soggetti con difficoltà di varia natura anche attraverso il potenziamento di percorsi di responsabilità sociale d'impresa.
- creare laboratori occupazionali e piccole imprese artigianali all'interno della comunità di recupero dalle tossicodipendenze;
- rafforzare le opportunità di occupazione in lavori socialmente utili alla collettività al fine di compensare il contributo sociale messo a disposizione e costruire percorsi di autonomia e responsabilizzazione volti al reinserimento lavorativo di soggetti vulnerabili;
- sviluppare servizi rivolti a contrastare la dipendenza da gioco d'azzardo;
- investire in campagne di informazione permanenti, con diffusione periodica delle informazioni di base, che coinvolgano soprattutto le scuole e i luoghi di aggregazione
- individuare insieme agli enti competenti programmi di definizione strategica e sostegno a soggetti con problematiche di salute mentale.

**Obiettivo operativo:**

**3.2.3 Pontedera per i minori**

Le politiche da mettere in campo si sostanziano nel:

- coordinare le risorse della società civile presenti sul territorio e riuscire a stabilire rapporti di collaborazione per agevolare la progettazione congiunta degli interventi di aiuto nei confronti di bambini, adolescenti e famiglie;
- potenziare il sistema di accoglienza di minori nella casa famiglia interagendo con i servizi sociali;
- sostenere e promuovere la disponibilità di famiglie, single, ma anche gruppi o associazioni, all "accompagnamento solidale" al fine di accogliere nel loro contesto di vita e familiare i ragazzi e le ragazze ospiti della Comunità per Minori;
- potenziare e sostenere percorsi di sostegno ai genitori che si trovano in uno stato di momentaneo bisogno per i propri figli a causa di eventi esterni (quali lutti improvvisi in famiglia, malattia, caduta economica improvvisa , ecc ) che non influiscono sulla capacità genitoriale;
- potenziare i servizi di copertura tempestiva delle situazioni di emergenza caratterizzata da un bisogno immediato e temporaneo di protezione e/o di accompagnamento dei minori nella struttura ospedaliera ove non sia possibile la presenza dei genitori.

**Obiettivo strategico:**

**3.3 La casa un bisogno primario**

**Obiettivo operativo:**

**3.3.1 La casa**

Le politiche per l'Edilizia Residenziale Pubblica e l'Edilizia Economica rivestono un ruolo fondamentale per i bisogni e le esigenze abitative di una città che vuole offrire sempre più opportunità per il lavoro, la mobilità, il tempo libero e lo studio. Tali politiche si sviluppano perseguendo gli obiettivi seguenti:

- Presidio costante del patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica rafforzando il rapporto con APES ed investendo risorse dell'amministrazione tramite un fondo per le manutenzioni straordinarie;
- Mantenimento e rafforzamento del sistema dei controlli sugli assegnatari e sui richiedenti presenti nelle graduatorie;
- Ottimizzazione dei tempi per la definizione e l'approvazione delle graduatorie, in virtù dell'impiego di nuovi sistemi informativi digitali con gestione telematica delle domande di partecipazione ai bandi ERP;
- Valorizzazione, riqualificazione ed ampliamento del patrimonio di edilizia residenziale pubblica e sociale mediante interventi di nuova edificazione, recupero o rigenerazione urbana ovvero mediante l'attivazione di strumenti di pianificazione urbanistica per la realizzazione di alloggi da destinare alla vendita o all'affitto calmierato;
- Potenziare lo sportello di APES sul territorio comunale mediante il rafforzamento del servizio erogato e l'implementazione delle tipologie di attività espletabili nella sede decentrata;
- Riproposizione delle attività di " Portierato Sociale " nei condomini di Edilizia Popolare;
- Mantenimento delle misure di sostegno a favore delle famiglie residenti in affitto privato, tramite la promozione di contratti a canone concordato, l'erogazione di contributi una tantum finalizzati ad agevolare l'accesso all'abitazione e di contributi per l'affitto nonché l'utilizzo dei fondi per la prevenzione degli sfratti, proseguendo la collaborazione con l'agenzia "Casa Insieme";
- Realizzazione di una mappa delle risorse per il pronto intervento in strutture pubbliche o private;
- Ampliamento dell'offerta di spazi abitativi di emergenza sull'esempio di quanto già realizzato presso la "Casa del Volontariato" o attraverso la sperimentazione di nuove forme di coabitazione temporanea all'interno di immobili appositamente reperiti e destinati all'emergenza abitativa;
- Attivazione e sperimentazione di nuove misure di sostegno e promozione di progetti di housing sociale e co-housing;
- Promozione e realizzazione di campagne di informazione e sensibilizzazione sulle buone pratiche della serena convivenza all'interno dei condomini, sull'utilizzo responsabile delle risorse, sul riciclo, sulla differenziazione dei rifiuti e sulla corretta conduzione degli immobili privati o pubblici.

## **Indirizzo strategico 4 – PONTEDERA CITTA' DELLE OPPORTUNITA'**

### **Obiettivo strategico:**

#### **4.1 Pontedera per far vivere i giovani in una città viva. Servizi e politiche gender oriented.**

### **Obiettivo operativo:**

#### **4.1.1 Politiche di genere**

Le politiche per i giovani devono qualificarsi come vere e proprie politiche di cittadinanza e affrontare molteplici punti di vista, in particolare si rileva la necessità di supportare gli interventi che permettano di intraprendere percorsi di vita autonomi.

Uno dei servizi individuati dall'Amministrazione per promuovere le politiche, sia locali che regionali, per i giovani è l'Informagiovani, situato in V.le Rinaldo Piaggio nei pressi della Biblioteca Gronchi. E' necessario valorizzare i servizi di informazione, tutoraggio e supporto che vengono svolte all'interno del servizio suddetto per i giovani di Pontedera e della Valdera, su temi quali il Progetto regionale GiovaniSì, l'Erasmus+, l'Eurodesk, ecc.

Inoltre si ritiene importante l'attività svolta dal servizio decentrato della segreteria universitaria di Pisa, per la quale deve essere rinnovato l'accordo di partenariato e a seguire l'affidamento della gestione ad un soggetto del terzo settore.

La parità dei sessi deve passare attraverso il riconoscimento delle peculiarità sia femminili che maschili, allargando lo spettro di azione delle politiche volte ad una "cultura della reciprocità":

- a partire dagli alloggi disponibili, incrementare i percorsi di convivenza guidata volti all'autonomia per madri sole con bambini;
- favorire la conciliazione tra famiglia e lavoro attraverso il rafforzamento del sistema educativo per l'infanzia a partire dagli asili nido pubblici e/o quelli convenzionati, la proposta di contributi (anche regionali) economici a sostegno della maternità ed alle famiglie con figli;
- elaborare progettualità e politiche trasversali "gender oriented" finalizzate al superamento delle discriminazioni basate sull'orientamento sessuale in una dimensione valoriale e logica per cui le pari opportunità debbano esser ripensate in favore delle persone e non solo delle donne;
- costruire una rete di strutture e relazioni di pronto intervento e di prima accoglienza, a cui partecipino il servizio sociale professionale, la cooperazione sociale, il tessuto associativo e gli enti locali, che possa costituire la risposta più efficace ad un bisogno effettivo e crescente nella società moderna;

contrastare la violenza sulle donne da un punto di vista culturale e attraverso azioni di sostegno alle realtà che si occupano del tema sul territorio.



## **Indirizzo strategico 5 – PONTEDERA CITTA' RESILIENTE**

### **Obiettivo strategico:**

#### **5.1 Le trasformazioni urbane nei quartieri**

### **Obiettivo operativo:**

#### **5.1.1 Le trasformazioni urbane nei quartieri**

Si rimanda al Piano triennale delle Opere Pubbliche

### **Obiettivo strategico:**

#### **5.2 Economia circolare, green economy, ciclo dei rifiuti e polo ambientale**

### **Obiettivo operativo:**

#### **5.2.1 Economia circolare, green economy, ciclo dei rifiuti e polo ambientale**

Al fine di incrementare la percentuale di raccolta differenziata, proseguiranno le attività volte alla sensibilizzazione ed incentivazione della differenziazione. Il Comune nel corso del triennio proseguirà l'attività di controllo sul conferimento, anche attraverso le figure degli ispettori ambientali.

Al fine di applicare i principi di una corretta distribuzione dei costi di raccolta, si lavorerà alla estensione a tutto il territorio comunale della tariffa puntuale.

Nel corso del triennio sarà verificata a seguito delle possibili nuove normative derivanti dall'emergenza COVID-19 la possibilità di garantire il funzionamento degli erogatori di acqua potabile trattata refrigerata ed a temperatura ambiente, installati negli immobili e negli istituti scolastici di proprietà comunale. Sarà pertanto garantito il livello di efficienza e qualità di tali fontanelli. Inoltre, si procederà se possibile compatibilmente con le nuove normative con la messa in opera di ulteriori fontanelli sia nel capoluogo che anche nelle frazioni.

Altro obiettivo dell'amministrazione sarà quello di promuovere campagne di sensibilizzazione, informazione e formazione in materia ambientale.

### **Obiettivo strategico:**

#### **5.3 Un verde urbano aperto, sicuro, curato e bello**

Il tema del verde pubblico può e deve essere affrontato in modo sistematico per poter avere una Pontedera più verde, più attrattiva e in generale più vivibile. La manutenzione del verde pubblico procederà anche con l'ausilio di forme di co-gestione e convenzionamento tra ente locale e associazioni e/o sistema cooperativo sociale per la gestione già intrapreso in questi anni. Proseguirà l'attività di dotazione dei giardini pubblici di nuovi giochi inclusivi progettati e pensati per favorire la sensorialità e l'accessibilità a tutti i bambini.

Un obiettivo importante potrà essere rappresentato da uno studio generale delle aree giochi, finalizzato a valutarne e migliorarne il grado di sicurezza e di fruibilità.

### **Obiettivo strategico:**

#### **5.4 La tutela del benessere animale**

### **Obiettivo operativo:**

#### **5.4.1 La tutela del benessere animale**

Consolidata in città una forte sensibilità in favore dei diritti degli animali e affermata l'idea di come un contesto favorevole al loro benessere produca esternalità positive per tutti i cittadini, prosegue la programmazione per la realizzazione di nuove e specifiche aree attrezzate dislocate nei quartieri e nelle frazioni per la sgambatura dei cani e la volontà di mantenere efficienti le attuali aree già realizzate.

### **Obiettivo strategico:**

#### **5.5 La mobilità urbana ed il sistema della sosta**

### **Obiettivo operativo:**

#### **5.5.1 La mobilità urbana ed il sistema della sosta**

L'amministrazione, all'interno di un ampio programma di efficientamento energetico della rete di illuminazione pubblica, ha approvato nel corso del 2017 la manifestazione d'interesse per l'individuazione di un promotore per uno specifico progetto che interessi tutti i circa 7200 punti luce posti nel territorio comunale. Nel corso dell'anno 2020 saranno espletate le operazioni di appalto, ponendo a base di gara il progetto individuato come promotore.

Nel corso dell'anno 2020 proseguiranno i lavori di rinnovo ed omogeneizzazione di parte dei corpi illuminanti di pubblica illuminazione in alcune viabilità del centro storico del Capoluogo ed, in particolare, in Corso Matteotti, Piazza Cavour, Piazza Curtatone e Montanara, parte delle viabilità di Via Guerrazzi, Via del Teatro, Via dei Portici, Via Cavallotti, Via Marconcini, Via Montanara, Via Saffi, Via 1° Maggio, in quanto i corpi illuminanti attualmente installati sono di varie tipologie, potenze ed epoche e, per la maggior parte, risultano vetusti, non producendo più una buona efficienza luminosa.

L'Amministrazione, nell'ottica di ripristinare le condizioni ottimali del fondo stradale di alcuni tratti viari soggetti ad intensi flussi di traffico del Capoluogo e delle frazioni de Il Romito, La Borra, La Rotta e Santa Lucia, intende effettuare interventi mirati di adeguamento e rifacimento della viabilità a concreto beneficio delle condizioni di sicurezza della circolazione stradale.

Nel corso dell'anno 2020 proseguiranno i lavori di riqualificazione della viabilità esistente. Proseguiranno inoltre i lavori relativi al nuovo collegamento ciclabile e veicolare con la frazione di Santa Lucia ed il capoluogo.

Nel corso dell'anno 2019 sono state sottoscritte le convenzioni per la realizzazione della ciclopista lungo l'Arno e, nello specifico, per la realizzazione di un collegamento ciclabile tra i Comuni di Cascina e Pontedera, nell'ottica più ambiziosa di realizzare un più ampio tracciato senza soluzione di continuità che si estende nei territori suddetti. Gli interventi riguarderanno l'adeguamento della rete dei percorsi esistenti, comprendenti, insieme a tratti di piste ciclabili esistenti, altre fattispecie di percorsi ciclabili, pedonali, promiscui, spesso tra loro non raccordati e saranno effettuati nel corso dell'anno 2020.

Inoltre sarà incentivata, promossa e consolidata la mobilità sostenibile (car e bike sharing) attraverso l'utilizzo di mezzi di trasporto ecologici e condivisi.

Nel corso dell'anno 2020, l'Amministrazione com.le procederà al rinnovo dei rapporti gestionali inerenti il progetto "Eco Road On" e in tale campo, si spenderanno le iniziative volte alla promozione e consolidamento della mobilità sostenibile (car- bike sharing) attraverso l'utilizzo di mezzi di trasporto ecologici ed anche in condivisione."

## **Indirizzo strategico 6 – PONTEDERA CITTA' ATTRATTIVA**

Obiettivo strategico:

### **6.1 Commercio e marketing territoriale**

Obiettivo operativo:

#### **6.1.1 Commercio e marketing territoriale**

Il sostegno al tessuto commerciale è e rimane uno dei punti fondamentali di questa Amministrazione che si propone di esercitare la propria attività attraverso i sotto elencati obiettivi operativi:

- costante collegamento con le associazioni di categoria attraverso la costituzione di un tavolo di confronto permanente per il superamento dei fattori più critici che si manifestano in ambito commerciale e con riunioni periodiche;
- adeguamento piano commerciale e rinnovo/aggiornamento calendario eventi;
- sostegno con incentivi economici agli esercizi commerciali, incentivando l'accesso al credito agevolato;
- azioni di sostegno, compatibilmente con i vincoli di bilancio, per nuove aperture nel Centro Commerciale Naturale attraverso apposito bando;
- realizzazione di un nuovo piano dei Dehors;
- realizzazione di spazio virtuale per la promozione della città in cui le aziende ed imprese locali che partecipano ad eventi, fiere, mostre, possano esporre la propria attività in anteprima e successivamente alla partecipazione all'evento stesso.

**Obiettivo strategico:**

### **6.2 Enogastronomia e turismo**

Obiettivo operativo:

#### **6.2.1 Enogastronomia e turismo**

L'Assessorato allo Sviluppo Economico, commercio, turismo e marketing territoriale sosterrà questo obiettivo strategico attraverso:

- Mantenimento e sviluppo delle manifestazioni già consolidate nel tempo e di nuovi eventi che mettano in risalto le specificità del tessuto commerciale in modo da promuovere ed unire le eccellenze enogastronomiche del territorio con la professionalità degli operatori commerciali della nostra città. Contemporaneamente incentivare e promuovere la "Filiera Corta in collaborazione con le numerose aziende presenti sul territorio con nuovi eventi ed iniziative.
- Mantenimento e "potenziamento" dei mercati a Km 0 già presenti in Pontedera in Piazza Unità d'Italia e Piazza Trieste, creando anche nuove sperimentazioni in diverse zone del territorio, accrescendo in questo modo la possibilità di accorciare la filiera con guadagni equi per i produttori e un risparmio per i consumatori, dando un valore aggiunto anche dal punto di vista sociale, culturale ed economico in quanto i termini di stagionalità e territorialità che distinguono la vendita diretta consentono anche risparmi in termini di costi di produzione.

## **Indirizzo strategico 7 – PONTEDERA CITTA' SPORTIVA**

### **Obiettivo strategico:**

#### **7.1 La cultura dello sport, gli eventi e le strutture sportive**

### **Obiettivo operativo:**

#### **7.1.1 La cultura dello sport, gli eventi e le strutture sportive**

La promozione della cultura dello sport come stile di vita si misura nella pluralità di offerte per i cittadini e per i praticanti delle attività sportive, così da soddisfare esigenze e gusti diversi.

A questo scopo è altrettanto importante rendere la città di Pontedera meta attrattiva di “*grandi eventi sportivi*”, incrementando l’offerta di grandi avvenimenti per sviluppare il “*turismo sportivo*” e fruire dei benefici economici conseguenti, compatibilmente e nel rispetto delle disposizioni normative intervenute e che interverranno per contenere l’emergenza epidemiologica in corso, Covid 19.

Per quanto riguarda poi l’edilizia sportiva, saranno effettuati gli interventi di adeguamento, manutenzione e ristrutturazione degli impianti esistenti. Si punterà infine a valorizzare i percorsi ed i corridoi verdi per attività libere di cittadini in movimento.

## **Indirizzo strategico 8 – PONTEDERA CITTA' DEI DIRITTI E DEI DOVERI**

### **Obiettivo strategico:**

#### **8.1 La sicurezza urbana**

##### **Obiettivo operativo:**

###### **8.1.1 Sicurezza urbana**

L'obiettivo del programma è quello di proseguire nelle politiche rivolte alla sicurezza del territorio attraverso l'attività di controllo della Polizia Locale la cui funzione, trasferita all'Unione Valdera e, quindi, gestita in forma associata nell'ambito del servizio unificato del Comando Polizia Locale, risulta strategica per il contrasto delle situazioni che possono generare senso di insicurezza, anche in collaborazione con le altre forze dell'ordine presenti sul territorio. In conseguenza della particolare situazione di emergenza sanitaria da coronavirus, a partire dal 09.03.2020 l'attività della Polizia Locale si concentra sul controllo del rispetto delle misure di contenimento disposte dal Governo, dalla Regione Toscana e da questa amministrazione.

E' stato fatto un ulteriore investimento per l'installazione di nuovi sistemi di videosorveglianza collocati in Via della Repubblica, Piazza Peppino Impastato e presso la Biblioteca Comunale.

##### **Obiettivo operativo:**

###### **8.1.2 La Polizia di prossimità**

L'obiettivo principale è quello di garantire controllo e sicurezza nelle strade cittadine e nelle frazioni. La Regione Toscana, con un apposito progetto della durata di tre anni, ha inserito la città di Pontedera tra i destinatari del finanziamento per l'assunzione di ulteriore personale di Polizia Locale da destinare alla polizia di prossimità. A seguito dell'emergenza sanitaria da Covid-19, che ha interessato tutto il territorio nazionale, sono state prorogate le tempistiche di attuazione del suddetto progetto in quanto l'attività della Polizia Locale, in via prioritaria, deve garantire il rispetto delle misure specifiche di contenimento del contagio disposte a livello nazionale e locale.

## **Indirizzo strategico 9 – PONTEDERA CITTA' DELLA TRASPARENZA**

### **Obiettivo strategico:**

#### **9.1 Un Comune più efficiente e sempre più disponibile**

##### **Obiettivo operativo:**

###### **9.1.1 Riorganizzazione della struttura comunale**

Nel corso del 2020 andrà a regime la nuova struttura organizzativa e la nuova articolazione degli uffici comunali, che è diventata operativa a fine ottobre 2019 e che ha rivisto complessivamente l'organigramma, valorizzando e riqualificando le competenze del personale in servizio e capitalizzando quelle del personale che subentrerà in ragione del turn-over che le nuove norme sui pensionamenti dovrebbero consentire nel medio termine. L'effetto dell'emergenza sanitaria da COVID-19 sull'economia territoriale e sulla popolazione residente ha suggerito di ripensare la struttura per far fronte alle situazioni contingibili sul piano sociale attraverso una redistribuzione del carico di lavoro tra gli uffici e conseguente riorganizzazione parziale dei servizi alla persona secondo due direttrici: rafforzamento della dotazione organica e accorpamento dell'URP all'ufficio sociale, casa, servizi educativi e scolastici e cultura.

##### **Obiettivo operativo:**

###### **9.1.2 Comune digitale**

Nella cornice delineata dal programma triennale per l'informatica 2019-2021 adottato dall'AGID e della programmazione regionale, l'Amministrazione comunale intende semplificare, reingegnerizzare e digitalizzare i propri processi gestionali e procedimenti amministrativi, rendendo la propria attività efficiente ed efficace, monitorando altresì, la qualità dei servizi offerti ai propri cittadini mediante indagini di customer satisfaction. Il Comune di Pontedera, in proprio o mediante l'Unione Valdera, per le funzioni e servizi ad essa delegate: erogherà i propri servizi on line, attraverso l'identità digitale SPID ed implementerà tale sistema anche per le pratiche edilizie ed i servizi demografici, in modo da restituire tempo a cittadini ed imprese; armonizzerà i propri sistemi di pagamento adeguandoli alla piattaforma PagoPA, iniziando dalle funzioni e servizi delegati all'Unione Valdera, e sfruttando la best practice relativa alle multe (sanzioni codice della strada), già attiva da febbraio 2019, per proseguire con i servizi scolastici, e successivamente con gli altri tributi e tariffe comunali. Dovrà essere perfezionato il passaggio ad ANPR, dotandosi di software che consenta l'interrogazione diretta di ANPR da parte degli utenti autenticati, mediante utilizzo della piattaforma informatica messa a disposizione dal Comune. Infine, si punterà sulla digitalizzazione dei procedimenti anagrafici con realizzazione della piattaforma per le istanze online (pratiche di residenza, cambi di indirizzo) di utilizzo intuitivo. Parallelamente all'evoluzioni delle infrastrutture tecnologiche, con la finalità di ridurre il digital divide e concorrere a migliorare il DESI locale (Indice di digitalizzazione dell'economia e della società), l'amministrazione comunale prevede l'ampliamento dell'attuale infrastruttura Pontedera Wi-fi, e l'installazione in zone strategiche di arredi, bacheche, apparecchiature intelligenti a disposizione delle realtà associative, sociali, culturali e sportive che insistono nel territorio comunale. Inoltre prevede di sviluppare, sempre sul tema Digital Divide, progetti di alfabetizzazione informatica rivolto a persone più anziane proseguendo l'esperienza denominata "nonniweb".

Infine, verranno proposte azioni di diffusione dell'innovazione e di potenziamento delle competenze informatiche e digitali del lavoro e di adozione di procedure e gestionali che favoriscano l'integrazione dell'utente in smart working con la struttura fisica. L'esperienza

sperimentata durante il periodo di compartimentazione del personale e di attivazione delle postazioni di smart working per effetto dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 suggerisce di implementare la formazione digitale del lavoro per adeguarsi ai nuovi standard emersi e promuovere la gestione di nuove forme di prestazione lavorativa a distanza sempre più supportate da un sistema integrato di procedure e applicativi gestionali.

#### **Obiettivo operativo:**

##### **9.1.3 Politiche di bilancio**

La lotta all'evasione costituisce uno degli obiettivi prioritari dell'Amministrazione, sia per ragioni di equità contributiva, sia per effetto delle nuove norme di contabilità pubblica, che impediscono nei fatti qualsiasi politica di spesa pubblica agli enti che non riescono a governare con efficacia i propri flussi di cassa, entrate in primis.

Dal 1 gennaio 2020 sono cambiate le modalità di recupero dell'evasione con l'introduzione dell'accertamento esecutivo, i cui modelli sono in corso di elaborazione e saranno indicati nel decreto di attuazione della legge di bilancio; inoltre sono state introdotte procedure più veloci per la riscossione coattiva.

L'attività di verifica e recupero sarà svolta con l'intervento di risorse interne ed esterne, in particolare per quanto riguarda la gestione ordinaria, l'accertamento e la riscossione ordinaria e coattiva di TARI, TARIG e COSAP affidato ad un concessionario (ABACO S.R.L.) tramite gara con procedura aperta.

Stessa attenzione deve essere dedicata ad un razionale utilizzo delle risorse finanziarie e ad un controllo costante dei costi dei servizi, collegato ad un ampliamento del livello di informatizzazione delle procedure amministrativo-contabili. L'obiettivo è, inoltre, quello di diffondere strumenti di pagamento online (PagoPA).

Obiettivo di largo respiro è l'incremento della valorizzazione del patrimonio. La dimensione del patrimonio immobiliare del Comune di Pontedera è tale che la sua ricognizione e corretta rappresentazione nei registri di inventario, da qualche anno avviata con un intenso sforzo da parte del Servizio Patrimonio, non può che essere concepita come una attività in divenire il cui esito sarà condizionato essenzialmente dalla possibilità di svolgere tutte le attività tecniche tra cui riallineamento catastale, recupero titoli di provenienza, ecc.. Oltre a proseguire tramite la stipula di nuovi contratti di affitto, gestione e proventi delle aree per edilizia pubblica residenziale, l'obiettivo di implementare le entrate dipenderà in larga parte dalla gestione dinamica del piano delle alienazioni e valorizzazioni a monte dell'espletamento delle procedure di evidenza pubblica. L'obiettivo in questo senso è riprendere in esame la situazione di alcuni cespiti la cui valorizzazione si è presentata particolarmente problematica per aggiornare la pianificazione.

Ulteriore obiettivo a medio termine sarà l'ottimizzazione del patrimonio mobiliare in merito al quale sussistono pure margini di valorizzazione sia pure economicamente assai più ridotti.

#### **Obiettivo strategico:**

##### **9.2 Etica e trasparenza. Le Consulte**

#### **Obiettivo operativo:**

##### **9.2.1 Etica e trasparenza. Le Consulte**

Il Comune di Pontedera da sempre ha promosso una politica di trasparenza amministrativa al fine di avere un rapporto diretto e di maggiore coinvolgimento con i cittadini.

Mezzo fondamentale di interazione tra cittadino e amministrazione rimane il sito web del Comune, che è stato implementato attraverso nuovi strumenti di multimedialità, quali

smartphone, tablet, oltre al consueto utilizzo del p.c., per favorire l'accesso e la partecipazione da parte di utenti appartenenti a varie fasce di età, in particolare da parte dei giovani.

Correlato alle politiche della trasparenza, obiettivo dell'amministrazione sarà l'applicazione delle normative in materia di anticorruzione, con in primis la redazione del Piano di Prevenzione della Corruzione, sulla base delle indicazioni nazionali, integrato con gli altri strumenti che consentono di rispettare la legittimità dell'attività amministrativa (codice di comportamento, controlli, whistleblowing).

Infine, a seguito dell'approvazione a fine 2019 del nuovo Regolamento sulle Consulte di frazione e di quartiere, si provvederà alla costituzione delle Consulte a seguito di specifico Bando pubblico.



## **Indirizzo strategico 10 – PONTEDERA CITTA' CONNESSA CON LE SUE FRAZIONI**

### **Obiettivo strategico:**

#### **10.1 Il quadro degli interventi per le frazioni**

### **Obiettivo operativo:**

#### **10.1.1 Il quadro degli interventi per le frazioni**

Si rimanda al Piano triennale delle Opere Pubbliche

**MISSIONE****PROGRAMMA****OBIETTIVO OPERATIVO**

01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	0101 - Organi istituzionali	<ul style="list-style-type: none"><li>- L'Unione Valdera (1.1.1)</li><li>- Welfare partecipato (3.1.1)</li><li>- Riorganizzazione della struttura comunale (9.1.1)</li><li>- Comune digitale (9.1.2)</li><li>- Politiche di bilancio (9.1.3)</li><li>- Etica e trasparenza. Le consulte (9.2.1)</li><li>- Sicurezza urbana (8.1.1)</li><li>- La Polizia di prossimità (8.1.2)</li></ul>
04 – Istruzione diritto allo studio	0401 - Istruzione prescolastica	<ul style="list-style-type: none"><li>- Sostegno al sistema educativo di Pontedera e della Valdera (2.1.1)</li></ul>
	0406 - Servizi ausiliari all'istruzione	<ul style="list-style-type: none"><li>- Sostegno al sistema educativo di Pontedera e della Valdera (2.1.1)</li></ul>
	0407 - Diritto allo studio	<ul style="list-style-type: none"><li>- Servizi per la scuola (2.2.1)</li><li>- Supporto ai processi formativi (2.2.2)</li><li>- Strutture scolastiche (2.2.3)</li></ul>
05 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	<ul style="list-style-type: none"><li>- Cultura (2.4.1)</li><li>- Biblioteca comunale Giovanni Gronchi (2.4.2)</li></ul>
06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0601 - Sport e tempo libero	<ul style="list-style-type: none"><li>- La cultura dello sport, gli eventi e le strutture sportive (7.1.1)</li></ul>
	0602 - Giovani	<ul style="list-style-type: none"><li>- Politiche di genere (4.1.1)</li></ul>
07 - Turismo	0701 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	<ul style="list-style-type: none"><li>- Enogastronomia e turismo (6.2.1)</li></ul>
08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0801 - Urbanistica e assetto del territorio	<ul style="list-style-type: none"><li>- Le trasformazioni urbane nei quartieri (5.1.1)</li></ul>
09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0902 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	<ul style="list-style-type: none"><li>- Un verde urbano aperto, sicuro, curato e bello (5.3.1)</li><li>- La tutela del benessere animale (5.4.1)</li></ul>
	0903 - Rifiuti	<ul style="list-style-type: none"><li>- Economia circolare, green economy, ciclo dei rifiuti e polo ambientale (5.2.1)</li></ul>
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1002 - Trasporto pubblico locale	<ul style="list-style-type: none"><li>- La mobilità urbana e il sistema della soste (5.5)</li></ul>

	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali	- La mobilità urbana e il sistema della sosta (5.5.1)
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1201 - Interventi per l'infanzia i minori e per asili nido	- Pontedera per i minori (3.2.3)
	1202 - Interventi per la disabilità	- La non autosufficienza (3.1.3) - Pontedera per la vita indipendente (3.2.1)
	1203 - Interventi per gli anziani	- Il valore della terza età (3.1.2)
	1204 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	- Diritti di cittadinanza e coesione sociale (3.1.4) - Vicino a chi ha bisogno (3.2.2) - Solidarietà alimentare a seguito dell'emergenza Covid-19 (3.1.5)
	1205 - Interventi per le famiglie	- Politiche di genere (4.1.1)
	1206 - Interventi per il diritto alla casa	- La casa (3.3.1)
13 – Tutela della salute	1307 - ulteriori spese in materia sanitaria	- La tutela del benessere animale (5.4.1)
14 - Sviluppo economico e competitività	1401 - Industria, PMI e artigianato	Ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico (2.3.1)
	1402 - Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori	- Commercio e marketing territoriale (6.1.1)
	1403 - Ricerca e innovazione	- Ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico (2.3.1)
	1404 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	- Le aziende partecipate al servizio dell'economia del territorio (2.3.2)
19 – Relazioni internazionali	1901 – Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	- Cooperazione internazionale (1.2.1)
		Gli obiettivi operativi degli obiettivi strategici 5.1 e 10.1 afferiscono a varie Missioni e Programmi.



## Parte 2

## COMUNE DI PONTEDERA

Provincia di Pisa

### **PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2020-2022**

Con deliberazione della G.C. n. 166 del 16/12/2019 è stato approvato il Piano Triennale dei fabbisogni di Personale 2020 – 2022 (allegato 1 a suddetta deliberazione).

Di seguito si aggiorna sia la dotazione organica, il quadro normativo e la programmazione delle assunzioni 2020, con la verifica dei limiti di spesa e delle facoltà assunzionali.

#### **LA DOTAZIONE ORGANICA 2020-2022**

Il D.Lgs. n. 75/2017 (Riforma Madia) ha modificato e integrato il D.Lgs.n.165/2001 in materia di riorganizzazione delle pubbliche amministrazioni e ha attribuito alla programmazione del fabbisogno di personale un ruolo centrale connesso alle esigenze concrete degli Enti, che sono pertanto tenuti al suo costante aggiornamento in stretta correlazione con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance (art. 6). La mancata adozione del Piano triennale dei fabbisogni di personale impedisce all'Ente Locale di assumere nuovo personale.

Con Decreto del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione del 8/5/2018 sono state approvate le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani di fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche", che producono effetto a partire dalla data di pubblicazione avvenuta il 27/07/2018 (d'ora in poi indicate come "Linee guida").

Gli elementi portanti delle Linee guida da tenere presenti nella redazione del presente Piano triennale dei fabbisogni di personale 2020-2022 sono:

dal punto 2. I piani dei fabbisogni di personale (PTFP) - Il concetto di fabbisogno di personale implica un'attività di analisi ed una rappresentazione delle esigenze sotto un duplice profilo:

-quantitativo: riferito alla consistenza numerica di unità necessarie ad assolvere la mission dell'amministrazione nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

-qualitativo: riferito alle tipologie di professioni e competenze professionali meglio rispondenti alle esigenze dell'amministrazione

Con riferimento al profilo quantitativo, l'analisi dei fabbisogni può essere supportata dall'analisi predittiva sulle cessazioni di personale.

E' fondamentale il ruolo propulsivo della dirigenza ai sensi di quanto previsto dall'articolo 16, comma 1, lettera a-bis, del d.lgs. 165/2001, dispone che i dirigenti di uffici dirigenziali generali, comunque *denominati*, "*proporgono le risorse e i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti dell'ufficio cui sono preposti anche al fine dell'elaborazione del documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'articolo 6, comma 4*".

Il PTFP si sviluppa in prospettiva triennale e deve essere adottato annualmente con la conseguenza che di anno in anno può essere modificato in relazione alle mutate esigenze di contesto normativo, organizzativo o funzionale.

Dal punto 2.1 Il superamento della dotazione organica - La dotazione organica si risolve in un valore finanziario di spesa potenziale massima sostenibile che non può essere valicata dal PTFP. Essa, di fatto, individua la "dotazione" di spesa potenziale massima imposta come vincolo esterno dalla legge o da altra fonte, in relazione ai rispettivi ordinamenti, fermo restando che per le regioni e gli enti territoriali, sottoposti a tetti di spesa del

personale, l'indicatore di spesa potenziale massima resta quello previsto dalla normativa vigente.

Nel rispetto dei suddetti indicatori di spesa potenziale massima, le amministrazioni, nell'ambito del PTFP, potranno quindi procedere annualmente alla rimodulazione qualitativa e quantitativa della propria consistenza di personale, in base ai fabbisogni programmati e garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Tale rimodulazione individuerà quindi volta per volta la dotazione di personale che l'amministrazione ritiene rispondente ai propri fabbisogni e che farà da riferimento per l'applicazione di quelle disposizioni di legge che assumono la dotazione o la pianta organica come parametro di riferimento.

Nel PTFP la dotazione organica va espressa, quindi, in termini finanziari. Partendo dall'ultima dotazione organica adottata, si ricostruisce il corrispondente valore di spesa potenziale riconducendo la sua articolazione, secondo l'ordinamento professionale dell'amministrazione, in oneri finanziari teorici di ciascun posto in essa previsto, oneri corrispondenti al trattamento economico fondamentale della qualifica, categoria o area di riferimento in relazione alle fasce o posizioni economiche. Resta fermo che, in concreto, la spesa del personale in servizio, sommata a quella derivante dalle facoltà di assunzioni consentite, comprese quelle previste dalle leggi speciali e dall'articolo 20, comma 3, del d.lgs. 75/2017, non può essere superiore al limite di spesa consentito dalla legge.

E' necessario fissare un precisa data di riferimento alla quale riferirsi per la definizione della dotazione organica in termini numerici e finanziari per il triennio 2020-2022: si considererà il 1 gennaio di ogni anno.

In pratica per definire la dotazione organica secondo quanto indicato nelle Linee guida:

- è stato definito il personale presente alla data del 1/1/2020;
- sono state applicate le variazioni numeriche e finanziarie legate alle cessazioni dal servizio e le assunzioni già previste fino al giorno 01/01/2021;
- su questa dotazione sono state inserite le assunzioni in positivo e in negativo sulla base di quanto previsto dal presente piano, ottenendo la dotazione organica al 01/01/2021 ed al 01/01/2022.

Come previsto dalle Linee Guida la dotazione organica (sia dal punto di vista numerico che finanziario) deve tener conto:

- del personale in servizio a tempo indeterminato, indicando distintamente il personale in comando presso altri enti,
- del personale che ha trasformato il rapporto da tempo pieno in part time, come se fosse tempo pieno,
- delle spesa del personale assunto a tempo determinato.

## **SITUAZIONE NUMERICA DIPENDENTI AL 01/01/2020**

	<b>PROFILO PROFESSIONALE</b>	<b>A</b>	<b>B1</b>	<b>B3</b>	<b>C</b>	<b>D</b>	<b>D3</b>	<b>DIR</b>	<b>TOT</b>
	Operatore generico	2							2
	Operatore generico part-time	9							9
	Esecutore tecnico qualificato		9						9
	Esecutore tecnico qualificato part-time		1						1
	Esecutore amministrativo		2						2
	Collaboratore professionale amministrativo			13					13

	Collaboratore professionale autista meccanico			2					2
	Collaboratore professionale tecnico			7					7
	Collaboratore professionale tecnico specializzato			8					8
	Collaboratore professionale centralinista			1					1
	Collaboratore professionale cuoco (in fase di riqualificazione)			1					1
	Istruttore tecnico				11				11
	Istruttore amministrativo				33				33
	Istruttore direttivo tecnico					11			11
	Istruttore direttivo amministrativo					25			25
	Istruttore direttivo specialista reperimento finanziamenti					1			1
	Istruttore direttivo addetto stampa					1			1
	Funzionario tecnico						1		1
	Funzionario amministrativo						4		4
	Dirigente							3	3
<b>n. dip. al 1/1/20</b>		<b>11</b>	<b>12</b>	<b>32</b>	<b>44</b>	<b>38</b>	<b>5</b>	<b>3</b>	<b>145</b>
In aspettativa	Istruttore direttivo tecnico					1			1
Comando Unione	Istruttore amministrativo				1				1
Comando Unione	Istruttore direttivo educatore					1			1
Comando Unione	Istruttore educatore				1				1
Comando Unione	Istruttore educatore part-time				1				1
<b>n. dip. al 1/1/20</b>		<b>11</b>	<b>12</b>	<b>32</b>	<b>47</b>	<b>40</b>	<b>5</b>	<b>3</b>	<b>150</b>

Al numero dei dipendenti al 1/1/2020 vanno aggiunti i dipendenti dell'Unione Valdera che, in caso di scioglimento dell'Unione, sarebbero assunti dal Comune di Pontedera. L'Unione Valdera ha comunicato la spesa pro quota della spesa di personale dell'Unione stessa riferita ai singoli Comuni. Tale spesa viene sommata alla spesa di personale del Comune di Pontedera per la verifica del rispetto dei limiti di spesa.

## IL QUADRO NORMATIVO

Nella definizione delle nuove assunzioni vanno tenute presenti limitazioni normative e contabili.

### Limite della capacità assunzionale.

La legge di bilancio 2019 (Legge n. 145/2018) non detta alcuna disposizione per le capacità assunzionali degli enti locali nel 2019, pertanto, tornano ad essere applicabili le previsioni dettate dall'articolo 3, comma 5, del D.L. n. 90/2014. Sulla base di questa disposizione gli enti locali possono effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato nel tetto del 100% della spesa del personale cessato nell'anno precedente. In questo modo i vincoli dettati alla sostituzione dei dipendenti vengono ad essere ridotti rispetto alle regole in vigore negli anni precedenti, anche se tuttora presenti; ovviamente



permane il vincolo del rispetto del tetto alla spesa del personale (media del triennio 2011/2013).

Il D.L. n. 90/2014, convertito con modificazioni nella Legge n. 114/2014, prevede all'art. 3, comma 5 che: "Negli anni 2014 e 2015 le regioni e gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno procedono ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60 per cento di *quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente..... La predetta facoltà ad assumere è fissata nella misura dell'80 per cento negli anni 2016 e 2017 e del 100 per cento a decorrere dall'anno 2018. .... A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente.*"

L'art. 1, comma 228, della Legge n. 208/2015 stabilisce che: "Le amministrazioni di cui all'articolo 3, comma 5, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, e successive modificazioni, possono procedere, per gli anni 2016, 2017 e 2018, ad assunzioni di personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale nel limite di un contingente di personale corrispondente, per ciascuno dei predetti anni, ad una spesa pari al 25 per cento di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente".

Il D.L. n. 4/2019, convertito con Legge n. 26/2019 "Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni", ha all'art. 14-bis modificato e integrato il sopracitato art. 3 del D.L. n. 90/2014, prevedendo:

- la possibilità di recuperare le facoltà assunzionali non utilizzate nei cinque anni precedenti. Di conseguenza nel 2020 si possono cumulare insieme i cd. "resti" degli anni dal 2015 al 2019;
- la possibilità di effettuare le sostituzioni del personale che cessa dal servizio nel medesimo anno in cui si verificano le cessazioni.

La normativa vigente sopra citata, così come rivista dal citato D.L. n. 4/2019, comporta le seguenti facoltà assunzionali del Comune di Pontedera per l'anno 2020:

il 100% della spesa relativa alle cessazioni di personale dell'anno precedente (anno 2019) e alle cessazioni programmate nell'anno 2020. Le assunzioni possono essere effettuate soltanto a seguito delle cessazioni che producono il relativo turn-over; i resti del quinquennio precedente.

Nel tetto del 100% della spesa del personale cessato non va ricompreso il personale trasferito per mobilità. Infatti, le mobilità di personale possono essere considerate neutre rispetto alle facoltà assunzionali usufruibili dall'Ente. Il D.L. n. 95/2012 convertito in L.n.135/2012, all'art. 14, c.7, ha stabilito che le cessazioni dal servizio per processi di mobilità non possono essere calcolate come risparmio utile per definire l'ammontare delle disponibilità finanziarie da destinare alle assunzioni. Con detta disposizione, come evidenziato dalla Corte dei Conti Sezione Veneto nel parere n.65/2013, il legislatore ha confermato l'orientamento interpretativo che le sezioni riunite della stessa Corte avevano assunto con la deliberazione n.53/2010/CONTR, circa la cd. neutralità finanziaria che deve conseguire dall'espletamento delle procedure di mobilità del personale, in relazione all'operatività dei vincoli assunzionali ai quali sono soggette le pubbliche amministrazioni locali.

Pertanto, il calcolo delle facoltà assunzionali del Comune di Pontedera per l'anno 2020 è quello in allegato al presente Piano.

Il D.L. n.34/2019 "Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi", convertito in Legge n. 58 del 28/06/2019, all'art. 33 "Assunzione di

personale nelle regioni a statuto ordinario e nei comuni in base alla sostenibilità finanziaria" ha previsto che: " A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto dell'anno precedente a quello in cui viene prevista l'assunzione, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del predetto valore soglia".

Ai fini del relativo decreto ministeriale attuativo, la Legge di bilancio 2020 (Legge n. 160/2019) al comma 853 modifica la disciplina in materia di facoltà assunzionali dei Comuni dettata dal sopra riportato art. 33 del D.L. n. 34/2019, in particolare modifica la disciplina del valore soglia introducendo un ulteriore valore soglia superiore a quello prossimo al valore medio cui convergono i Comuni con una spesa di personale eccedente la suddetta soglia.

Le nuove disposizioni saranno applicabili solo in seguito alla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del decreto ministeriale attuativo.

Notizia di pochissimi giorni fa è la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale n. 108 del 27/04/2020 del Decreto 17 marzo 2020 "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato", emanato in attuazione del sopraricordato D.L. n. 34/2019. Il Decreto stabilisce, per fasce demografiche, il valore soglia del rapporto tra la spesa del personale rispetto alle entrate correnti. I Comuni che si collocano al di sotto del valore soglia possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti non superiore al valore soglia. In sede di prima applicazione e fino al 31/12/2024, i Comuni che si trovano nelle condizioni di cui sopra possono incrementare annualmente la spesa del personale registrata nel 2018 in misura non superiore al valore percentuale indicato nel decreto. Infine, per il periodo 2020-2024 i Comuni possono utilizzare le facoltà assunzionali residue dei 5 anni antecedenti al 2020 in deroga ai limiti stabiliti, fermo restando il limite del valore soglia.

In base a tale Decreto, la situazione del Comune di Pontedera è quella riportata in allegato al presente Piano.

#### Limite per rapporti di lavoro flessibile.

Per quanto riguarda poi la materia dei rapporti di lavoro flessibile, il limite è quello fissato dall'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2010 e s.m.i., cioè nel limite della spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009.

Per il Comune di Pontedera il limite per i rapporti di lavoro flessibile è pari a : 178.987,34 Euro. Tale limite è calcolato decurtando dalla spesa sostenuta nel 2009 quella sostenuta per gli incarichi ex art. 110 nello stesso anno. Infatti, a seguito dell'orientamento espresso dalla Corte dei Conti Sez. Autonomie nella deliberazione n.14/2016, è stata approvata una importante modifica in tema di computabilità degli incarichi dirigenziali ex art. 110 TUEL

nel testo di spesa stabilito dal citato art. 9 del D.L. n. 78/2010. Il D.L. n. 113/2016 convertito in L. n. 160/2016 ha espressamente previsto che "Sono in ogni caso escluse dalle limitazioni previste dal presente comma le spese sostenute per le assunzioni a tempo determinato ai sensi dell'articolo 110, comma 1, del TUEL".

#### Limite del tetto di spesa del personale.

L'art. 1, comma 557quater, L. 296/2006, introdotto dall'art. 3, comma 5, D.L. 90/2014, prevede che "a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento della spesa di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente all'entrata in vigore della presente disposizione" e quindi, a questi fini, deve farsi riferimento alla spesa del triennio 2011-2013: 9.203.885,22 Euro.

#### Limite dovuto alla disponibilità effettiva di bilancio.

Il presente piano del personale è compatibile con le risorse previste in bilancio.

#### Validità delle graduatorie concorsuali

La legge di bilancio 2020 (commi 147 – 149) prevede che le graduatorie concorsuali approvate nell'anno 2011 siano utilizzabili fino al 30 marzo 2020 previa frequenza obbligatoria da parte dei soggetti inseriti nelle graduatorie di corsi di formazione e aggiornamento organizzati da ciascuna amministrazione, nel rispetto dei principi di trasparenza e superamento di apposito colloquio diretto a verificarne la perdurante idoneità; quelle approvate negli anni dal 2012 al 2017 siano utilizzabili fino al 30/09/2020; e le graduatorie approvate negli anni 2018 e 2019 sono utilizzabili entro tre anni dalla loro approvazione. Le graduatorie dei pubblici concorsi a decorrere dall'anno 2020 avranno durata biennale e non più triennale.

Il D.L. n. 162/2019, convertito in L. n. 8/2020 (cd. Milleproroghe), ha previsto all'art. 17 che lo scorrimento di graduatorie proprie o di altro ente sia possibile anche per posti di nuova istituzione o risultanti dalla trasformazione di posti esistenti, in deroga alle previsioni di cui all'art. 91 del D.Lgs.n. 267/2000.

## **IL PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2020-2022 (PTFP)**

### **PROGRAMMAZIONE ASSUNZIONI DI PERSONALE 2020**

- n. 1 unità di personale a tempo pieno di Cat. "D" con profilo di "Istruttore direttivo tecnico" mediante attingimento da graduatoria di Concorso pubblico dell'Unione Valdera per il 1° Settore, con comando per 50% del tempo lavoro all'Unione Valdera

Assunzione effettuata 03/02/2020

Spesa: € 31.060,00

- n.1 Dirigente a tempo determinato ex art. 110, comma 1, cui affidare l'incarico di direzione del 3° Settore "Servizi finanziari, alla persona e per la città" per un anno e comunque subordinatamente all'assenza del titolare, con possibilità di rinnovo, in sostituzione di dirigente di ruolo posto in comando alla regione Toscana

Assunzione effettuata 02/03/2020

Spesa: € 96.590,00

- n. 1 unità di personale a tempo pieno di Cat. "D" con profilo di "Istruttore direttivo amministrativo" mediante attingimento da graduatoria di Concorso pubblico dell'Unione Valdera per il 4° Settore

Assunzione effettuata 02/03/2020

Spesa: € 28.245,00

- n. 4 unità di personale a tempo pieno di Cat. "C" con profilo di "Istruttore amministrativo" per 1°, 3° (n.2) e 4° Settore, di cui n. 2 per mobilità art. 30 D.Lgs.n.165/2001 e n. 2 mediante attingimento da graduatoria di Concorso pubblico dell'Unione Valdera

Assunzioni programmate per 01/05/2020 e 01/06/2020

Spesa prevista: € 77.937,00

- n. 1 unità di personale a tempo pieno con profilo di "Istruttore tecnico", per mobilità art. 30 D.Lgs.n.165/2001 per 1° Settore

Assunzione programmata per 01/07/2020

Spesa prevista: € 15.950,00

- n. 2 unità di personale a tempo pieno di Cat. "D" con profilo di "Istruttore direttivo tecnico" per 1° e 2° Settore (di cui n.1 in sostituzione di una stessa unità di personale che in pari data si trasferirà ad altro Comune) mediante mobilità esterna, concorso pubblico oppure mediante attingimento da graduatoria di altro Ente

Assunzioni programmate per 01/07/2020

Spesa prevista: € 31.070,00

L'utilizzo delle facoltà assunzionali è pari ad € 142.443,12.

### **PROGRAMMAZIONE ASSUNZIONI DI PERSONALE 2021**

- n. 1 unità di personale a tempo pieno di Cat. "D" con profilo di "Istruttore Direttivo Amministrativo" per il 3° Settore mediante mobilità esterna/concorso pubblico

Assunzione programmata per 01/02/2021

Spesa prevista: € 31.070,00.

### **PROGRAMMAZIONE ASSUNZIONI DI PERSONALE 2022**

- Nessuna assunzione.

A seguire l'analisi dello sviluppo della dotazione organica alle date del 01/01/2021 e 1/1/2022.

Andiamo a sommare le assunzioni previste nel 2020 come sopra esplicitate e sottraiamo poi le cessazioni per collocamento a riposo nell'anno 2020, richieste ad oggi che sono le seguenti:

- n. 1 Cat. D3 Funzionario Amministrativo
- n. 4 Cat. D Istruttore Direttivo Amministrativo
- n. 1 Cat. D Istruttore Direttivo Tecnico
- n. 1 Cat. C Istruttore Tecnico
- n. 1 Cat. B3 Collab. Prof.le amm.vo.

	PROFILO PROFESSIONALE	A	B1	B3	C	D	D3	DIR	TOT
	Operatore generico	2							2
	Operatore generico part-time	9							9
	Esecutore tecnico qualificato		9						9
	Esecutore tecnico qualificato part-time		1						1
	Esecutore amministrativo		2						2
	Collaboratore professionale amministrativo			13					13
	Collaboratore professionale autista meccanico			2					2
	Collaboratore professionale tecnico			7					7
	Collaboratore professionale tecnico specializzato			8					8
	Collaboratore professionale centralinista			1					1
	Istruttore tecnico				11				11
	Istruttore amministrativo				37				37
	Istruttore direttivo tecnico					12			12
	Istruttore direttivo amministrativo					22			22
	Istruttore direttivo specialista reperimento finanziamenti					1			1
	Istruttore direttivo addetto stampa					1			1
	Funzionario tecnico						1		1
	Funzionario amministrativo						3		3
	Dirigente							2	2
<b>n. dip. al 1/1/20</b>		<b>11</b>	<b>12</b>	<b>31</b>	<b>48</b>	<b>36</b>	<b>4</b>	<b>2</b>	<b>144</b>
In attesa	Istruttore direttivo tecnico					1			1
Comando Regione	Dirigente							1	1
Comando Unione	Istruttore amministrativo				1				1
Comando Unione	Istruttore direttivo educatore					1			1

Comando Unione	Istruttore educatore				1				1
Comando Unione	Istruttore educatore part-time				1				1
<b>n. dip. al 1/1/20</b>		<b>11</b>	<b>12</b>	<b>31</b>	<b>51</b>	<b>38</b>	<b>4</b>	<b>3</b>	<b>150</b>

Al momento non sono previste cessazioni nel corso dell'anno 2021, per cui aggiungiamo l'assunzione come sopra prevista

	<b>PROFILO PROFESSIONALE</b>	<b>A</b>	<b>B1</b>	<b>B3</b>	<b>C</b>	<b>D</b>	<b>D3</b>	<b>DIR</b>	<b>TOT</b>
	Operatore generico	2							2
	Operatore generico part-time	9							9
	Esecutore tecnico qualificato		9						9
	Esecutore tecnico qualificato part-time		1						1
	Esecutore amministrativo		2						2
	Collaboratore professionale amministrativo			13					13
	Collaboratore professionale autista meccanico			2					2
	Collaboratore professionale tecnico			7					7
	Collaboratore professionale tecnico specializzato			8					8
	Collaboratore professionale centralinista			1					1
	Istruttore tecnico				11				11
	Istruttore amministrativo				37				37
	Istruttore direttivo tecnico					12			12
	Istruttore direttivo amministrativo					23			23
	Istruttore direttivo specialista reperimento finanziamenti					1			1
	Istruttore direttivo addetto stampa					1			1
	Funzionario tecnico						1		1
	Funzionario amministrativo						3		3
	Dirigente							2	2
<b>n. dip. al 1/1/20</b>		<b>11</b>	<b>12</b>	<b>31</b>	<b>48</b>	<b>37</b>	<b>4</b>	<b>2</b>	<b>145</b>
In aspettativa	Istruttore direttivo tecnico					1			1
Comando Regione	Dirigente							1	1
Comando Unione	Istruttore amministrativo				1				1
Comando Unione	Istruttore direttivo educatore					1			1
Comando Unione	Istruttore educatore				1				1
Comando Unione	Istruttore educatore part-time				1				1

n. dip. al 1/1/20		11	12	31	51	39	4	3	151
----------------------	--	----	----	----	----	----	---	---	-----

### **LIMITI DI SPESA E VERIFICA FACOLTA' ASSUNZIONALI**

La spesa derivante dalla presente programmazione è compatibile con le risorse previste in bilancio.

## PROSPETTO DI VERIFICA DEI LIMITI DI SPESA

	PROSPETTO DI VERIFICA DEI LIMITI DI SPESA			
	VALORI MEDI			
	TRIENNIO 2011- 2013	2020	2021	2022
REDDITI DI LAVORO DIPENDENTE	8.928.824,95	6.079.014,04	5.729.000,00	5.729.000,00
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE	474.271,00	369.882,09	347.680,00	347.680,00
RIMBORSO STAGES	2.500,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00
SPESE PER FORMAZIONE	4.297,62	4.000,00	8.000,00	8.000,00
SPESE PER MISSIONI	4.721,40	2.000,00	2.000,00	2.000,00
SPESE PER ELEZIONI	64.301,60	50.000,00	50.000,00	50.000,00
QUOTA SPESA DI PERSONALE UNIONE VALDERA	1.477.956,05	2.283.898,90	2.283.898,90	2.283.898,90
TOTALE SPESA DI PERSONALE LORDA	10.956.872,62	8.794.795,03	8.426.578,90	8.426.578,90
TOTALE COMPONENTI ESCLUSE	1.752.987,40	786.614,37	787.246,59	790.000,22
TOTALE SPESA PER LIMITE	9.203.885,22	8.008.180,66	7.639.332,31	7.636.578,68
REIMPUTAZIONE ACCESSORIO PER ESIGIBILITA'			412.146,00	412.146,00
		-412.146,00	-412.146,00	-412.146,00
TOTALE SPESA DI PERSONALE CON CORRETTIVO	9.203.885,22	7.596.034,66	7.639.332,31	7.636.578,68



Per l'attuazione delle regole dettate dall'art. 33 del D.L. n. 34/2019, così come convertito con la legge 28 giugno 2019, n. 58, il Decreto 17 marzo 2020, pubblicato nella G.U. n. 108 del 27 aprile 2020, detta "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni". Ai sensi del sopra citato Decreto si determina, nella tabella sotto riportata, il valore soglia di massima spesa di personale determinato applicando la percentuale fissata dall'art. 4 sul valore delle entrate correnti come definite dall'art. 2 del decreto stesso. Tale valore viene quindi rapportato alla spesa di personale a rendiconto 2018, calcolata secondo quanto previsto dallo stesso art. 2 e comprensiva della quota di spesa personale attribuita a questo Ente dall'Unione Valdera, con l'atto di Giunta n. 3/2019. La spesa di personale dell'Unione Valdera considerata è quella indicata come lorda rispetto alle esclusioni consentite per la verifica dei limiti di cui agli art. 557 e 562 della Legge n. 296 del 27/12/2006 e s.m.i. e, al momento, comprensiva della quota dell'IRAP, che dovrà invece essere esclusa. Dal confronto entrate/spese, questo Ente si colloca al di sotto del valore soglia di cui al comma 1 dell'art. 4 del decreto. Tale confronto sarà oggetto di monitoraggio costante, anche alla luce delle circolari esplicative del Decreto sopra citato.

**Decreto 17 marzo 2020 - CALCOLO CAPACITA' ASSUNZIONALI DI PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO**

TITOLI DESCRIZIONE	ESERCIZIO 2016	ESERCIZIO 2017	ESERCIZIO 2018	MEDIA TRIENNIO
1° ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA	22.681.339,52	22.708.178,13	23.138.409,22	22.842.642,29
2° TRASFERIMENTI CORRENTI	5.899.428,41	5.710.296,52	5.092.694,43	5.567.473,12
3° ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	7.119.339,88	6.280.150,47	6.648.128,12	6.682.539,49
	35.700.107,81	34.698.625,12	34.879.231,77	35.092.654,90
FCDE a bilancio 2018				3.160.868,39
MEDIA DEL TRIENNIO ENTRATE PROPRIE AL NETTO FCDE				31.931.786,51
<b>RAPPORTO 27% - LIMITE SPESA PERSONALE</b>				<b>8.621.582,36</b>
RENDICONTO 2018 REDDITI LAVORO DIPENDENTE				6.043.092,22
SPESA DI PERSONALE UNIONE VALDERA DI CUI ALLA DELIBERA DI GIUNTA DELL'UNIONE N.3 DEL 25/01/2019				2.401.125,25
<b>TOTALE SPESA DI PERSONALE</b>				<b>8.444.217,47</b>

## PROSPETTO DI VERIFICA DEI LIMITI DI SPESA

### VERIFICA FACOLTA' ASSUNZIONALI

UTILIZZI CESSIONE UNIONE G.C. N. 20 DEL 14/02/2019

CESSAZIONI 2019 PER LIMITE 100%

Calcolo retribuzione cessati: Tabellare della posizione iniziale di categoria+ elemento perequativo  
posizione iniziale di categoria+ I.V.C.

UTILIZZI

1	DE MASI SOPHIA	D1	18/03/19 DIMISSIONI	24.208,09
2	CATARSI BARBARA	C	01/10/19 PENSIONE	22.469,72
3	LISI ROMANO	B1	01/06/19 PENSIONE	19.942,94
4	LEONARDI SIMONA	D1	07/07/19 DIMISSIONI	24.375,92
5	PIERONI MAURIZIO	C	08/08/19 PENSIONE	22.469,72
6	SIMONCINI FABIO	D3	13/08/19 PENSIONE	27.873,92
7	MARCIANO ANTONELLA	B3	01/09/19 PENSIONE	21.085,01
8	CACIAGLI CARLA	D1	01/10/19 PENSIONE	24.375,92
9	MACCHIA ALESSANDRO	D1	01/10/19 PENSIONE	24.375,92
10	CRISTINA GENY	C	01/11/19 PENSIONE	22.469,72
11	VIGGI STEFANO	D1	07/10/19 PENSIONE	24.375,92
12	GIORGI PAOLA	B1	01/11/19 PENSIONE	19.997,67
13	ESPOSITO ZIELLO PINA	D1	01/12/19 PENSIONE	24.375,92

302.396,39

100%

**302.396,39**

UTILIZZO PIANO FABBISOGNI PERSONALE ANNO 2019 (DEL. G.C. N. 116 DEL 10/09/2019) TOTALI

**21.582,50**

**TOTALE MARGINI ASSUNZIONALI RESIDUALI DA 2019 PER ANNO 2020**

**280.813,89**

CESSAZIONI 2020 PER LIMITE 100%

1	TACCOLA FERRUCCIO	D1	01/01/20 PENSIONE	24.375,92
2	INGORGIA ANDREA	D1	03/01/20 PENSIONE	24.375,92
3	MARCHETTI MARIA GRAZIA	D1	01/02/20 PENSIONE	24.375,92
4	COLLECCHI STEFANIA	C	01/02/20 PENSIONE	22.469,72
5	BERTELLI PAOLO	D3	01/04/20 PENSIONE	27.873,92
6	DEL ROSSO EMILIA	D1	01/04/20 PENSIONE	24.375,92
7	TREMOLANTI MARA	D1	01/04/20 PENSIONE	24.375,92
8	EMMI CONCETTA	B3	27/05/20 PENSIONE	21.085,01

193.308,25

100%

**193.308,25**

**TOTALE MARGINI ASSUNZIONALI ANNO 2020**

**474.122,14**

CESSIONE QUOTA ASSUNZIONALE A UNIONE VALDERA

22.469,72

UTILIZZO PIANO FABBISOGNI PERSONALE ANNO 2020 – N. 4 CAT. D1 + N. 2 CAT. C

142.443,12

**TOTALE MARGINI ASSUNZIONALI RESIDUALI**

**309.209,30**

VALORI INIZIALI DI CATEGORIA

DALLE ASSUNZIONI 2019 TABELLARE A REGIME NUOVO CCNL + ELEMENTO PEREQUATIVO + IVC

A	18.960,07
B1	19.997,67
B3	21.085,01
C	22.469,72
D1	24.375,92



**COMUNE DI PONTEREDERA**  
(PROVINCIA DI PISA)

**2° SETTORE "GESTIONE PATRIMONIO COMUNALE"**  
**1° Servizio "Patrimonio e Protezione Civile"**

---

Pontedera 21/04/2020

**PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2020- 2022**

**RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA**

Premesso che:

- l'art. 58 "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali" del Dl n. 112/2008 prevede che: *"1. Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, nonché di società o Enti a totale partecipazione dei predetti enti, ciascuno di essi, con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione nel quale, previa intesa, sono inseriti immobili di proprietà dello Stato individuati dal Ministero dell'economia e delle finanze - Agenzia del demanio tra quelli che insistono nel relativo territorio. ..7. I soggetti di cui al comma 1 possono in ogni caso individuare forme di valorizzazione alternative, nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, anche per quanto attiene alla alienazione degli immobili di cui alla legge 24 dicembre 1993, n. 560";*
- l'art. 53 del Regolamento per la gestione e valorizzazione del patrimonio, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 del 25 luglio 2017 prevede che nel piano delle alienazioni di cui trattasi siano indicati i beni immobili da alienare sulla base delle loro caratteristiche di massima (ubicazione, consistenza, dati catastali, valore di massima, etc.).

Viste le perizie di stima inerenti i seguenti immobili:

1. parte dell' immobile denominato "Ex Centro Otello Cirri";
2. terreni a Ente urbano e seminativo arborato in loc Pardossi;
3. immobile posto in via Sacco e Vanzetti, 41, piano primo (ex CPT);
4. area urbana limitrofa alla SS. T. Romagnola;
5. area urbana (parcheggio) limitrofa alla SS. T. Romagnola;
6. area pubblica ubicata in Piazza Capponi;
7. immobile in Via Fratelli Bandiera, nc. 21.



**COMUNE DI PONTEDERA**  
(PROVINCIA DI PISA)

**2° SETTORE "GESTIONE PATRIMONIO COMUNALE"**  
**1° Servizio "Patrimonio e Protezione Civile"**

---

Ciò premesso in merito al quadro normativo di riferimento e alle attuali previsioni del Piano 2020-2022, sulla base della documentazione tecnica agli atti del servizio, si sottopone all'approvazione dell'Amministrazione Comunale lo schema di piano relativamente triennio 2020-2022 di cui al prospetto allegato, fatte salve eventuali variazioni di stima che si rendessero eventualmente necessarie a seguito delle perizie dettagliate dei beni, ove mancanti, ai sensi dell'art. 56 del Regolamento per la gestione e valorizzazione del patrimonio; e fermo restante le variazioni che l'Amministrazione Comunale ritenesse, in qualsiasi momento, di compiere in itinere con contestuale aggiornamento dello stesso.

Il Dirigente del Settore

Dott. Arch. Roberto FANTOZZI<sup>1</sup>

---

<sup>1</sup> Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



**COMUNE DI PONTEREDERA**

**Provincia di Pisa**

**2° Settore – 1° Servizio “Patrimonio e Protezione Civile”**

**PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2020-2022**

<i>N°</i>	<i>Descrizione immobile</i>	<i>Identificativi catastali</i>	<i>Consistenza</i>	<i>Dest. Urb.</i>	<i>Valore</i>	<i>ANNO</i>
1	Cessione piena proprietà terreni a Ente urbano e seminativo arborato in loc Pardossi	CT:F29 part 55-56-57-58-59-60-61-62-63-65-66-67-68-69-70-71-72-73-74-75	Ente Urbano mq 1.834,00 Seminativo Arborato mq 4.344,00 tot mq 6.178	Ente Urbano	183.000,00	2020
2	Cessione piena proprietà di area urbana limitrofa alla SS. T. Romagnola	CT, Fg. 12, Particelle 644, 605 e porzione 922	Mq. 605	B-sottozona B2	52.400,00	2020
3	Cessione piena proprietà di area urbana (parcheggio) limitrofa alla SS. T. Romagnola	CT, Fg. 12, Particella 631 Sub. 1	Mq. 440	B-sottozona B1	199.000,00	2020
4	Cessione piena proprietà porzione immobile denominato “Ex Centro Otello Cirri”	CF: F 13 Part. 77 sub.9- Par. 79 sub. 29 e 33	Mq. 179,30	B- SottozonaB1	243.000,00	2020
5	Cessione piena proprietà di porzione di immobile posto in via Sacco e Vanzetti, 41, piano primo (ex CPT).	CF: F 10, Part. 492 sub. 180 F 10 Part 492 sub. 180	Mq. 306	B-sottozona B2	350.000,00	2020
6	Cessione piena proprietà porzione immobile sede Polizia Municipale – Via Fratelli Bandiera	CF: F 12, Part. 794 sub. 183	Mq. 496	B-sottozona B1	600.000,00	2020
7	Cessione piena proprietà di area di proprietà comunale ubicata in Pontedera adiacenti Piazza Capponi	CT. F23 Part. 1218- 1220 – 1221- 1223	Mq. 166	B-sottozona B2	23.240,00	2020

**Il Responsabile del Programma  
Dott. Arch. Roberto Fantozzi**



COMUNE DI PONTEDERA  
Provincia di Pisa

3° SETTORE – 1° SERVIZIO “Finanziario”

**PROGRAMMA BIENNALE FORNITURE E SERVIZI 2020-2021**

**RELAZIONE**

Il Programma biennale 2020-2021 di forniture e servizi è stato predisposto ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., in base ai dati comunicati dai servizi comunali e indica le procedure di acquisizione delle forniture dei beni e servizi, di importo uguale o superiore a Euro 40.000,00 (IVA esclusa) relativi al biennio 2020-2021. E' stato redatto ed è redatto ai sensi e con le modalità previste dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti n. 14 del 16/01/2018.

Sulla base delle indicazioni acquisite dai vari servizi comunali, il programma biennale 2020-2021, già inserito nel DUP 2020-2022 di cui alla delibera di Giunta Comunale n. 133 del 14/10/2019, esecutiva, è stato rielaborato in coerenza con le previsioni di bilancio 2020-2022.

Ai sensi dell'art. 21, comma 7, del D. Lgs. 50/2016, il “Programma biennale delle forniture e servizi” sarà pubblicato sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti per il tramite dell'Osservatorio regionale dei contratti pubblici.

Pontedera, 29/04/2020.

IL DIRIGENTE 3° SETTORE  
“Servizi finanziari, alla persona e per la città”  
(Dott.ssa Federica Caponi)





**PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2020/2021**

**DELL'AMMINISTRAZIONE: COMUNE DI PONTEDERA**

**QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)**

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge			
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	7.086.115,00	7.733.815,00	14.819.930,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403			
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016			
Altro			
<b>Totale</b>	<b>7.086.115,00</b>	<b>7.733.815,00</b>	<b>14.819.930,00</b>

**Il referente del programma  
Dott.ssa Federica Caponi**

**Annotazioni**

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.



## ALLEGATO II - SCHEDA B : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2020/2021

## DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PONTEDERA

## ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO intervento CUI (1)	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'Acquisto (Regioni)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (9)		finanziamento	Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (10)
															Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale	Apporto di capitale privato (8)		codice AUSA	denominazione		
codice			codice	si/no	codice	si/no	Testo	forniture / servizi	Tabella CPV	testo	Tabella B.1	testo	mesi	si/no	calcolo	calcolo	valore	campo somma	valore	testo	codice	testo	vedi tabella	Tabella B.2
0035317050920200001	2020	2020	no	no	no	no	Toscana	Servizi	90510000	Raccolta trattamento e smaltimento rifiuti	3- Priorità alta	Parrini Massimo	12	si	5.075.000,00			5.075.000,00			0000201882	Unione Valdera	Stanziamiento bilancio	
0035317050920200002	2020	2020	no	no	no	no	Toscana	Servizi	773130000	Manutenzione del verde	3- Priorità alta	Saleppichi Massimo	36	si	160.000,00	450.000,00	450.000,00	1.060.000,00			0000201882	Unione Valdera	Stanziamiento bilancio	
0035317050920200003	2020	2020	no	no	no	no	Toscana	Servizi	98371110	Operazioni necroscopiche	3- Priorità alta	Roberto Fantozzi	24	si	80.000,00	90.000,00	5.000,00	175.000,00			0000201882	Unione Valdera	Stanziamiento bilancio	
0035317050920200004	2020	2020	no	no	no	no	Toscana	Fornitura	24321111-1	Fornitura gas metano	2-Priorità media	Roberto Fantozzi	12	si	228.800,00			228.800,00			0000201882	Unione Valdera	Stanziamiento bilancio	
0035317050920200005	2020	2020	no	no	no	no	Toscana	Fornitura	65300000-6	Fornitura energia elettrica	2-Priorità media	Roberto Fantozzi	12	si	1.230.000,00			1.230.000,00			0000201882	Unione Valdera	Stanziamiento bilancio	
0035317050920200006	2020	2020	no	no	no	NO	Toscana	Servizi	66500000-5	Servizi assicurativi	2-Priorità media	Roberto Fantozzi	36	si	127.000,00	254.000,00	381.000,00	762.000,00			0000201882	Unione Valdera	Stanziamiento bilancio	
0035317050920200007	2020	2020	no	no	no	NO	Toscana	Servizi	79200000-6	Servizi patrimoniali e fiscali	2-Priorità media	Roberto Fantozzi	60	si	12.000,00	12.000,00	36.000,00	60.000,00			0000201882	Unione Valdera	Stanziamiento bilancio	
0035317050920200008	2020	2020	no	no	no	no	Toscana	Servizi	92610000-0	Servizi di gestione impianti sportivi (Verde pubblico attrezzato Galimberti)	2-Priorità media	Roberto Fantozzi	120	si	12.070,00	12.070,00	96.860,00	121.000,00			0000201882	Unione Valdera	Stanziamiento bilancio	
0035317050920200009	2020	2020	no	no	no	no	Toscana	Servizi	92610000-0	Servizi di gestione impianti sportivi (Campo sportivo Fabio Vitali, fraz. Il Romito)	2-Priorità media	Roberto Fantozzi	60	si	15.080,00	15.080,00	45.340,00	75.500,00			0000201882	Unione Valdera	Stanziamiento bilancio	

003531705092 02000010	2020	2020	no	no	no	no	Toscana	Servizi	92610000-0	Servizi di gestione impianti sportivi (Campo atletica presso Stadio com.le Mannucci)	2-Priorità media	Roberto Fantozzi	60	si	60.000,00	60.000,00	180.000,00	300.000,00			0000201882	Unione Valdera	Stanziamenti bilancio
003531705092 02000011	2020	2020	no	no	no	no	Toscana	Servizi	92610000-0	Servizi di gestione impianti sportivi (Centro sportivo Bellaria)	2-Priorità media	Roberto Fantozzi	60	si	30.000,00	30.000,00	90.000,00	150.000,00			0000201882	Unione Valdera	Stanziamenti bilancio
003531705092 02000012	2020	2020	no	no	no	no	Toscana	Servizi	92610000-0	Servizi di gestione impianti sportivi (Campo sportivo Fratelli Braccini)	2-Priorità media	Roberto Fantozzi	60	si	10.000,00	30.000,00	10.000,00	50.000,00			0000201882	Unione Valdera	Stanziamenti bilancio
003531705092 02000013	2020	2020	no	no	no	no	Toscana	Servizi	92610000-0	Servizi di gestione impianti sportivi (Campo sportivo La pineta fraz. Montecastello)	2-Priorità media	Roberto Fantozzi	60	si	10.000,00	30.000,00	10.000,00	50.000,00			0000201882	Unione Valdera	Stanziamenti bilancio
003531705092 02000014	2020	2020	no	no	no	no	Toscana	Servizi	92610000-0	Servizi di gestione impianti sportivi (Campo sportivo Treggiaia, fraz. Treggiaia)	2-Priorità media	Roberto Fantozzi	60	si	18.165,00	18.165,00	54.495,00	90.825,00			0000201882	Unione Valdera	Stanziamenti bilancio
003531705092 02000015	2020	2020	no	no	no	no	Toscana	Servizi	92610000-0	Servizi di gestione impianti sportivi (Campo sportivo Castellani, fraz. Santa Lucia)	2-Priorità media	Roberto Fantozzi	60	si	10.000,00	30.000,00	10.000,00	50.000,00			0000201882	Unione Valdera	Stanziamenti bilancio
003531705092 02000016	2020	2020	no	no	no	no	Toscana	Servizi	92610000-0	Servizi di gestione impianti sportivi (Palestra ex Enalino)	2-Priorità media	Roberto Fantozzi	60	si	8.000,00	8.000,00	24.000,00	40.000,00			0000201882	Unione Valdera	Stanziamenti bilancio
003531705092 02100001	2021	2021	no	no	no	no	Toscana	Servizi	90510000	Raccolta trattamento e smaltimento rifiuti	3- Priorità alta	Parrini Massimo	12	si		5.075.000,00	5.075.000,00	10.150.000,00			0000201882	Unione Valdera	Stanziamiento bilancio
003531705092 02100002	2021	2021	no	no	no	no	Toscana	Servizi	90923000	Disinfestazione	3- Priorità alta	Parrini Massimo	36	si		2.500,00	87.500,00	90.000,00			0000201882	Unione Valdera	Stanziamiento bilancio
003531705092 02100004	2021	2021	no	no	no	NO	Toscana	Servizi	80400000-8	Gestione segreteria universitaria	2-Priorità media	Orlandini Lara	30	si		47.000,00	70.750,00	117.750,00			0000201882	Unione Valdera	Stanziamenti bilancio
003531705092 02100005	2021	2021	no	no	no	no	Toscana	Servizi	50720000	Manutenzione impianti termici	3- Priorità alta	Saleppichi Massimo	36	si		30.000,00	60.000,00	90.000,00			0000201882	Unione Valdera	Stanziamiento bilancio
003531705092 02100006	2021	2021	no	no	no	no	Toscana	Servizi	50413200	Manutenzione impianti anti incendio	3- Priorità alta	Saleppichi Massimo	36	si		25.000,00	50.000,00	75.000,00			0000201882	Unione Valdera	Stanziamiento bilancio
003531705092 02100007	2021	2021	no	no	no	no	Toscana	Fornitura	24321111-1	Fornitura gas metano	2-Priorità media	Roberto Fantozzi	12	si		285.000,00		285.000,00			0000201882	Unione Valdera	Stanziamenti bilancio
003531705092 02100008	2021	2021	no	no	no	no	Toscana	Fornitura	65300000-6	Fornitura energia elettrica	2-Priorità media	Roberto Fantozzi	12	si		1.230.000,00		1.230.000,00			0000201882	Unione Valdera	Stanziamenti bilancio

**Il referente del programma  
Dott.ssa Federica Caponi**

**ALLEGATO II - SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2020/2021  
DELL'AMMINISTRAZIONE: COMUNE DI PONTEDERA**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'  
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

<b>CODICE UNICO INTERVENTO - CUI</b>	<b>CUP</b>	<b>DESCRIZIONE ACQUISTO</b>	<b>IMPORTO INTERVENTO</b>	<b>Livello di priorità</b>	<b>Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)</b>
codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda B	testo

**Il referente del programma  
Dott.ssa Federica Caponi**

Note

(1) breve descrizione dei motivi

**COMUNE DI PONTEDERA**  
**Provincia di Pisa**

...

**1° Settore - PIANIFICAZIONE URBANISTICA, EDILIZIA E LAVORI PUBBLICI**

**PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020 – 2022 ED ELENCO ANNUALE DEI LAVORI DELL'ANNO 2020 - APPROVAZIONE**

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA**

Il Programma Triennale delle Opere Pubbliche indica tempi e risorse destinate ai lavori da eseguire nel triennio e i grandi interventi e piani che modificheranno la città.

E' lo strumento che permette al Comune di individuare gli obiettivi prioritari e gli effettivi costi che si devono sostenere per far fronte ai bisogni del territorio, con riferimento alle strutture a servizio della collettività (strade, edifici scolastici, parchi, edifici pubblici, ecc.).

Il D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016 all'art. 21 prevede infatti che l'attività di realizzazione dei lavori di singolo importo pari o superiore a €. 100.000,00, debba svolgersi sulla base di un programma triennale e dei suoi aggiornamenti annuali, che le amministrazioni predispongono ed approvano, nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio, unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso. Con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti n. 14 del 16.01.2018 entrato in vigore il 24.03.2018 e' stato approvato il regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali.

La programmazione del triennio 2020-2022 è stata fatta tenendo presente quali interventi siano da ritenere prioritari in tempi di risorse economiche ed umane sempre minori. In questo contesto è sicuramente la manutenzione del patrimonio che viene ad assumere carattere prioritario. Le fonti di finanziamento da utilizzare nel corso dell'anno 2020 sono quelle derivanti dall'alienazione dei beni patrimoniali in quanto le entrate correnti derivanti dalla rinegoziazione dei mutui, così come prevede la legge sono destinate anche per il 2020 al finanziamento della spesa corrente..

In seguito all'accordo di programma stipulato tra il Comune di Pontedera, la Regione Toscana e la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa per il completamento del Polo Tecnologico di Pontedera residua un'opera inserita nella programmazione 2020-2022 come di seguito specificato:

- I lavori di riqualificazione e sicurezza urbana del viale Rinaldo Piaggio per l'importo di €. 1.646.089,42 la cui programmazione viene inserita per l'intero importo nell'anno 2020 finanziata per €. 1.177.653,65 con contributo regionale e per €. 468.435,77 con fondi propri dell'amministrazione comunale.

Inoltre si provvede ad inserire nel programma triennale dei lavori pubblici 2020 – 2022 e all'elenco annuale dei lavori dell'anno 2020 contestualmente al bilancio di previsione e alla nota di aggiornamento al DUP:

- Manutenzione straordinaria dei cimiteri comunale dell'importo di €. 250.000,00
- Lavori di Messa in Sicurezza Idraulica e Viaria in Via della Prata dell'importo di €. 200.000,00

**Pontedera li' 28.04.2020**

***Il Dirigente***  
**Settore Pianificazione Urbanistica,**  
**edilizia e Lavori Pubblici**  
***Parrini Arch. Massimo***

# PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PONTEDERA

## SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	1,177,653.65	0.00	0.00	1,177,653.65
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	468,435.77	0.00	0.00	468,435.77
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	450,000.00	882,220.00	632,220.00	1,964,440.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00
<b>totale</b>	<b>2,096,089.42</b>	<b>882,220.00</b>	<b>632,220.00</b>	<b>3,610,529.42</b>

Il referente del programma

PARRINI MASSIMO

### Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

# PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PONTEDERA

## SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0.00	0.00	0.00	0.00										

**Note:**

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
- (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
- (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
- (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Il referente del programma

PARRINI MASSIMO

**Tabella B.1**

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

**Tabella B.2**

- a) nazionale
- b) regionale

**Tabella B.3**

- a) mancanza di fondi
- b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
- c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

**Tabella B.4**

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

**Tabella B.5**

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto





# PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PONTEDERA

## SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annullità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)		
L0035317050920200006	1		2020	PASQUALETTI MARCO	No	No	009	050	029		07 - Manutenzione straordinaria	05.31 - Culto	manutenzione straordinaria cimiteri comunali	2	250.000,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00		0,00			
L00353170509202000011	2		2020	PASQUALETTI MARCO	No	Si	009	050	029		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	riqualificazione e sicurezza urbana Viale Rinaldo Piaggio	1	1.646.089,42	0,00	0,00	0,00	1.646.089,42	0,00		0,00			
L00353170509202000020			2020	PASQUALETTI MARCO	No	No	009	050	029		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Lavori di Messa in Sicurezza Idraulica e Viena in Via della Prata	2	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00			
L00353170509202000018	3		2021	PASQUALETTI MARCO	No	Si	009	050	029		01 - Nuova realizzazione	05.36 - Pubblica sicurezza	realizzazione nuova sede vigili urbani	1	0,00	500.000,00	500.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00		0,00			
L00353170509202000015	4		2021	PASQUALETTI MARCO	No	No	009	050	029		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	manutenzione straordinaria marci stradale e segnaletica orizzontale	2	0,00	132.220,00	0,00	0,00	132.220,00	0,00		0,00			
L00353170509202000019	5		2021	PASQUALETTI MARCO	No	No	009	050	029		07 - Manutenzione straordinaria	05.31 - Culto	manutenzione straordinaria cimiteri comunali	2	0,00	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00		0,00			
L00353170509202000017	6		2022	PASQUALETTI MARCO	No	No	009	050	029		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	manutenzione straordinaria marci stradale e segnaletica orizzontale	2	0,00	0,00	132.220,00	0,00	132.220,00	0,00		0,00			
														2.096.089,42	882.220,00	632.220,00	0,00	3.610.529,42	0,00		0,00				

Note:  
 (1) Numero intervento = "1" + cd amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma  
 (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica  
 (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma b)  
 (4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento  
 (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera o) del D.Lgs.50/2016  
 (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera o) del D.Lgs.50/2016  
 (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11 e 12  
 (8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.  
 (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, vi include le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità  
 (10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C  
 (11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale  
 (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

PARRINI MASSIMO

**Tabella D.1**  
 Cfr. Classificazione sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

**Tabella D.2**  
 Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosectore intervento

**Tabella D.3**  
 1. priorità massima  
 2. priorità media  
 3. priorità minima

**Tabella D.4**  
 1. finanza di progetto  
 2. concessione di costruzione e gestione  
 3. sponsorizzazione  
 4. società partecipate o di scopo  
 5. locazione finanziaria  
 6. contratto di disponibilità  
 9. altro

**Tabella D.5**  
 1. modifica ex art 5 comma 9 lettera b)  
 2. modifica ex art 5 comma 9 lettera c)  
 3. modifica ex art 5 comma 9 lettera d)  
 4. modifica ex art 5 comma 9 lettera e)  
 5. modifica ex art 5 comma 11

# PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PONTEDERA

## SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CU1	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L00353170509202000006		manutenzione straordinaria cimiteri comunali	PASQUALETTI MARCO	250,000.00	250,000.00	CPA	2	Si	Si	1	201882	UNIONE VALDERA	
L00353170509202000011		riqualificazione e sicurezza urbana Viale Rinaldo Piaggio	PASQUALETTI MARCO	1,646,089.42	1,646,089.42	URB	1	Si	Si	3	201882	UNIONE VALDERA	
L00353170509202000020		Lavori di Messa in Sicurezza Idraulica e Viaria in Via della Prata	PASQUALETTI MARCO	200,000.00	200,000.00	AMB	2	Si	Si	2	201882	UNIONE VALDERA	

(\*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

PARRINI MASSIMO

### Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo  
 AMB - Qualità ambientale  
 COP - Completamento Opera Incompiuta  
 CPA - Conservazione del patrimonio  
 MIS - Miglioramento e incremento di servizio  
 URB - Qualità urbana  
 VAB - Valorizzazione beni vincolati  
 DEM - Demolizione Opera Incompiuta  
 DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

### Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".  
 2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".  
 3. progetto definitivo  
 4. progetto esecutivo

# PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PONTEDERA

## SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
L00353170509201900001		manutenzione straordinaria beni patrimoniali	190,000.00	2	opera finanziata con possibile alienazione di beni patrimoniali non riproposta nel 2020
L00353170509201900002		manutenzione straordinaria viabilità e rifacimento asfalti	150,000.00	2	opera finanziata con possibile alienazione di beni patrimoniali non riproposta nel 2020
L00353170509201900004		manutenzione straordinaria parchi e giardini	150,000.00	2	opera finanziata con possibile alienazione di beni patrimoniali non riproposta nel 2020
L00353170509201900005		manutenzione straordinaria scuole materne	120,000.00	2	opera finanziata con possibile alienazione di beni patrimoniali non riproposta nel 2020
L00353170509201900006		manutenzione straordinaria scuole elementari	120,000.00	2	opera finanziata con possibile alienazione di beni patrimoniali non riproposta nel 2020
L00353170509201900007		manutenzione straordinaria impianti sportivi	135,000.00	2	opera finanziata con possibile alienazione di beni patrimoniali non riproposta nel 2020

Il referente del programma

PARRINI MASSIMO

Note

(1) breve descrizione dei motivi